

DOCUMENTO DI AMMISSIONE
RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI
NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI
SPINDOX S.P.A.



Nominated Adviser e Global Coordinator

EnVent Capital Markets LTD



IPO Financial Advisor

Anteos Capital Advisors S.p.A.



Collocatore on-line e al dettaglio

Directa SIM S.p.A.



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. Pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

AVVERTENZA

Il presente documento è un Documento di Ammissione sul mercato AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni di Spindox S.p.A. ("**Spindox**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

Le azioni dell'Emittente (le "**Azioni**") non sono negoziate in alcun mercato regolamentato italiano o estero e la Società non ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni in altri mercati (fatta eccezione per l'AIM Italia). Al fine di effettuare un corretto apprezzamento delle Azioni oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi inclusa la Sezione Prima, Capitolo 4, rubricato "Fattori di Rischio".

Il Documento di Ammissione non costituisce un'offerta al pubblico e, pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) n. 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in giurisdizioni diverse dall'Italia potrebbe essere soggetta a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o in qualsiasi altro paese nel quale tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti, o in Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.spindox.it). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si precisa, inoltre, che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia, EnVent Capital Markets LTD ha agito unicamente nella propria veste di *Nominated Adviser* della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento *Nominated Adviser*. Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento *Nominated Adviser*, EnVent Capital Markets LTD è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. EnVent Capital Markets LTD, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione (o di qualsiasi altro documento), decida, in qualsiasi momento, di investire in Spindox.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione descritta nel Documento di Ammissione non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I, del Documento di Ammissione.

Si segnala infine che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito Info-Sdir, gestito da Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via L. Mascheroni n. 19.

INDICE

DEFINIZIONI	10
GLOSSARIO	14
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	18
ALTRE INFORMAZIONI	19
SEZIONE PRIMA	20
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	21
1.1 SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	21
1.2 DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	21
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	21
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	21
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	22
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	22
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	22
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	23
3.1 DATI ECONOMICI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020 E AL 31 DICEMBRE 2019	23
3.2 DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020 E AL 31 DICEMBRE 2019	29
4. FATTORI DI RISCHIO	39
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	39
4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dal mercato italiano e alla diffusione della pandemia da COVID-19.....	39
4.1.2 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo	40
4.1.3 Rischi connessi alla concentrazione della clientela	41
4.1.4 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti	42
4.1.5 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali.....	42
4.1.6 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato in cui il Gruppo opera.....	43
4.1.7 Rischi connessi alle perdite su crediti e ai ritardi nei pagamenti	43
4.1.8 Rischio di liquidità e rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente e del Gruppo verso gli istituti finanziari.....	44
4.1.9 Rischio connesso al tasso di interesse	45
4.1.10 Rischi connessi alle attività di <i>hacking</i> e alla sicurezza informatica	45
4.1.11 Rischi connessi al reclutamento e alla formazione di personale qualificato	46
4.1.12 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi	46
4.1.13 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici	47
4.1.14 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo	47
4.1.15 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo	48
4.1.16 Rischio operativo.....	48
4.1.17 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni	49

4.1.18	Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale.....	50
4.1.19	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione	51
4.1.20	Rischi connessi alle perdite di valore dell'avviamento (c.d. <i>impairment test</i>).....	52
4.1.21	Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)	52
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO.....	53
4.2.1	Rischi connessi all'evoluzione tecnologica del settore ICT e alla capacità del Gruppo di continuare a realizzare servizi innovativi	53
4.2.2	Rischi connessi alle stime previsionali del mercato ICT e della trasformazione digitale	54
4.2.3	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne	54
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA GOVERNANCE E AGLI ASSETTI PROPRIETARI	55
4.3.1	Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del <i>management</i>	55
4.3.2	Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente	55
4.3.3	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	56
4.3.4	Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori dell'Emittente	56
4.3.5	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie	57
4.4	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	57
4.4.1	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	57
4.4.2	Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale.....	58
4.4.3	Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente	59
4.4.4	Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso.....	60
4.4.5	Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo	60
4.5	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI	60
4.5.1	Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente.....	60
4.5.2	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia	61
4.5.3	Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	62
4.5.4	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società.....	62
4.5.5	Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni della Società e alla limitata capitalizzazione ..	62
4.5.6	Rischi connessi al conflitto di interessi del Global Coordinator	62
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	64
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	64
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO (LEI).....	64
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE, AD ECCEZIONE DEL CASO IN CUI LA DURATA SIA INDETERMINATA.....	64
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI REGISTRAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO WEB	64
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	65
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	65
6.1.1	Descrizione delle attività e fattori chiave di successo dell'Emittente	65

6.1.2	Prodotti e servizi.....	66
6.1.3	Attività di ricerca e sviluppo.....	68
6.1.4	Base di clienti	69
6.1.5	<i>Business model</i>	69
6.1.6	<i>Corporate Social Responsibility e Total Social Impact</i>	71
6.1.7	Nuovi prodotti	72
6.2	PRINCIPALI MERCATI IN CUI OPERA L'EMITTENTE	72
6.2.1	Mercato di riferimento	72
6.2.2	Posizionamento competitivo	80
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	81
6.4	STRATEGIE E OBIETTIVI	83
6.5	INFORMAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE.	83
6.6	FONTI DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE DALL'EMITTENTE RIGUARDO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE.....	84
6.7	INVESTIMENTI	84
6.7.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società negli esercizi 2020 e 2019	84
6.7.2	Investimenti in corso di realizzazione e futuri	85
6.7.3	<i>Joint ventures</i> e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole.....	85
6.7.4	Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.....	85
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	86
7.1	DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'EMITTENTE	86
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	86
8.	CONTESTO NORMATIVO	88
8.1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO NORMATIVO.....	88
8.2	INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA, ECONOMICA, DI BILANCIO, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	91
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	92
9.1	TENDENZE PIÙ SIGNIFICATIVE MANIFESTATESI RECENTEMENTE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA DALLA CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	92
9.2	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE DALLA FINE DELL'ULTIMO ESERCIZIO PER IL QUALE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE SONO STATE PUBBLICATE FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	92
9.3	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	92
10.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	93
11.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI. 94	
11.1	INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	94
11.1.1	Consiglio di Amministrazione	94
11.1.2	Collegio Sindacale	100

11.1.3	Alti Dirigenti	105
11.2	CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA.....	105
11.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	105
11.2.2	Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale	105
11.2.3	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale sono stati nominati	105
11.2.4	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	105
12.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	106
12.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	106
12.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	106
12.3	RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	106
12.4	SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE	106
12.5	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO.....	107
13.	DIPENDENTI.....	108
13.1	DIPENDENTI	108
13.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	108
13.3	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	109
14.	PRINCIPALI AZIONISTI	110
14.1	PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	110
14.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	110
14.3	SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE	110
14.4	ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	110
15.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	111
16.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	116
16.1	CAPITALE AZIONARIO	116
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	116
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	116
16.1.3	Azioni proprie	116
16.1.4	Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	116
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale.....	116
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione.....	116
16.1.7	Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione	116
16.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	116

16.2.1	Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti	116
16.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	117
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	118
17.	PRINCIPALI CONTRATTI	119
17.1	CONTRATTI FINANZIARI.....	119
17.1.1	Contratto di <i>factoring</i> stipulato tra Spindox e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP")	119
17.1.2	Contratto di servizio di conto gestione crediti commerciali stipulato tra Spindox e ING Bank N.V. ("ING").....	119
17.1.3	Contratto di acquisto di crediti stipulato tra Spindox e Citibank Milano. N.A. ("Citibank")	120
17.2	PRESTITI OBBLIGAZIONARI.....	120
17.2.1	Prestito obbligazionario denominato "SPINDOX BOND 5,20% 2019 – 2024"	120
17.2.2	Prestito obbligazionario denominato "SPINDOX S.p.A. 4,50% 2019 – 2025".....	122
17.3	ACQUISIZIONE DI ACT TECHNOLOGY S.R.L.....	123
	SEZIONE SECONDA.....	124
1.	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI.....	125
1.1	SOGGETTI RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	125
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	125
1.3	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	125
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	125
2.	FATTORI DI RISCHIO	126
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	127
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	127
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	127
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	128
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI OFFERTI E/O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	128
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	128
4.3	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI	128
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI	128
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI.....	128
4.6	INDICAZIONE DELLE DELIBERE, DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI LE AZIONI VERRANNO EMESSE	128
4.7	DATA DI EMISSIONE DELLE AZIONI.....	128
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE AZIONI	128
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI	129
4.10	OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	129
4.11	REGIME FISCALE.....	130

5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	131
5.1	AZIONISTI VENDITORI.....	131
5.2	NUMERO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI DA CIASCUNO DEI POSSESSORI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	131
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE.....	131
5.4	ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i>	131
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM	133
7.	DILUIZIONE	134
7.1	VALORE DELLA DILUIZIONE	134
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale	134
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo dell'offerta.....	134
7.2	DILUIZIONE DEGLI ATTUALI AZIONISTI QUALORA UNA PARTE DELL'EMISSIONE DI AZIONI SIA RISERVATA SOLO A DETERMINATI INVESTITORI	134
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	135
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE.....	135
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI	135
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	135
8.4	APPENDICE	135

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

AIM Italia	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Amministratore Indipendente	Un soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF, scelto dagli azionisti tra i candidati amministratori che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nomad.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia.
Assemblea dei Soci	L'assemblea dei soci, in seduta ordinaria o straordinaria a seconda del caso, dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione del valore nominale.
Azioni in Vendita	Indica n. 940.000 Azioni proprie detenute dall'Emittente.
Bilancio d'Esercizio 2020	Il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei Soci di Spindox in data 30 aprile 2021 e sottoposto a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2021.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ.	Il Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 262 e successive modifiche e integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento o Offerta	L'offerta delle Azioni in Vendita rivolta a: (i) investitori qualificati, così come definiti e individuati ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento Prospetto, nello Spazio Economico Europeo, e istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità) e (ii) agli altri soggetti diversi da quelli sopra indicati (c.d. investitori <i>retail</i>), in ogni caso con modalità tali da beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di prodotti finanziari di cui al Regolamento Prospetto e, quindi, senza offerta al pubblico delle Azioni e senza l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, istituita con la Legge n. 216 del 7 giugno 1974.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.

D. Lgs. n. 231/2001	Il D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
D. Lgs. n. 39/2010	Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati".
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.
EBIT (margine operativo netto)	Il risultato economico prima della deduzione del risultato della gestione finanziaria e delle imposte. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.
EBIT Margin	Il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.
EBITDA (margine operativo lordo)	Il risultato economico prima della deduzione degli ammortamenti immateriali e materiali, delle svalutazioni e degli accantonamenti, del risultato della gestione finanziaria e delle imposte. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.
EBITDA Margin	Il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.
Emittente o Società o Spindox	Spindox S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Bisceglie n. 76, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 09668930010.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM; si considera il numero di azioni della categoria per la quale si richiede l'ammissione. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Global Coordinator o Nomad o Nominated Adviser o EnVent	EnVent Capital Markets Ltd., con sede in 42 Berkeley Square W1J5AW – Londra, società registrata in Inghilterra e Galles con numero 9178742. EnVent è autorizzata e regolata dalla <i>Financial Conduct Authority (FCA)</i> al numero 651385, per le attività di <i>advisory, arranging e placing without firm commitment</i> ed è autorizzata in Italia dalla Consob ad operare in regime di

c.d. “libera prestazione di servizi”.

Gruppo	Indica, congiuntamente, l’Emittente, Spindox Labs S.r.l. (società associata/fondatrice di Associazione aHead Research ETS), Spindox North America Inc., Spindox AG, Spindox España SL e Spindox UK Ltd.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per indicatori alternativi di <i>performance</i> devono intendersi quegli indicatori di <i>performance</i> finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull’informativa finanziaria, il più delle volte mediante l’aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale di Spindox approvato in sede straordinaria dall’Assemblea dei Soci dell’Emittente del 21 maggio 2021, in vigore dalla Data di Ammissione.
Parti Correlate	Le “ <i>parti correlate</i> ” così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PFN o Posizione Finanziaria Netta	La somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, determinata in conformità a quanto stabilito negli “ <i>Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto</i> ” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).
Piano Industriale 2021-2023	Indica il piano industriale per gli esercizi 2021-2023 (<i>pre-money</i>) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 giugno 2021.
Prestiti Obbligazionari	Congiuntamente, il Prestito Obbligazionario 2019-2024 e il Prestito Obbligazionario 2019-2025.
Prestito Obbligazionario 2019-2024	Il prestito obbligazionario costituito da n. 20 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno, per un importo nominale complessivo pari ad Euro 2.000.000 denominato “SPINDOX BOND 5,20% 2019 – 2024” emesso dall’Emittente.
Prestito Obbligazionario 2019-2025	Il prestito obbligazionario costituito da n. 10 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno, per un importo nominale complessivo pari ad Euro 1.000.000 denominato “SPINDOX S.p.A. 4,50% 2019 – 2025” emesso dall’Emittente.
Principi Contabili Italiani	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell’Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Market Abuse	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato.
Regolamento Emittenti AIM	Regolamento emittenti dell’AIM Italia approvato da Borsa Italiana ed entrato in vigore il 1° marzo 2012, come

successivamente modificato e integrato.

Regolamento Prospetto

Il regolamento (UE) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato che abroga la direttiva 2003/71/CE.

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A., sede legale in Milano (MI), viale Abruzzi n. 94, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 07722780967.

Specialista

MiT SIM S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Corso Venezia n. 16, codice fiscal, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 10697450962.

Testo Unico della Finanza o TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<i>Application maintenance</i>	Insieme dei servizi volti a garantire l'eliminazione di eventuali difetti o anomalie di un'applicazione <i>software</i> , la sua manutenzione ordinaria o straordinaria e la sua evoluzione mediante interventi sul codice dell'applicazione stessa. Tale attività può essere svolta nel quadro di livelli di servizio garantiti (e.g., tempi di presa in carico della richiesta, tempi di risoluzione del problema, etc.).
<i>B2B o business to business</i>	Attività commerciale svolta da un'impresa verso un'altra impresa. Si distingue dal B2C o <i>business to consumer</i> , nel quale l'impresa vende beni o servizi direttamente al consumatore finale.
<i>Big data</i>	Insieme delle tecnologie <i>hardware</i> e <i>software</i> e delle relative tecniche atte a processare in tempo reale grandi quantitativi di dati strutturati e non strutturati.
<i>Blockchain</i>	Famiglia di tecnologie per la gestione di registri digitali decentralizzati ("DLT" o " <i>distributed ledger technology</i> ") con validazione basata su un meccanismo di consenso pubblico, la cui sicurezza è garantita da codici crittografici che rendono ogni evento registrato tracciabile, immutabile e revocabile.
<i>Cybersecurity</i>	Insieme dei servizi e delle tecnologie per la protezione degli <i>asset</i> informatici gestiti da un'organizzazione anche per conto di terze parti (dati, sistemi operativi, applicazioni <i>software</i> , apparati di rete e dispositivi <i>hardware</i>) da minacce e attacchi di vario tipo, sia in ottica preventiva sia attraverso azioni di pronto intervento.
<i>Cloud computing</i>	Modello che abilita, attraverso internet o infrastrutture private, l'accesso diffuso e a richiesta a un insieme condiviso e configurabile di risorse di elaborazione (reti, <i>server</i> , memoria, applicazioni e servizi) che possono essere acquisite e rilasciate rapidamente e con minimo sforzo di gestione o di interazione con il fornitore di servizi. Il cloud computing abilita l'erogazione del software in modalità SaaS.
<i>Data intelligence</i>	Processo di analisi e interpretazione dei dati, condotto sempre più spesso con l'ausilio di tecnologie di tipo <i>big data</i> , in genere finalizzato a identificare le migliori azioni e a supportare le decisioni dell'organizzazione (c.d. <i>decision intelligence</i>). Tale attività presuppone l'impiego di modelli matematico-statistici o di tecniche di intelligenza artificiale.
<i>Data scientist</i>	È il/la professionista che progetta modelli di ottimizzazione, predizione o simulazione mediante l'impiego di strumenti matematico-statistici, anche con l'ausilio di <i>software</i> specifico.
<i>Digital enabler</i>	Il termine può essere riferito tanto alle tecnologie che abilitano la <i>digital transformation</i> quanto alle società che forniscono beni o servizi connessi all'impiego di tali tecnologie. Generalmente fra le tecnologie abilitanti la <i>digital transformation</i> si includono <i>cloud</i> , <i>big data</i> , <i>mobile</i> , <i>blockchain</i> e intelligenza artificiale.
<i>Digital transformation</i>	Uso delle tecnologie digitali per la trasformazione dei modelli organizzativi, operativi e di <i>business</i> , l'identificazione di nuove opportunità, nuovi prodotti e nuovi mercati, l'efficientamento dei processi, la riduzione dei costi e il raggiungimento di elevati livelli di sostenibilità.

Deep learning	Tecniche di <i>machine learning</i> che imitano il funzionamento delle reti neurali.
Enterprise software	Ogni tipologia di <i>software</i> (e.g., sistemi operativi, applicazioni, piattaforme, sistemi di integrazione e orchestrazione delle singole applicazioni, etc.) progettati per l'impiego da parte delle imprese o comunque di organizzazioni strutturate.
Hardware	Insieme delle componenti fisiche e non modificabili di un sistema per l'elaborazione dei dati.
Help desk	Nell'ambito dei servizi ICT, è inteso come un servizio strutturato, atto a fornire informazioni e supporto agli utenti di uno specifico sistema informativo o di telecomunicazione. Quando l'help desk provvede non solo a erogare un generico supporto informativo, ma anche a garantire la risoluzione dei problemi attraverso un processo di segnalazione, presa in carico e conclusione, si parla di <i>service desk</i> . In genere tale attività è svolta nel quadro di livelli di servizio garantiti (e.g., tempi di presa in carico della richiesta, tempi di risoluzione del problema, etc.).
Hub	Letteralmente "nodo di collegamento o di transito". Il termine può essere utilizzato come sinonimo di "polo", per designare un ambiente equipaggiato per lo svolgimento di specifiche attività, le quali tendono dunque a concentrarsi in tale ambiente.
ICT o Information & Communication Technology	Insieme degli strumenti e dei metodi impiegati per l'elaborazione e la trasmissione dei dati. A livello industriale, il settore ICT è abitualmente separato nei tre seguenti mercati, che possono anche essere caratterizzati da andamenti congiunturali distinti: (i) servizi IT (informatica in senso proprio); (ii) servizi per le telecomunicazioni (trasmissione dati, telefonia fissa e mobile, <i>networking</i> in genere); e (iii) prodotti <i>hardware</i> e <i>software</i> . Tuttavia la distinzione fra IT e ICT non è sempre netta.
Intelligenza artificiale o IA o AI	Ogni forma di intelligenza non umana, dove per "intelligenza" si intende la capacità di un agente di ricevere degli stimoli dall'esterno, elaborarli in modo autonomo e compiere delle azioni non predefinite in risposta ad essi. Nell'ambito dell'intelligenza artificiale hanno conosciuto un grande sviluppo negli ultimi anni le tecniche di <i>machine learning</i> .
Investor relator	Soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana.
IOT o internet delle cose o Internet of Things	Estensione di internet ad oggetti di vario tipo (e.g., elettrodomestici, macchinari, automobili e veicoli industriali, <i>gadget</i> personali, etc.) che, grazie a una scheda di comunicazione e una propria capacità di elaborazione, possono trasmettere e ricevere dati, nonché adeguare il proprio comportamento in funzione di istruzioni indirizzate da un agente remoto.
ISIN	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari.
IT governance	Insieme delle attività volte a garantire il controllo dell'esecuzione di un progetto o di un servizio IT, ossia la pianificazione delle attività, il monitoraggio dei costi e dei tempi, la verifica della qualità di quanto viene fornito e la soddisfazione del cliente.
Lead	Un contatto generato attraverso una specifica azione di <i>marketing</i> o una combinazione di azioni. Nell'ambito del processo di <i>lead management</i> , il contatto è oggetto di un successivo lavoro di qualificazione, finalizzato a metterne a

	fuoco le potenzialità. Al termine di tale processo i <i>lead</i> qualificati sono assegnati alla struttura commerciale.
Machine learning	Tecniche di apprendimento automatico basate su algoritmi di inferenza statistica che, attraverso il processamento di grandi quantità di dati, permettono di identificare correlazioni nascoste e di raggiungere elevati livelli di fiducia nelle ipotesi relative a fenomeni complessi o futuri.
Mobile ibrido	Insieme delle tecnologie finalizzate allo sviluppo di applicazioni web eseguibili nei <i>browser</i> degli <i>smartphone</i> o di altri dispositivi mobili, in alternativa alle applicazioni native.
Mobile nativo	Insieme delle tecnologie di sviluppo delle <i>mobile app</i> native, ossia basate sugli standard definiti per i sistemi operativi iOS e Android.
On premise	Modello di esercizio del <i>software</i> che prevede la sua installazione presso il luogo in cui è utilizzato.
OSS o Operation Support Systems	Tutti i sistemi che vengono utilizzati dalle aziende fornitrici di servizi di comunicazione per garantire il funzionamento delle reti.
Project management	È una specifica attività di IT <i>governance</i> .
Project office	È una specifica attività di IT <i>governance</i> .
Servizio per la Diffusione dell'Informativa Regolamentata o SDIR	Servizio per la diffusione dell'informativa regolamentata ai sensi della normativa Consob che provvede alla diffusione di tali informazioni al pubblico.
Server	Computer di elevate prestazioni che in una rete fornisce un servizio agli altri elaboratori collegati, detti <i>client</i> .
Service desk	Si rinvia al termine <i>help desk</i> .
System integration	Attività svolta da un fornitore di servizi IT, mediante la quale i diversi applicativi sono messi in esercizio nel contesto dei sistemi informativi aziendali. L'attività include diverse fasi, dall'analisi all'integrazione, dalla personalizzazione al <i>test</i> , e si conclude con il rilascio nell'ambiente di produzione.
Software	Insieme dei programmi, delle procedure e delle istruzioni di un sistema per l'elaborazione dei dati.
SaaS o Software-as-a-Service	Modello di distribuzione del <i>software</i> basato sull'accesso allo stesso attraverso un'infrastruttura di tipo <i>cloud</i> , in modo da consentire al cliente il pagamento tramite canone – eventualmente in base al consumo – anziché l'acquisto della licenza d'uso.
Storage	Insieme dei dispositivi <i>hardware</i> , dei supporti per la memorizzazione, delle infrastrutture e dei <i>software</i> dedicati alla memorizzazione non volatile delle informazioni (dati, immagini, audio, video) in formato elettronico.
Ublique®	Piattaforma <i>software</i> realizzata e commercializzata da Spindox AG, che integra una <i>suite</i> di soluzioni di <i>decision intelligence</i> , basate su modelli matematici e tecniche di <i>machine learning</i> per l'ottimizzazione, la predizione e la simulazione dei fenomeni e dei processi di <i>business</i> .
User experience	Relazione fra l'utente e un prodotto, un servizio o un sistema.
Value-added reseller o VAR	È il rivenditore di un prodotto software che aggiunge funzionalità o servizi al prodotto stesso, adattandolo alle esigenze dell'utente finale che lo acquista. Il <i>system integrator</i> assume il ruolo di VAR nel momento in cui il cliente acquista il prodotto per suo

tramite, anziché direttamente dal Vendor.

Vendor

Nel mercato informatico, è il fornitore di un sistema *hardware* o *software* o di un'infrastruttura, anche in modalità a servizio, con caratteristiche *standard*. La fornitura è regolata da un contratto di licenza d'uso nel caso di cessione del *software* per un periodo di tempo determinato, oppure con pagamento in base al consumo (*Software-as-a-Service*).

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Bisceglie n. 76, nonché sul sito internet www.spindex.it:

- il Documento di Ammissione;
- il Nuovo Statuto dell'Emittente;
- il Bilancio d'Esercizio 2020, unitamente alla relazione della Società di Revisione emessa in data 14 aprile 2021; e
- le procedure di *corporate governance*.

ALTRE INFORMAZIONI

Calendario dell'operazione

Data del Documento di Ammissione	2 luglio 2021
Data di Ammissione	2 luglio 2021
Data (prevista) di Inizio delle Negoziazioni	6 luglio 2021

Principali informazioni sul capitale sociale dell'Emittente

Capitale sociale nominale alla Data del Documento di Ammissione	Euro 300.000
Numero di Azioni alla Data del Documento di Ammissione	6.000.000

In prossimità dell'Ammissione, le Azioni in Vendita oggetto del Collocamento sono state offerte in vendita a (i) investitori qualificati, così come definiti ed individuati dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento Prospetto, nello Spazio Economico Europea, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), e (iii) altri soggetti diversi da quelli sopra indicati (c.d. investitori *retail*), con modalità tali da beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di prodotti finanziari di cui al Regolamento Prospetto e, quindi, senza offerta al pubblico delle Azioni e senza l'obbligo di pubblicare un prospetto informativo.

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti di competenza
Spindox S.p.A.	Emittente	Milano, Via Bisceglie n. 76	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza alla Data del Documento di Ammissione, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Si segnala che nel Documento di Ammissione sono inserite talune informazioni provenienti da terzi che sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente o per quanto l'Emittente sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In particolare, la seguente tabella riporta le informazioni provenienti da terzi contenute nel Documento di Ammissione:

Fonte	Argomento
Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy"	Mercato italiano dell'ICT
Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy"	Mercato italiano dell'ICT
The Innovation Group, "Digital Business Transformation Survey 2021"	Mercato italiano dell'ICT
Gartner Inc., "2021 CIO Agenda: An Italy Perspective"	Mercato italiano dell'ICT e trend internazionali
IDC – Data Manager	Classifica delle TOP 100 imprese italiane che prestano servizi IT

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché della regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili è la società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, viale Abruzzi n. 94, iscritta al n. 167911 nel registro dei revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (la "**Società di Revisione**"), a cui l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in data 28 aprile 2020, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale per il periodo relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

In data 31 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella persona dell'Amministratore Delegato, Luca Foglino, ha proceduto all'integrazione dell'incarico conferito alla Società di Revisione con la revisione contabile limitata dei bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2022.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente ha rilasciato la dichiarazione ai sensi dell'art. 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM in data 31 maggio 2021.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Dalla data del conferimento dell'incarico e fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Si segnala che, fermo restando il controllo esercitato dalla Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, lett. 1), cod. civ. sulle altre società del Gruppo, l'Emittente non redige il bilancio consolidato avvalendosi dell'ipotesi di esonero prevista dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Pertanto, le informazioni di cui al presente Capitolo riguardano esclusivamente la Società e sono state estratte dai bilanci di esercizio dell'Emittente.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2020 (il "**Bilancio d'Esercizio 2020**"), redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato in data 31 marzo 2021 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2021. In data 30 aprile 2021, il Bilancio d'Esercizio 2020 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci.

L'Emittente si è avvalsa della facoltà di esonero di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, poiché le imprese controllate dalla Società, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti (scarsa significatività) ai sensi del comma 3-bis dello stesso articolo.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio allegato al Documento di Ammissione, che è altresì a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Bisceglie n. 76 e sul sito internet dell'Emittente (www.spindox.it), nella sezione "Investors".

3.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	31.12.2020	% (*)	31.12.2019	% (*)	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.541	100%	51.365	100%	5.176	10%
Altri ricavi e proventi	818	1%	1.002	2%	(185)	-18%
Incrementi di immobilizzazioni	34	0%	33	0%	1	2%
Valore della Produzione	57.393	102%	52.401	102%	4.992	10%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113)	0%	(70)	0%	(43)	61%
Costi per servizi	(13.958)	-25%	(12.305)	-24%	(1.653)	13%
Costi per Godimento di beni di terzi	(2.199)	-4%	(2.125)	-4%	(75)	4%
Costi per il Personale	(36.741)	-65%	(34.994)	-68%	(1.747)	5%
Oneri diversi di Gestione	(150)	0%	(123)	0%	(27)	22%
EBITDA (**)	4.232	7%	2.784	5%	1.448	52%
Ammortamenti	(1.175)	-2%	(1.234)	-2%	60	-5%
Accantonamenti e Svalutazioni	(143)	0%	(70)	0%	(73)	105%
EBIT (***)	2.914	5%	1.480	3%	1.434	97%
Risultato finanziario	(394)	-1%	(326)	-1%	(68)	21%
EBT	2.520	4%	1.154	2%	1.367	118%
Imposte	(1.014)	-2%	(410)	-1%	(604)	147%
Risultato d'esercizio	1.506	3%	744	1%	763	103%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
IT Services	40.547	72%	37.404	73%	3.142	8%
Consulting	7.680	14%	7.299	14%	381	5%
Network Services	6.245	11%	6.662	13%	(417)	-6%
A.I. Technology	2.069	4%	–	0%	2.069	n/a
Totale	56.541	100%	51.365	100%	5.176	10%

Al 31 dicembre 2020 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 56.541 migliaia contro gli Euro 51.365 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Tra il 2019 e il 2020 si registra un incremento nei ricavi pari al 10% del totale della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni". I ricavi, in entrambi gli esercizi, sono composti unicamente da *Prestazione di servizi*. Questi si suddividono in 4 linee di ricavo, in particolare:

- (i) *IT Services*: linea di soluzioni *enterprise* e attività di assistenza e manutenzione IT, che rappresenta rispettivamente il 72% e il 73% del totale dei ricavi negli anni 2020 e 2019. Si segnala un incremento pari all'8% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad Euro 3.142 migliaia;
- (ii) *Consulting*: linea di servizi di consulenza su governo e gestione dei processi IT aziendali, che si attesta al 14% del totale dei ricavi in entrambi gli esercizi. Si segnala un incremento pari al 5% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad Euro 381 migliaia;
- (iii) *Network Services*: linea di servizi IT dedicati al settore delle telecomunicazioni, che rappresenta rispettivamente l'11% e il 13% del totale dei ricavi negli anni 2020 e 2019; Si segnala un decremento pari all'6% tra gli esercizi 2019 e 2020, pari ad Euro 417 migliaia;
- (iv) *A.I. Technology*, nuova linea di soluzioni *enterprise* basate su Intelligenza Artificiale, presente a partire dall'anno 2020 con ricavi pari ad Euro 2.069 migliaia rappresentanti il 4% del totale.

L'incremento conseguito nei ricavi delle vendite e delle prestazioni è quindi in gran parte riferito all'area di attività "*IT Services*", principale linea di offerta dell'Emittente, e all'area "*A.I. Technology*" introdotta nell'esercizio 2020 a seguito dell'acquisizione di ACT Technology S.r.l..

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri Ricavi e Proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Ricavi accessori di vendita	300	37%	361	36%	(61)	-17%
Contributi in conto esercizio	230	28%	461	46%	(231)	-50%
Rimborsi e risarcimenti vari	129	16%	77	8%	52	67%
Sopravvenienze attive	85	10%	36	4%	49	134%
Plusvalenza civilistica da alienazione cespiti	74	9%	67	7%	7	10%
Totale	818	100%	1.002	100%	(185)	-18%

Al 31 dicembre 2020 la voce Ricavi accessori di vendita si riferisce principalmente a riaddebiti a dipendenti e a rimborsi per corsi finanziati, mentre la voce Contributi in conto esercizi è riferita a: (i) Credito d'imposta per R&S per Euro 198 migliaia; (ii) Credito d'imposta per Formazione 4.0 per Euro 15

migliaia; (iii) rimborso a fondo perduto “Invitalia – Bando Impresa Sicura” per Euro 14 migliaia; e (iv) Credito d’imposta per sanificazione Covid-19 per Euro 3 migliaia.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Beni destinati alla produzione di servizi	72	63%	40	57%	31	78%
Acquisti merci per la rivendita	26	23%	5	7%	21	418%
Beni per prestazioni di servizi	9	8%	9	13%	(0)	-1%
Materiale vario di consumo	6	5%	16	22%	(10)	-62%
Totale	113	100%	70	100%	43	61%

Al 31 dicembre 2020 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 113 migliaia e si riferiscono principalmente a *Beni destinati alla produzione di servizi*, composti principalmente da costi per telefonia e beni strumentali inferiori a 516 Euro nonché dispositivi di protezione interpersonale (DPI) sanitaria nel luogo di lavoro. Questi risultano essere in incremento rispetto al 31 dicembre 2019, dove risultavano essere pari ad Euro 70 migliaia, incremento determinato principalmente dalla necessità di acquisto di dispositivi di protezione interpersonale sanitaria nel luogo di lavoro per Euro 36 migliaia al fine di contrastare il diffondersi della pandemia da Covid-19.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Lavorazioni di terzi	7.349	53%	5.537	45%	1.811	33%
Ticket aziendali	960	7%	936	8%	24	3%
R&S	867	6%	555	5%	312	56%
Consulenze professionali	836	6%	803	7%	33	4%
Gestione reti interne	595	4%	571	5%	24	4%
Assicurazioni	498	4%	372	3%	126	34%
Utenze	490	4%	520	4%	(30)	-6%
Erogazioni liberali	380	3%	427	3%	(46)	-11%
Rimborsi spese	355	3%	899	7%	(544)	-60%
Commissioni bancarie	342	2%	300	2%	42	14%
Ricerca del personale, addestramento e formazione	304	2%	527	4%	(222)	-42%
Manutenzioni	283	2%	235	2%	48	20%
Sopravvenienze passive	171	1%	58	0%	113	196%
Carburanti e lubrificanti	140	1%	268	2%	(128)	-48%
Spese generali	109	1%	26	0%	83	313%
Compensi a sindaci e società di revisione	41	0%	41	0%	1	2%
Altri costi per servizi	237	2%	231	2%	5	2%
Totale	13.958	100%	12.305	100%	1.653	13%

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci che compongono i “Costi per Servizi”:

- (i) *Lavorazioni di terzi*: afferisce a costi di prestazioni *outsourcing* da parte di aziende e/o professionisti esterni, compensi e rimborsi per le collaborazioni co.co.co, premi INAIL co.co.co e rimborsi per spese di viaggio e/o rimborsi chilometrici di collaboratori aziendali; l'incremento, pari al 45% tra i due esercizi, riflette la volontà societaria, in un contesto di mercato incerto, di aumentare la componente variabile dei costi diretti, riducendo in tal modo anche gli eventuali costi da sostenere per la ricerca di personale altamente qualificato. Nel corso dell'esercizio 2020, i costi di *outsourcing* derivano da prestazioni erogate da 85 società (82%) e 19 privati (18%) mentre, nell'esercizio 2019, gli stessi sono stati intrattenuti con 100 società (84,0%) e 19 privati (16,0%);
- (ii) *Ticket aziendali*: si riferiscono a *ticket* per il servizio ristorazione;
- (iii) *R&S*: si riferisce a costi fatturati da Spindox Labs per attività di ricerca e sviluppo;
- (iv) *Consulenze professionali*: sono composte da consulenze amministrative/fiscali, tecniche, legali, di marketing/pubblicitarie e consulenze diverse;
- (v) *Gestione reti interne*: sono composte da costi fatturati principalmente da Vodafone Italia per i servizi di connettività a banda larga;
- (vi) *Erogazioni liberali*: sono relative a concessioni verso i dipendenti in forza dei CCNL di riferimento e dall'accordo integrativo di secondo livello tra Emittente e dipendenti e, in particolare, ad abbonamenti ai mezzi pubblici, a rimborsi asilo nido e a *flexible benefit*.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente ha aumentato i costi in *Ricerca e sviluppo*, incrementando il tasso di crescita di suddetta voce in maniera più che proporzionale rispetto al tasso d'incremento dei ricavi. Il particolare contesto sanitario ha altresì influenzato in maniera opposta la voce *Rimborsi spese*, in decremento nell'esercizio 2020 (-60%), a causa delle restrizioni degli spostamenti e alla conseguente diminuzione dei viaggi derivanti dalle restrizioni imposte dalle normative legate alla pandemia in corso.

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per godimento di beni di terzi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per Godimento di beni di terzi	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Canoni licenze software	1.026	47%	914	43%	111	12%
Canoni locazione immobili	744	34%	774	36%	(30)	-4%
Canoni noleggio attrezzature	205	9%	170	8%	34	20%
Spese condominiali e varie	133	6%	151	7%	(17)	-12%
Spese accessorie per canoni noleggio veicoli	67	3%	112	5%	(45)	-40%
Canoni leasing beni promiscui	25	1%	4	0%	21	551%
Totale	2.199	100%	2.125	100%	75	4%

La voce più significativa dei "Costi per godimento di beni di terzi" si riferisce principalmente ai Canoni licenze software ovvero alle licenze in uso sui computer aziendali e sono funzionali alla prestazione del servizio ai clienti. L'incremento è in linea con la crescita dei ricavi.

I canoni di locazione si riferiscono principalmente alle sedi di Milano, Maranello, Torino, Cagliari, Roma, Bari ed Ivrea.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per il personale" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Costi per il Personale	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						

Salari e stipendi	27.417	75%	24.880	71%	2.536	10%
Oneri sociali	7.477	20%	8.406	24%	(929)	-11%
Trattamento di fine rapporto	1.847	5%	1.708	5%	139	8%
Totale	36.741	100%	34.994	100%	1.747	5%

L'incidenza del costo del personale sui ricavi delle vendite scende dal 68% del 2019 al 65% del 2020 in linea con la scelta di ricorrere maggiormente a professionisti terzi come già commentato alla voce "Costi per servizi".

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio 2020 è pari a 720 unità in crescita di 54 unità rispetto a quello registrato nel 2019 (666 unità). La forza lavoro nel 2020 è così composta: impiegati pari al 68%, quadri pari al 14%, apprendisti pari al 13%, dirigenti pari al 3% e *stageur* pari al 2%.

L'incidenza della componente "Salari e stipendi" sale dal 71% al 75% in quanto è incrementata la componente di personale con meno anzianità, comportando un minor carico contributivo. Così è spiegata anche la variazione speculare della componente "Oneri sociali".

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Minusvalenza da alienazione	43	28%	3	3%	39	>1.000%
Sanzioni, penalità e multe	40	26%	22	17%	18	84%
Oneri tributari	29	19%	35	29%	(6)	-18%
Oneri per contributi associativi	13	9%	14	11%	(1)	-8%
Perdite su crediti	–	0%	9	7%	(9)	-100%
Altri oneri diversi di gestione	25	17%	40	33%	(15)	-37%
Totale	150	100%	123	100%	27	22%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Ammortamenti" e "Svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Altre immobilizzazioni immateriali	132	36%	101	27%	31	31%
Avviamento	126	34%	115	31%	12	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	53	14%	91	25%	(38)	-42%
Impianti e ampliamento	39	11%	40	11%	(0)	-1%
Costi di sviluppo	19	5%	19	5%	–	0%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	370	28%	366	28%	4	1%
Altri beni materiali	765	95%	830	96%	(64)	-8%
<i>autoveicoli</i>	514	67%	620	75%	(105)	-17%
<i>macchine d'ufficio elettroniche</i>	148	19%	120	14%	28	24%
<i>telefonia mobile</i>	70	9%	58	7%	12	20%

<i>mobili e arredi</i>	33	4%	32	4%	1	3%
Impianti e macchinari	39	5%	38	4%	1	2%
Attrezzature industriali e commerciali	0	0%	0	0%	–	0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	805	61%	868	67%	(64)	-7%
Svalutazioni crediti	141	102%	70	n/a	71	101%
Altre svalutazioni	2	935%	–	n/a	2	n/a
Accantonamenti e Svalutazioni	143	11%	70	5%	73	105%
Totale	1.318	100%	1.304	100%	14	1%

Gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Immateriali” si riferiscono principalmente alle categorie Altre immobilizzazioni immateriali Avviamento, mentre gli ammortamenti relativi alle “Immobilizzazioni Materiali” ad Altri beni materiali ed Impianti e macchinari. Sono presenti inoltre “Svalutazioni” in entrambi i periodi, che passano da Euro 70 migliaia ad Euro 143 migliaia tra il 2019 e il 2020. Si segnala che l’ammortamento dell’Avviamento registrato nell’esercizio 2020 fa riferimento a due operazioni straordinarie, e più precisamente:

- (i) alla fusione inversa per incorporazione della società Hoock S.r.l. avvenuta nel 2014, ammortizzato in un periodo di 10 anni;
- (ii) alla fusione per incorporazione della società ACT Technology S.r.l. avvenuta nel 2020, in un periodo di 15 anni.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Risultato finanziario	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Dividendi da società collegate	(50)	89%	(46)	95%	(4)	9%
Utili su cambi	(6)	11%	(1)	3%	(5)	364%
Interessi attivi	(0)	0%	(1)	2%	1	-89%
Proventi finanziari	(56)	-14%	(48)	-15%	(8)	16%
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	143	32%	107	29%	35	33%
Interessi passivi su factoring	112	25%	89	24%	22	25%
Interessi passivi bancari	48	11%	54	14%	(6)	-10%
Interessi passivi su veicoli	45	10%	48	13%	(3)	-6%
Interessi passivi su mutui	73	16%	34	9%	39	115%
Altri Interessi passivi	20	4%	28	7%	(8)	-29%
Perdite su cambi	9	2%	12	3%	(3)	-24%
Interessi passivi verso collegate	–	0%	2	1%	(2)	-100%
Oneri finanziari	450	114%	374	115%	75	20%
Totale	394	100%	326	100%	68	21%

Al 31 dicembre 2020 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 394 migliaia. Questo è composto da “Oneri finanziari”, in particolare *Interessi passivi* e *Perdite su cambi*, per Euro 450 migliaia. Sono presenti inoltre “Proventi finanziari” che incidono sul “Risultato finanziario” per Euro 56 migliaia. Questi ultimi sono composti da *Dividendi da società collegate* (Six Consulting S.r.l.) e *Utili su cambi*. Al 31 dicembre 2019 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 326 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var. %
EBITDA	4.232	2.784	1.448	52%
<i>EBITDA Margin</i>	7%	5%	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>
EBIT	2.914	1.480	1.434	97%
<i>EBIT Margin</i>	5%	3%	<i>n/a</i>	<i>n/a</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione positiva registrata nell'EBITDA è diretta conseguenza dell'incremento del Valore di Produzione in modo più che proporzionale rispetto all'incremento registrato nei Costi della produzione; in particolare, nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sono presenti consistenti aumenti dei ricavi riferibili in particolar modo alle attività *IT Services*, principale linea di offerta dell'Emittente, e alla nuova linea di ricavi *A.I. Technologies*, introdotta nell'esercizio 2020 a seguito dell'acquisizione di ACT Technology S.r.l. e alla successiva fusione per incorporazione di suddetta azienda nell'Emittente stessa.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

3.2 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%(*)	31.12.2019	%(*)	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	2.804	43%	999	21%	1.805	181%
Immobilizzazioni materiali	1.627	25%	2.273	47%	(646)	-28%
Immobilizzazioni finanziarie	2.363	36%	1.608	33%	755	47%
Attivo Fisso Netto	6.793	103%	4.880	101%	1.913	39%
Crediti commerciali	19.989	304%	17.586	363%	2.403	14%
Debiti commerciali	(6.093)	-93%	(4.130)	-85%	(1.963)	48%
Capitale Circolante Commerciale	13.896	211%	13.456	278%	440	3%
Altri crediti	527	8%	33	1%	494	>1.000%
Altri debiti	(6.889)	-105%	(7.064)	-146%	176	-2%

Crediti e debiti tributari	(2.695)	-41%	(1.457)	-30%	(1.237)	85%
Ratei e risconti netti	(4.946)	-75%	(4.897)	-101%	(49)	1%
Capitale Circolante Netto (**)	(106)	-2%	71	1%	(177)	-250%
Fondi rischi ed oneri	(10)	0%	(10)	0%	–	0%
Fondo TFR	(100)	-2%	(100)	-2%	1	-1%
Capitale Investito Netto (***)	6.577	100%	4.840	100%	1.737	36%
Debiti finanziari	9.925	151%	8.785	181%	1.140	13%
Crediti finanziari	–	0%	–	0%	–	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.756)	-118%	(6.047)	-125%	(1.709)	28%
Posizione Finanziaria Netta (****)	2.169	33%	2.739	57%	(569)	-21%
Capitale sociale	300	5%	300	6%	–	0%
Riserve	(20)	0%	(820)	-17%	800	-98%
Utili (perdite) portati a nuovo	2.622	40%	1.878	39%	744	40%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.506	23%	744	15%	763	103%
Patrimonio Netto	4.408	67%	2.102	43%	2.306	110%
Totale Fonti	6.577	100%	4.840	100%	1.737	36%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO

Immobilizzazioni Immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Avviamento	2.482	89%	568	57%	1.914	337%
Altre spese pluriennali	129	5%	188	19%	(59)	-32%
Impianti e ampliamento	111	4%	151	15%	(39)	-26%
Concessioni e licenze	53	2%	44	4%	9	20%
Costi di sviluppo	28	1%	47	5%	(19)	-41%
Totale	2.804	100%	999	100%	1.805	181%

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni Immateriali" sono pari ad Euro 2.804 migliaia e si riferiscono principalmente a costi per *Avviamento*.

Si segnala che l'incremento della voce *Avviamento* registrato nell'esercizio 2020 fa riferimento alla fusione per incorporazione della ACT Technology S.r.l., società precedentemente scissa da Act Operations Research IT S.r.l., ammortizzata in un periodo di 15 anni, che ha generato un valore di avviamento pari ad Euro 2.029 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Altri beni	1.528	94%	2.135	94%	(607)	-28%
autoveicoli	748	46%	1.290	57%	(542)	-42%
macchine d'ufficio elettroniche	422	26%	458	20%	(36)	-8%
telefonia mobile	205	13%	220	10%	(15)	-7%
mobili e arredi	152	9%	166	7%	(14)	-8%
Impianti e macchinari	98	6%	138	6%	(39)	-29%
Attrezzature industriali e commerciali	1	0%	1	0%	(0)	-19%
Totale	1.627	100%	2.273	100%	(646)	-28%

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni Materiali" sono pari ad Euro 1.627 migliaia e sono principalmente composti da *Altri beni*.

Il decremento osservato nelle "Immobilizzazioni materiali" si riferisce principalmente alla diminuzione della voce *Altri beni*, derivante principalmente da un ammortamento pari ad Euro 514 migliaia in autoveicoli a cui non sono seguiti nuovi acquisti nell'anno 2020 vista la pandemia e i minori spostamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Crediti verso imprese controllate	1.554	66%	1.185	74%	369	31%
Partecipazioni in imprese controllate	689	29%	306	19%	383	125%
Depositi cauzionali verso altri	113	5%	115	7%	(1)	-1%
Partecipazioni in imprese collegate	7	0%	2	0%	5	245%
Totale	2.363	100%	1.608	100%	755	47%

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni Finanziarie" sono pari ad Euro 2.363 migliaia ed afferiscono principalmente a Crediti verso imprese controllate per finanziamenti erogati alla controllata Spindox Labs. Alla data del Documento di Ammissione, visti gli sviluppi futuri della Società, gli Amministratori ritengono che il rimborso degli stessi avvenga oltre i 12 mesi.

La variazione, pari ad Euro 383 migliaia, della voce *Partecipazioni in imprese controllate*, si riferisce principalmente alla costituzione ed aumento di capitale della società Spindox AG, società con sede in Svizzera la cui principale attività è costituita dallo sviluppo e dalla manutenzione della *suite* di prodotti *software* denominata *Ublique*[®], per Euro 373 migliaia.

La variazione, pari ad Euro 369 migliaia, dalla voce *Crediti verso imprese controllate* si riferisce principalmente ai seguenti incrementi:

- (i) Euro 243 migliaia per finanziamenti erogati alla controllata Spindox UK (ex Act Operations Research UK), società controllata dall'Emittente in seguito all'acquisizione di ACT Technology S.r.l.;
- (ii) Euro 200 migliaia per finanziamenti ulteriori concessi alla controllata Spindox Labs, al fine di sostenere i programmi di *Ricerca e Sviluppo* condotti da quest'ultima;
- (iii) Euro 6 migliaia per finanziamenti erogati alla controllata Spindox North America;
- (iv) decremento per Euro 80 migliaia per svalutazione relativa al finanziamento verso Spindox North Africa, società liquidata nel dicembre 2020.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del Capitale Circolante Netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Crediti commerciali	19.989	304%	17.586	363%	2.403	14%
Debiti commerciali	(6.093)	-93%	(4.130)	-85%	(1.963)	48%
Capitale Circolante Commerciale	13.896	211%	13.456	278%	440	3%
Altri crediti	527	8%	33	1%	494	>1.000%
Altri debiti	(6.889)	-105%	(7.064)	-146%	176	-2%
Crediti e debiti tributari	(2.695)	-41%	(1.457)	-30%	(1.237)	85%
Ratei e risconti netti	(4.946)	-75%	(4.897)	-101%	(49)	1%
Capitale Circolante Netto	(106)	-2%	71	1%	(177)	-250%

Crediti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Clienti terzi Italia	12.310	62%	9.652	55%	2.658	28%
Fatture da emettere a clienti terzi	7.169	36%	7.052	40%	117	2%
Clienti terzi Estero	929	5%	822	5%	106	13%
Fatture da emettere a collegate	52	0%	96	1%	(44)	-46%
Altri crediti	19	0%	55	0%	(35)	-65%
Svalutazione crediti verso clienti	(212)	-1%	(90)	-1%	(122)	135%
Note di credito da emettere a clienti terzi	(277)	-1%	0	0%	(277)	<- 1.000%
Totale	19.989	100%	17.587	100%	2.403	14%

Al 31 dicembre 2020 i "Crediti Commerciali" sono composti principalmente da crediti verso Clienti Terzi Italia e Fatture da emettere a clienti terzi. Questi risultano essere pari ad Euro 19.989 migliaia mentre sono pari ad Euro 17.586 migliaia al 31 dicembre 2019.

I giorni medi di incasso (DSO) sono sostanzialmente stabili passando da 113 giorni nel 2019 a 115 giorni nel 2020.

L'aumento del fondo svalutazione crediti deriva principalmente dal fondo svalutazione crediti per Euro 72 migliaia presenti nella contabilità di ACT Technology S.r.l., società fusa per incorporazione nell'Emittente.

Debiti Commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
Fornitori terzi Italia	3.678	60%	3.141	76%	538	17%
Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.476	24%	637	15%	839	132%
Fornitori controllate	408	7%	135	3%	273	203%
Fatture da ricevere da controllate	308	5%	50	1%	258	515%
Fornitori terzi Estero	246	4%	265	6%	(19)	-7%
Fornitori collegate	4	0%	-	0%	4	n/a

Note di credito da ricevere	(27)	0%	(97)	-2%	70	-72%
Totale	6.093	100%	4.130	100%	1.963	48%

Al 31 dicembre 2020 i "Debiti Commerciali" sono pari ad Euro 6.093 migliaia mentre erano pari ad Euro 4.130 migliaia al 31 dicembre 2019, evidenziando un incremento tra 2019 e 2020 del 48%. Si segnala inoltre un miglioramento dei giorni medi di pagamento (DPO), che aumentano passando da 90 giorni nel 2019 a 122 nel corso dell'esercizio 2020 grazie ad una migliore politica di gestione del circolante.

Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri crediti	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Crediti vari verso terzi	366	69%	–	0%	366	n/a
Crediti verso INPS	154	29%	18	55%	136	743%
Altri crediti verso il personale	7	1%	16	46%	(9)	-56%
Totale	527	100%	33	100%	494	>1.000%

Nel corso dell'esercizio 2020 sono presenti *Crediti vari verso terzi* pari ad Euro 366 migliaia, i quali sono composti principalmente da Euro 340 migliaia di crediti verso Act Operations Research IT S.r.l. e relativi a disponibilità liquide in possesso della stessa Act Operations Research IT S.r.l. ma di proprietà, secondo l'atto di scissione tra Act Operations Research IT S.r.l. e ACT Technology S.r.l., di quest'ultima e, quindi, alla chiusura dell'esercizio 2020 della società incorporante, Spindox.

Inoltre, la voce *Crediti verso INPS* mostra un incremento tra il 2019 e il 2020, pari ad Euro 136 migliaia. Tale voce al 31 dicembre 2020 è composta principalmente da Crediti verso cassa integrazione guadagni per Euro 136 migliaia.

Altri Debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri debiti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Altri debiti	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Debiti verso il personale	4.562	66%	4.238	60%	324	8%
<i>Ferie non godute</i>	2.021	29%	1.646	23%	375	23%
<i>Retribuzioni</i>	1.489	22%	1.529	22%	(41)	-3%
<i>Premi da pagare</i>	713	10%	1.063	15%	(350)	-33%
<i>Incentivi</i>	340	5%	–	0%	340	n/a
Debiti verso Inps	1.391	20%	1.978	28%	(586)	-30%
Debiti verso altri enti previdenziali	661	10%	540	8%	121	22%
Debiti verso enti previdenziali	234	3%	248	4%	(14)	-6%
Altri debiti	40	1%	60	1%	(20)	-34%
Totale	6.889	100%	7.064	100%	(176)	-2%

Al 31 dicembre 2020 si registra l'incremento della voce Debiti verso il personale che cresce dell'8% tra il 2019 e il 2020.

Tali debiti sono relativi a ferie maturate e non godute, a premi ed incentivi sui risultati raggiunti nell'esercizio 2020, a retribuzioni del mese di dicembre 2020 che la società paga nei primi giorni del mese successivo. Tra i maggiori decrementi si segnala la diminuzione, sempre tra il 2019 e il 2020, del 30% dei Debiti verso INPS determinata, in particolare, da un debito maturato nel mese di agosto 2019 e regolarmente onorato nel corso del 2020.

Crediti e debiti tributari

Si riporta di seguito il dettaglio crediti e debiti tributari per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Crediti e debiti tributari	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Crediti tributari per imposta sostitutiva	212	56%	402	71%	(190)	-47%
Crediti tributari per imposte anticipate	165	44%	158	28%	7	4%
Altri crediti tributari	-	0%	9	1	(9)	n/a
Crediti tributari	377	-14%	570	-39%	(193)	-34%
Debiti tributari per IVA	(1.440)	47%	(1.004)	50%	(436)	43%
Debiti tributari per ritenute su dipendenti	(1.038)	34%	(1.009)	50%	(28)	3%
Debiti tributari per Ires	(535)	17%	(6)	0%	(530)	>1.000%
Debiti tributari per Irap	(59)	2%	-	0%	(59)	n/a
Altri debiti tributari	-	0%	(9)	0%	-	n/a
Debiti tributari	(3.072)	114%	(2.028)	139%	(1.044)	51%
Totale	(2.695)	100%	(1.457)	100%	(1.237)	85%

Al 31 dicembre 2020 si registra un incremento di debiti tributari rispetto ai crediti tributari, il cui totale netto negativo ammonta ad Euro 2.695 migliaia. La variazione è dovuta in particolar modo alle voci i) *Debiti tributari per Iva* e iii) *Debiti tributari per Ires*, principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi e degli utili fiscali della Società.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Ratei e risconti netti	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Risconti Attivi	695	-14%	598	-12%	97	16%
Ratei Attivi	48	-1%	80	-2%	(32)	-40%
Ratei Passivi	(30)	1%	(33)	1%	3	-9%
Risconti Passivi	(5.659)	114%	(5.542)	113%	(117)	2%
Totale	(4.946)	100%	(4.897)	100%	(49)	1%

Al 31 dicembre 2020 la voce "Ratei e risconti netti" è sostanzialmente in linea con il risultato del 2019 *i ped* è pari ad Euro 4.946 migliaia. Si evidenzia che la voce *Risconti passivi* si riferisce ad importi riconducibili a prestazioni di servizi non ancora eseguite ma già fatturate ai clienti finali.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Var.	Var. %
(Dati in Euro/000)						
Capitale sociale	300	7%	300	14%	-	0%
Riserva legale	60	1%	60	3%	-	0%
Riserva avanzo di fusione	52	1%	52	2%	-	0%
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(862)	-20%	(942)	-45%	80	-8%

Riserva straordinaria	730	17%	10	0%	720	>1.000%
Utili (perdite) portati a nuovo	2.622	59%	1.878	89%	744	40%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.506	34%	744	35%	763	103%
Totale	4.408	100%	2.102	100%	2.306	110%

Al 31 dicembre 2020 il "Patrimonio Netto" risulta essere pari ad Euro 4.408 migliaia. La differenza tra i due esercizi è dovuta principalmente alle voci Utili portati a nuovo, che cresce di Euro 744 migliaia, Utile dell'esercizio, che cresce di Euro 763 migliaia e Riserva straordinaria che cresce di Euro 720 migliaia.

In data 17 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisto di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale di ACT Technology S.r.l., successivamente fusa per incorporazione, e ha autorizzato parte del pagamento del prezzo per il tramite della vendita di n. 6.000 azioni nominali 1,00 Euro cadauna, per complessivi nominali Euro 6.000, al prezzo unitario di Euro 133,33 per Azione Spindox. In data 30 aprile 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il bilancio, destinando l'utile pari ad Euro 1.506 migliaia come segue:

- Euro 348 migliaia a dividendo (deliberati dall'assemblea ma non ancora corrisposti alla Data del Documento di Ammissione);
- Euro 1.158 migliaia a "Utili portati a nuovo".

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Indebitamento finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2020	31.12.2019	Var.	Var %
A. Disponibilità liquide	7.755	6.047	1.709	28%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	7.756	6.047	1.709	28%
E. Debito finanziario corrente	1.383	2.613	(1.230)	-47%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.367	2.363	4	0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.750	4.976	(1.226)	-25%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(4.006)	(1.071)	(2.935)	274%
I. Debito finanziario non corrente	3.654	270	3.384	>1.000%
J. Strumenti di debito	1.900	2.500	(600)	-24%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	621	1.039	(418)	-40%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.175	3.809	2.366	62%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.169	2.739	(569)	-21%

La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo di passività finanziarie superiori alle attività finanziarie di immediata liquidità. Il saldo passa da Euro 2.739 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 2.169 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento della posizione debitoria netta del 21%. Tale decremento è principalmente riconducibile all'effetto combinato:

- dell'aumento della liquidità che cresce per un importo pari ad Euro 1.709 migliaia;
- della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente, che diminuisce di Euro 1.230 migliaia e che è determinato principalmente da un minor debito bancario corrente relativo all'utilizzo dei conti anticipi per Euro 1.045 migliaia;
- dell'incremento dell'indebitamento finanziario non corrente, che cresce di Euro 2.366 migliaia tra il 2019 e il 2020. L'aumento di quest'ultima voce è in particolare guidata dall'incremento dei debiti bancari non correnti, dovuti all'accensione di nuovi finanziamenti nel corso

dell'esercizio 2020, che dunque crescono di Euro 3.384 migliaia rispetto al periodo precedente.

Si segnala che la voce "E. Debito finanziario corrente" è composta da:

- (i) Linee di credito per Euro 918 migliaia nell'esercizio 2020 e per Euro 1.963 migliaia nell'esercizio 2019;
- (ii) Parte corrente dei finanziamenti per acquisto automobili e automezzi aziendali per Euro 453 migliaia nell'esercizio 2020 e per Euro 637 migliaia nell'esercizio 2019;
- (iii) Debiti verso emittenti carte di credito per Euro 11 migliaia nell'esercizio 2020 e per Euro 13 migliaia nell'esercizio 2019.

La voce "K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti" è composta interamente dalla parte a medio/lungo termine dei finanziamenti per acquisto automobili e automezzi aziendali pari ad Euro 621 migliaia nell'esercizio 2020 e per Euro 1.039 migliaia nell'esercizio 2019.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere alla Data del Documento di Ammissione:

- **Banco BPM:** finanziamento di importo pari ad Euro 800 migliaia stipulato in data 22 aprile 2020; piano di ammortamento della durata di n. 25 rate mensili, di cui 7 di preammortamento, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 + 2,15% fisso con scadenza in data 30 aprile 2022.
- **BNL:** finanziamento di importo pari ad Euro 1.500 migliaia stipulato in data 4 giugno 2020; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate trimestrali, di cui 3 di preammortamento, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 con floor -0,75% + tasso fisso pari al 1,27% con scadenza in data 31 marzo 2023. Si rende noto che questo finanziamento è coperto dalla garanzia SACE, ottenuta grazie al Decreto Rilancio e volta a preservare la continuità degli scambi commerciali tra aziende colpite dagli effetti della pandemia da COVID-19.
- **UBI:** finanziamento di importo pari ad Euro 1.500 migliaia stipulato in data 4 agosto 2020; piano di ammortamento della durata di n. 13 rate trimestrali, di cui 5 di preammortamento, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 + 1,76% fisso con scadenza in data 30 settembre 2023. Si rende noto che questo finanziamento è coperto dalla garanzia SACE, ottenuta grazie al Decreto Rilancio e volta a preservare la continuità degli scambi commerciali tra aziende colpite dagli effetti della pandemia da COVID-19.
- **Unicredit:** finanziamento di importo pari ad Euro 1.500 migliaia stipulato in data 1° luglio 2020; piano di ammortamento della durata di n. 15 rate trimestrali, di cui 3 di preammortamento, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 con floor -2,5% + tasso fisso pari al 2,5% con scadenza in data 30 giugno 2024. Si rende noto che questo finanziamento è coperto dalla garanzia SACE, ottenuta grazie al Decreto Rilancio e volta a preservare la continuità degli scambi commerciali tra aziende colpite dagli effetti della pandemia da COVID-19.
- **Finlombarda:** finanziamento agevolato "FRI – Fondo di rotazione per l'internazionalizzazione" di importo pari ad Euro 69 migliaia stipulato in data 09 settembre 2016; piano di ammortamento della durata di n. 10 rate semestrali posticipate, di cui 3 di preammortamento, tasso fisso pari allo 0,50% con scadenza in data 30 giugno 2021.
- **Finlombarda:** finanziamento agevolato "Bando Linea R&S per Aggregazioni per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3" di importo pari ad Euro 414 migliaia stipulato in data 12 luglio 2017; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate semestrali, di cui 4 di preammortamento, tasso fisso pari allo 0,50% con scadenza in data 30 giugno 2023.
- **Cariparma – Crédit Agricole:** finanziamento di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 18 giugno 2021 e scadenza in data 18 giugno 2022; piano di ammortamento della durata di n. 12 rate mensili, tasso variabile Euribor 3 Mesi 360 con floor 0,0% + spread pari all'1,5%.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il dettaglio del rendiconto finanziario per i periodi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 predisposto con il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario	31.12.2020	31.12.2019
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		

Utile (perdita) dell'esercizio	1.506	744
Imposte sul reddito	1.014	410
Interessi passivi/(attivi)	441	362
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.961	1.515
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.175	1.234
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	143	70
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	1.321	1.304
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.282	2.820
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.626)	46
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.428	(316)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(65)	(84)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	114	1.154
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(60)	72
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.209)	872
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.073	3.692
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(362)
(Imposte sul reddito pagate)	(392)	(680)
Dividendi incassati	50	46
(Utilizzo dei fondi)	11	(23)
Totale altre rettifiche	(331)	(1.019)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.742	2.673
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(158)	(824)
(Investimenti)	(158)	(824)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(2.175)	(272)
(Investimenti)	(2.175)	(272)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(805)	(607)
(Investimenti)	(805)	(607)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.138)	(1.703)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.364	(589)
Accensione finanziamenti	5.300	2.848
(Rimborso finanziamenti)	(6.362)	0
(Dividendi)	0	(270)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	800	84

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.102	2.073
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.706	3.043
Disponibilità liquide a inizio esercizio	6.047	3.003
Disponibilità liquide a fine esercizio	7.753	6.047

Al 31 dicembre 2020 il "Flusso finanziario dell'attività operativa (A)" è pari ad Euro 2.742 migliaia, ed evidenzia un incremento di Euro 69 migliaia rispetto il 31 dicembre 2019. Questo incremento è dovuto principalmente al miglioramento dei risultati economici e alla migliore gestione del Capitale Circolante Netto, in particolare sull'incremento dei debiti commerciali.

Il "Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)" al 31 dicembre 2020 è negativo e pari ad Euro 3.138 migliaia. Rispetto all'esercizio precedente, la variazione nello stesso è di Euro 1.435 migliaia. Questa è relativa principalmente ad investimenti in "immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 2.175 migliaia nel corso dell'esercizio 2020, principalmente dovuti all'acquisizione e successiva fusione per incorporazione della società ACT Technology S.r.l.

Al 31 dicembre 2020 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)" è pari ad Euro 2.102 migliaia. Questo è riconducibile principalmente ad un incremento dei debiti a breve verso le banche per Euro 2.364 migliaia, da accensione finanziamenti per Euro 5.300 migliaia, da rimborsi di finanziamenti pari ad Euro 6.362 migliaia e dalla cessione di azioni proprie per Euro 800 migliaia. La situazione nell'esercizio 2020 risulta in linea a quella al 31 dicembre 2019, mostrando una variazione pari ad Euro 29 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio e presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su un mercato non regolamentato qual è l'AIM. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi al Gruppo, alla Società e alle Azioni, come riportati di seguito.

Il verificarsi di una o più delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e sulle sue prospettive. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo "Fattori di Rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi alla dipendenza dal mercato italiano e alla diffusione della pandemia da COVID-19

L'andamento del Gruppo è influenzato dalla situazione economica generale nazionale e internazionale nonché dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo opera principalmente in Italia da cui al 31 dicembre 2020 l'Emittente derivava circa il 94% del totale dei ricavi (circa il 93% al 31 dicembre 2019). Il quadro macroeconomico nazionale e globale è connotato da significativi profili di incertezza, anche in ragione del persistere degli impatti sulla salute pubblica e sull'economia causati dalla pandemia da Covid-19 (c.d. coronavirus). L'economia italiana nel 2020 ha subito una forte contrazione e le stime che prevedono una progressiva ripresa nel 2021 (con un aumento del PIL dell'Italia nell'ordine del 3% circa⁽¹⁾) sono soggette a notevoli incertezze, anche legate alla tempistica di diffusione e all'efficacia dei vaccini e non consentiranno in ogni caso di riportare l'economia nazionale ai livelli precedenti. Laddove la situazione economica italiana si deteriorasse ulteriormente, questo potrebbe determinare una riduzione della capacità economica dei clienti e potenziali clienti del Gruppo, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Dal momento che la quasi totalità dei ricavi della Società è realizzata in Italia, essa è fortemente esposta al rischio del contesto economico italiano e alla debolezza delle attuali prospettive di ripresa economica. Tali elementi potrebbero influenzare negativamente la domanda di servizi forniti dal Gruppo con possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il quadro macroeconomico italiano è connotato da significativi profili di incertezza in relazione, in particolare, al persistere degli impatti sulla salute pubblica e sull'economia dati dalla pandemia da Covid-19. A fronte di un fenomeno dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza internazionale, le nazioni interessate dai casi di contagio (tra le quali l'Italia) hanno adottato e continuano ad adottare specifici interventi per contenere la pandemia con notevoli impatti negativi sull'economia e sui mercati finanziari. Le forti incertezze e i timori per le ripercussioni sociali ed economiche dell'allarme sanitario dipenderanno anche dal successo delle misure monetarie e fiscali a sostegno dei settori e degli operatori più esposti in corso di attuazione da parte delle autorità dell'Unione Europea e del governo italiano (ivi incluse le misure connesse al c.d. *Recovery Plan* trasmesso dall'Italia alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021) nonché dalla tempestività con cui saranno definite ulteriori misure monetarie e fiscali e dalla loro efficacia.

(¹) Fonte: IMF – World Economic Outlook (January 2021).

A fronte della pandemia il Gruppo ha modificato alcune delle proprie politiche aziendali, tra cui la limitazione dei viaggi dei dipendenti, lo sviluppo di piani di distanziamento sociale e l'annullamento della partecipazione fisica a eventi e conferenze, e potrebbero essere intraprese ulteriori azioni se richiesto dalle autorità governative o se ritenuto nel migliore interesse dei dipendenti e dei *partner* commerciali; tali modifiche e adeguamenti non hanno tuttavia determinato significativi impatti negativi sulla produttività, sullo sviluppo dei prodotti, sulle operazioni commerciali e i progetti in corso. Non è possibile prevedere l'evoluzione della diffusione della pandemia da Covid-19 e la durata delle misure restrittive volte a contenere la stessa e, pertanto, non è possibile prevedere i conseguenti effetti negativi sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, né vi è alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati. Peraltro, qualora si verificassero successive ondate di contagi da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, misure restrittive stringenti, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale. Tali misure restrittive potrebbero comportare anche la temporanea chiusura delle sedi operative del Gruppo o determinare ritardi nella fornitura dei servizi che il Gruppo riceve, provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafi 3.1 e 3.2 del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo

L'ulteriore crescita del Gruppo dipende dalla capacità dello stesso di attuare le proprie strategie di sviluppo e i programmi futuri. In particolare, il Gruppo intende perseguire taluni obiettivi di crescita sia per linee interne che per linee esterne e, a tal fine, l'Emittente ha adottato il Piano Industriale 2021-2023 che si basa, tra le altre cose, su assunzioni sia relative alle decisioni gestionali che il management intende intraprendere sia relative ad eventi ed azioni futuri ed incerti, dipendenti da variabili anche non governabili (in tutto o in parte) da parte della Società e del management. Si evidenzia pertanto che il Piano Industriale 2021-2023 è caratterizzato da connaturati elementi di soggettività ed incertezza e, in particolare, dalla rischiosità che gli eventi preventivati e/o le azioni dai quali esso trae origine possano – in realtà – non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati e – vice versa – possano verificarsi eventi e/o azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano industriale. La strategia di sviluppo del Gruppo comporta pertanto rischi e incertezze e non vi può essere quindi alcuna garanzia che tale strategia abbia successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

L'attuazione della strategia del Gruppo dipende anche da fattori non controllabili dal Gruppo stesso quali, a titolo esemplificativo, l'andamento dell'economia italiana ed europea, l'andamento dei mercati di riferimento, le disponibilità finanziarie del Gruppo e le considerazioni di opportunità di impiego di risorse finanziarie a supporto degli investimenti nel quadro dei risultati previsti. Inoltre, l'effettiva realizzazione degli obiettivi di crescita da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Lo sviluppo per linee interne si basa sulle strategie di investimento del Gruppo, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il successo della strategia di crescita per linee esterne, che l'Emittente ritiene possa dare un contributo limitato al conseguimento degli obiettivi del Piano Industriale 2021-2023, è in larga misura condizionato dalla capacità del Gruppo sia di individuare imprese *target* le cui caratteristiche rispondano ai requisiti previsti sia di integrare e gestire efficacemente le imprese così acquisite al fine di conseguire gli obiettivi perseguiti. Si segnala, al riguardo, che proprio l'elevata specificità del mercato in cui il Gruppo opera potrebbe limitare il numero di società *target* da acquisire e determinare, quindi, difficoltà nell'individuazione e/o nel reperimento di opportunità di investimento per il Gruppo stesso e la

conseguente difficoltà per quest'ultimo di realizzare investimenti. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi connessi alla realizzazione delle operazioni di acquisizione, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o non adeguatamente coperti da garanzie rilasciate da controparte o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie dalle operazioni eseguite che potrebbero incidere negativamente sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Da ultimo, qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze e conoscenze tecnologiche al fine di perseguire la strategia di crescita ovvero nel caso in cui non fosse in grado di realizzare la propria strategia di crescita nei tempi previsti, ovvero qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali è fondato il Piano Industriale 2021-2023 (e, di conseguenza, la strategia), la capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare la propria crescita (anche, *inter alia*, in termini di ricavi e di redditività) potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e 6.4 del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

I ricavi del Gruppo sono concentrati su un numero ridotto di clienti: al 31 dicembre 2020 i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente circa il 66,6% dei ricavi dell'Emittente (71% al 31 dicembre 2019). In considerazione del tasso di concentrazione della clientela, il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi di vendita e/o di prestazione di servizi con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Si evidenzia che la capacità del Gruppo di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti risulta determinante al fine di consolidare la posizione che lo stesso detiene sul mercato. Con riferimento alla prestazione di servizi e di consulenza nel settore ICT e in ragione delle caratteristiche dello stesso e dello specifico mercato di riferimento, si segnala che il Gruppo, tendenzialmente, non presta i propri servizi sulla base di contratti di durata pluriennale; in particolare, il Gruppo riceve dai propri clienti commesse la cui durata media risulta, in via principale, pari ad alcuni mesi (nel caso, ad esempio, di contratti stipulati per progetti "chiavi in mano") e, in via secondaria, pari a circa 1-3 anni, in caso di contratti per la fornitura di servizi gestiti (e.g. "application maintenance", "service desk" o servizi similari).

Sebbene i rapporti con i principali clienti del Gruppo siano consolidati e molto spesso i contratti siano rinnovati al termine delle scadenze contrattuali, si evidenzia che qualora, in futuro il Gruppo non dovesse conseguire le *performance* operative attese nei servizi al cliente ovvero non riuscisse ad aggiudicarsi nuove commesse ovvero i rapporti contrattuali richiamati non dovessero essere rinnovati, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente l'attività e le prospettive del Gruppo con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono a carico del Gruppo condizioni o clausole contrattuali presenti nei contratti commerciali stipulati dal Gruppo che possano costituire una criticità per il Gruppo medesimo, né, nello stesso periodo, si sono verificate perdite di clienti che abbiano avuto un impatto consistente sulle attività del Gruppo. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione i principali clienti del Gruppo hanno sostanzialmente proseguito le attività, con i necessari adeguamenti, nonostante le misure restrittive adottate dalle autorità per far fronte alla pandemia da Covid-19.

Ciò premesso, non è tuttavia possibile escludere che l'eventuale interruzione dei rapporti con i principali clienti, non sostituiti da rapporti commerciali con nuovi clienti, l'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali ovvero la riduzione degli ordini da parte degli stessi possano determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla errata stima dei costi per l'esecuzione dei progetti

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado, in sede di definizione dell'offerta economica da proporre ai propri clienti, di identificare, monitorare e gestire i costi da sostenere e sostenuti nell'ambito dell'esecuzione dei progetti. Il verificarsi di tale rischio potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei progetti viene prefissato dal Gruppo al momento della presentazione dell'offerta al cliente. In tale contesto i margini originariamente previsti dal Gruppo, sulla base della stima dei costi del progetto (ivi incluse il totale di ore impiegate e il numero di dipendenti del Gruppo coinvolti), possono ridursi in conseguenza dell'incremento di tali costi nel corso della realizzazione del progetto o dell'insorgere di nuovi costi legati alla necessità di assicurare determinati *standard* o legati al pagamento di penali contrattuali, oppure di ulteriori costi connessi al verificarsi di imprevisti nello svolgimento dei lavori di realizzazione del progetto o di controversie con i clienti.

Qualora le politiche e le procedure del Gruppo volte ad identificare, monitorare e gestire i costi sostenuti dal Gruppo nel corso della realizzazione del progetto non dovessero risultare adeguate anche in relazione alla durata e al grado di complessità dei servizi e delle soluzioni tecnologiche offerte, o comunque non più attuali in seguito al verificarsi di eventi imponderabili, potrebbero verificarsi effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali

Il Gruppo, che opera nelle aree più importanti per la trasformazione del business supportata dalle tecnologie digitali (i.e. cloud computing, IoT, intelligenza artificiale, mobile ibrido e nativo, Big Data & Analytics), è esposto al rischio di errori o di ritardi nell'esecuzione dei progetti e servizi contrattualmente previsti nonché di mancato conseguimento o mantenimento degli standard qualitativi stabiliti nei contratti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare l'applicazione di penali e/o la risoluzione anticipata dei rapporti contrattuali, esponendo il Gruppo al rischio di mancata o ritardata remunerazione dell'investimento effettuato per lo sviluppo delle soluzioni ICT proposte, riduzioni nei ricavi e/o danni reputazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Il Gruppo concentra la propria attività sulla erogazione di servizi e la vendita di prodotti che comportano lo sviluppo di soluzioni ad alto contenuto tecnologico e ad elevato valore aggiunto, che vengono spesso personalizzati su richiesta del cliente al fine di offrire servizi e prodotti unici dati dalla combinazione di specifiche attività di progettazione e innovazione in risposta alle necessità rappresentate dal cliente. Qualora il Gruppo non erogasse i propri servizi secondo gli *standard* qualitativi prefissati/concordati o qualora i livelli minimi di servizio non fossero rispettati, si potrebbero verificare richieste di pagamenti di penali stabilite contrattualmente ovvero di danni e/o la risoluzione dei contratti e/o l'attivazione di garanzie a copertura del cliente, con effetti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Peraltro, come conseguenza per l'eventuale risoluzione di citati contratti per inadempimento, il portafoglio ordini del Gruppo potrebbe diminuire anche significativamente. Il Gruppo, in tali circostanze, potrebbe non riuscire a trovare altri acquirenti o ad acquisire commesse sostitutive per mantenere il suo portafoglio ordini, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi all'elevato livello di competitività del mercato in cui il Gruppo opera

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, principalmente attivo in Italia, è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore ICT di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Il mercato di riferimento in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, che lo espone al rischio di ingresso di nuovi *competitor* ovvero al miglioramento del posizionamento competitivo degli operatori attuali, a discapito di quello del Gruppo.

Il mercato internazionale di riferimento è caratterizzato, altresì, dalla presenza di operatori, anche di grandi dimensioni, che in alcuni casi hanno un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dal Gruppo, e che possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un più ampio portafoglio di prodotti; e (iv) un *network* maggiormente sviluppato. Tali concorrenti potrebbero sviluppare e realizzare i servizi che offre il Gruppo prima dello stesso, con un maggior livello tecnologico e un maggior standard qualitativo ovvero comunque con tempi e/o costi inferiori.

Sebbene il mercato ICT in cui opera il Gruppo sia caratterizzato da significative barriere all'ingresso (e.g. in termini di investimenti richiesti per sviluppare *know-how*, tecnologie e formare risorse qualificate), non è tuttavia possibile escludere che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte dal Gruppo, così come è possibile che gli attuali concorrenti del Gruppo rafforzino la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato o aree geografiche, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Inoltre, in termini generali, è ragionevole prevedere che i *competitor* dell'Emittente continuino ad introdurre nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di prezzo sia di *standard* qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori rispetto a quelli attuali.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di affrontare, facendo leva sulle proprie competenze distintive, l'eventuale rafforzamento degli attuali concorrenti o l'ingresso nel settore di nuovi operatori, tale situazione potrebbe incidere sulla posizione di mercato del Gruppo, che dovrebbe ridurre i prezzi e/o servire meno clienti, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla redditività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 e 6.2 del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi alle perdite su crediti e ai ritardi nei pagamenti

I clienti del Gruppo possono ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e le procedure interne adottate, in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela, potrebbero non essere sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Al 31 dicembre 2020 i crediti commerciali dell'Emittente scaduti da almeno 90 giorni ammontavano ad Euro 580.460, pari al 2,91% del totale dei crediti commerciali (Euro 170.846 al 31 dicembre 2019, pari allo 0,98% del totale dei crediti commerciali). I crediti commerciali scaduti da almeno 120 giorni ammontavano a Euro 525.125 al 31 dicembre 2020 (2,64% del totale dei crediti commerciali) e a Euro 170.846 (0,98% del totale dei crediti commerciali) al 31 dicembre 2019. Gli eventuali mancati pagamenti, ritardi nei pagamenti o altre inadempienze o dilazioni possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente nonché a eventi congiunturali (quali ad esempio l'interruzione delle attività o la riduzione dei volumi dovuta alle misure restrittive adottate dalle autorità per far fronte alla pandemia da COVID-19) ovvero a situazioni specifiche del cliente e potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari del Gruppo in entrata, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2020 il fondo svalutazione crediti apposto dall'Emittente era pari a Euro 212.008 (Euro 90.189 al 31 dicembre 2019). Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, singolarmente significative, che presentano elementi di rischio peculiari; per le posizioni creditorie che non presentano tali caratteristiche sono invece effettuati accantonamenti sulla base dell'esigibilità stimata dei crediti.

Nonostante le politiche di gestione del rischio e di svalutazione dei crediti adottate dal Gruppo, l'inadempimento di una o più controparti potrebbe influenzare negativamente i risultati delle operazioni e la situazione finanziaria del Gruppo, con conseguente effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. Eventuali allungamenti significativi nei tempi di pagamento da parte dei principali clienti potrebbero inoltre comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il fabbisogno di capitale circolante.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischio di liquidità e rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente e del Gruppo verso gli istituti finanziari

Il Gruppo potrebbe non riuscire a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza (ivi inclusi quelli assunti ai sensi dei regolamenti dei Prestiti Obbligazionari), tale capacità potrebbe essere compromessa da una molteplicità di fattori, tra cui l'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo competitor. Al 31 dicembre 2020 il totale dei debiti dell'Emittente verso le banche era pari a circa Euro 6,1 milioni (di cui il 42% entro i 12 mesi), mentre al 31 dicembre 2019 i debiti verso banche ammontavano a circa Euro 3,8 milioni (di cui il 98% entro i 12 mesi). Si evidenzia che l'indebitamento bancario a breve termine espone la Società e il Gruppo al rischio di non avere una dinamica patrimoniale adeguata a coprire le scadenze di breve termine, con aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti in essere e di merito di credito nei confronti del sistema bancario. Inoltre, la Società, al fine di dare attuazione alle proprie strategie di sviluppo e ai programmi futuri, potrebbe aver bisogno di accedere a nuovi finanziamenti con conseguente incremento del proprio fabbisogno finanziario. L'eventuale perdurare dell'attuale situazione macroeconomica potrebbe non consentire alla Società di avere accesso a nuove fonti di finanziamento, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Un'eventuale crisi di liquidità potrebbe manifestarsi a causa di circostanze indipendenti dal controllo della Società e del *management* come, ad esempio, una generale turbativa del mercato di riferimento o una problematica tecnico-operativa che colpisca la Società e la sua capacità proporre e vendere i propri prodotti e servizi sul mercato. Inoltre, un'eventuale perdita di fiducia in Spindox da parte delle istituzioni finanziarie potrebbe aumentare i costi di finanziamento della Società e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di finanziamento.

L'indebitamento bancario costituisce la principale fonte tramite cui il Gruppo reperisce le risorse finanziarie per la propria operatività attraverso, principalmente, finanziamenti a medio/lungo termine, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e ricorso al *factoring*. Non vi può essere pertanto alcuna garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenuti dallo stesso fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo rispetti i *covenant*, le clausole di *cross default* e di *negative pledge* contenute nei contratti di finanziamento attualmente in essere (ivi inclusi i regolamenti dei Prestiti Obbligazionari) e tali finanziamenti/prestiti siano stati concessi a termini e condizioni in linea con la prassi di mercato, non è tuttavia possibile escludere che in futuro l'Emittente e/o il Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie ad onorare puntualmente gli impegni di rimborso ovvero non riescano a rispettare i, o sia contestato loro il mancato

rispetto dei, *covenant* previsti con conseguente obbligo di rimborso immediato delle porzioni residue di tali finanziamenti ovvero ancora vi è il rischio che sottoscrivano contratti contenenti impegni più onerosi rispetto a quelli in essere alla Data del Documento di Ammissione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 e al Capitolo 17, Paragrafi 17.1 e 17.2, del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischio connesso al tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e, quindi, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

L'indebitamento bancario del Gruppo a breve termine è principalmente a tasso variabile. In particolare, al 31 dicembre 2020, il 42% del debito verso le banche dell'Emittente era a breve termine (pari a circa il 26% dell'indebitamento complessivo dell'Emittente) ed era rappresentato da debito principalmente a tasso variabile non assistito da alcuno strumento di copertura. Il Gruppo è di conseguenza esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e, quindi, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse potrebbe dipendere da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo quali, ad esempio, l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ancora in corso in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dalla Società con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi alle attività di *hacking* e alla sicurezza informatica

*Il Gruppo è esposto al rischio di subire attacchi di *hacking* contro i propri sistemi informatici, che potrebbero comportare accessi non autorizzati agli stessi, con conseguente divulgazione, diffusione, furto, cancellazione non autorizzate dei dati ivi contenuti. Tali circostanze potrebbero potenzialmente causare, oltre ad un eventuale danno reputazionale, una perdita di clienti o di una parte del fatturato oltre che richieste di risarcimento di danni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le infrastrutture e i sistemi informatici utilizzati dall'Emittente nello svolgimento della propria attività possono essere esposti a molteplici rischi operativi, derivanti da guasti ai *server*, interruzioni di connettività o lavoro e/o eventi di natura eccezionale che potrebbero pregiudicare il regolare e corretto funzionamento dei sistemi medesimi.

L'Emittente svolge una costante attività di monitoraggio e manutenzione dei propri sistemi informatici, al fine di garantire la sicurezza informatica e ridurre il rischio di *hacking*. Nonostante ciò, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei clienti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* dell'Emittente e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre l'Emittente a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con conseguente impatto negativo sia sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente, sia sull'attività, sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente medesimo.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, riconducibile all'Emittente, della normativa sulla protezione di dati personali.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, non si è verificata alcuna delle circostanze indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto, o potrebbero avere, un impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi connessi al reperimento e alla formazione di personale qualificato

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di attrarre e reperire personale qualificato in misura tale da soddisfare l'andamento della domanda dei servizi, nonché potrebbe non riuscire a trattenerlo. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 i tassi di turnover (inteso come numero di persone che hanno lasciato l'Emittente mediante dimissioni e licenziamenti rispetto all'organico complessivo nel periodo di riferimento) si sono mantenuti su livelli fisiologici in relazione all'attività svolta dal Gruppo (15,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 20,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019). In considerazione del fatto che molti dei servizi e dei prodotti forniti dal Gruppo sono frutto di conoscenze specializzate e di una progettazione sofisticata e che la concorrenza nel settore IT è sempre più elevata, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo e, nel caso in cui quest'ultimo non riuscisse a trattenere il personale più qualificato o vi riuscisse solo in parte, ciò potrebbe avere conseguenze negative sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

A tal riguardo, si evidenzia che il Gruppo rivolge particolare attenzione alla selezione del proprio personale e investe una quantità considerevole di tempo e di risorse nel formare i propri dipendenti, rendendoli altamente qualificati e, di conseguenza, ricercati dalle aziende concorrenti. Per tale ragione, adotta nei confronti dei soggetti che ricoprono posizioni chiave adeguati sistemi di remunerazione, fidelizzazione e incentivazione. Tuttavia, nonostante l'adozione dei summenzionati sistemi incentivanti, qualora gli operatori concorrenti dovessero offrire salari significativamente superiori rispetto a quelli offerti dal Gruppo, tale circostanza potrebbe comportare, alternativamente, una riduzione della manodopera qualificata a disposizione del Gruppo, che potrebbe essere incentivata a prestare la propria attività professionale a favore dei concorrenti, ovvero la necessità per il Gruppo di adeguare i salari offerti a quelli dei concorrenti, con un conseguente possibile aumento dei costi, diminuzione dei margini e/o riduzione del potenziale di crescita del Gruppo. Inoltre, qualora taluno di tali soggetti qualificati dovesse interrompere la propria collaborazione con il Gruppo, quest'ultima potrebbe non essere in grado di sostituirlo tempestivamente con figure capaci di assicurare il medesimo apporto e ciò potrebbe avere nell'immediato effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione, si segnala che l'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi solo in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (pari complessivamente a Euro 348.000). Si segnala inoltre che la distribuzione di dividendi è limitata per effetto degli impegni assunti dall'Emittente ai sensi dei regolamenti dei Prestiti Obbligazionari che richiedono il rispetto di taluni parametri finanziari. Per altro verso, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri e, dunque, l'eventuale distribuzione degli stessi negli esercizi futuri sarà oggetto di valutazione da parte degli organi competenti. Non è pertanto possibile escludere che l'Emittente possa, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi negli esercizi futuri.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Al tal riguardo, si evidenzia che un eventuale ulteriore deterioramento dello scenario macroeconomico (anche per effetto della diffusione della pandemia da Covid-19) potrebbe determinare impatti negativi, anche significativi, sui risultati futuri dell'Emittente, con conseguenti impatti sulla sua capacità di distribuire dividendi.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Da ultimo si segnala che i Prestiti Obbligazionari prevedono il divieto per l'Emittente di distribuire riserve disponibili e dividendi e/o di effettuare pagamenti ai soci, sotto qualsiasi forma, in misura superiore al (i) 30% degli utili di esercizio, nel caso in cui il parametro finanziario "PFN/EBITDA", calcolato *post*-distribuzione, sia minore a 2x, o (ii) 40% degli utili di esercizio, nel caso in cui il parametro finanziario "PFN/EBITDA", calcolato *post*-distribuzione, sia minore a 1,5x.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio che i sistemi informatici dallo stesso utilizzati possano subire errori, interruzioni della rete, rallentamenti e malfunzionamenti, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla reputazione nonché sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziarie del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata dall'utilizzo di sistemi informatici, anche di terzi, che possono essere esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature (*hardware*), interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività.

Ove tali eventi si verificassero, il Gruppo potrebbe dover ridurre momentaneamente, o addirittura interrompere, la propria attività, pertanto, eventuali malfunzionamenti dei sistemi potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il verificarsi di rischi fisici o tecnici dei sistemi informatici potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento dell'infrastruttura informativa del Gruppo e rallentare, sospendere o interrompere l'attività dello stesso, con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di subire una flessione dei ricavi derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei propri clienti e stakeholder. In particolare, la crescita del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela, che potrebbero essere danneggiati da eventuali errori, imprevisti o negligenze che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e/o prevenuti dagli strumenti di controllo e verifica di cui il Gruppo si è dotato.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Si precisa che per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e fino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati errori, imprevisti o negligenze che hanno comportato o

potrebbero comportare danni reputazionali e all'immagine del Gruppo che hanno avuto o potrebbero avere impatti di rilievo sull'attività del Gruppo.

Qualora la reputazione e/o la credibilità dovessero essere danneggiate e/o compromesse, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti o potrebbe essere costretta a sostenere investimenti inattesi per ripristinare la propria immagine e reputazione, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo

Le polizze assicurative stipulate dal Gruppo potrebbero non coprire, in tutto o in parte, le perdite e/o le passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere. Nonostante a giudizio dell'Emittente, le polizze assicurative sottoscritte dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione siano adeguate e capienti con riferimento all'attività svolta, non si può escludere che taluni rischi possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti, ovvero che le relative coperture si rivelino a posteriori insufficienti a coprire gli eventuali danni che potrebbero concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo le società del Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative per la gestione dei seguenti principali rischi: (i) responsabilità civile verso terzi per i danni cagionati dai dipendenti nello svolgimento delle attività del Gruppo e/o per il malfunzionamento dei servizi resi (e.g. software); (ii) responsabilità per eventi connessi alla c.d. *cyber-security* (e.g. frodi informatiche e danni informatici subiti dal Gruppo o causati ai clienti del Gruppo); (iii) responsabilità civile verso terzi in caso di non corretto trattamento dei dati personali da parte del Gruppo; (iv) danni arrecati ai beni che il Gruppo ha in custodia/utilizzo (e.g. server e impianti); (v) danni arrecati ai locali del Gruppo e a beni di terzi e/o del Gruppo in caso di incendi o esposizioni; (vi) danni arrecati ai beni in caso di manifestazioni/eventi organizzati dal Gruppo; (vii) danni arrecati ai locali del Gruppo (e.g. sedi operative/foresterie); (viii) polizza vita a favore dei dirigenti e dei quadri del Gruppo nonché polizza medica a copertura degli eventi da Covid-19 per tutti i dipendenti del Gruppo.

Con riferimento alle coperture assicurative sopra indicate, si segnala che per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi che hanno richiesto l'attivazione delle relative coperture assicurative.

Alcune tipologie di danni causati a terzi ovvero di perdite da parte del Gruppo non sono coperte né da polizza assicurativa generale né da altre polizze assicurative stipulate specificamente dall'Emittente o da altre società del Gruppo relativamente a determinate attività, in quanto non assicurabili per legge o escluse dalle polizze assicurative stipulate. Inoltre, sebbene il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione non sia coinvolto in alcuna azione legale rilevante relativa alla propria attività, l'Emittente non può escludere che le attuali polizze assicurative del Gruppo non coprano eventuali azioni legali in futuro. Pertanto, non vi è la certezza che le polizze assicurative del Gruppo coprano eventuali costi derivanti dalle suddette azioni legali o che, anche se coperti, non eccedano il massimale previsto dalla copertura assicurativa. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.16 Rischio operativo

Il Gruppo è esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Il rischio operativo è connesso alle perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Sebbene i sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo siano progettate per garantire che tali rischi siano tenuti adeguatamente sotto controllo, non vi è può essere alcuna garanzia che questi non si verifichino e/o manifestino.

Il verificarsi/manifestarsi di un inconveniente o incidente di tipo operativo potrebbe incidere negativamente, anche in maniera significativa, sulla reputazione nonché sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali inconvenienti/incidenti, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la Società a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità e sulla stessa solidità patrimoniale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi connessi all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni

Il Gruppo potrebbe non riuscire a ottenere e/o mantenere le certificazioni di cui è titolare ovvero potrebbe non ottenerne di nuove, con conseguente perdita, nei confronti del mercato, del proprio elevato standard qualitativo. In particolare, il Gruppo opera con la qualifica di "partner" che è riconosciuta dai grandi fornitori di tecnologie o di infrastrutture abilitanti (e.g. Microsoft, Amazon Web Services, Google); l'ottenimento e il mantenimento di tale qualifica è subordinata al soddisfacimento di specifici requisiti, definiti e periodicamente rivisti dagli stessi fornitori (c.d. vendor).

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo detiene un ampio numero di certificazioni/qualifiche che costituiscono uno dei fattori chiave del successo del Gruppo, rendendolo un soggetto percepito dal mercato come affidabile e dotato di *standard* qualitativi elevati.

Nella maggior parte dei casi l'ottenimento/conservazione della qualifica di *partner* è subordinata al soddisfacimento di specifici requisiti, definiti e periodicamente rivisti dagli stessi *vendor*. Tali requisiti includono abitualmente: (a) la generazione di volumi di business e/o una quantità di c.d. *lead* su base annua non inferiori a determinate soglie e (b) un numero minimo di professionisti, all'interno dell'organizzazione, in possesso di certificazioni comprovanti la conoscenza delle tecnologie oggetto della *partnership*. I requisiti sono talvolta articolati e complessi, in quanto i *vendor* tendono a dotarsi di ecosistemi sempre più robusti e, quindi, innalzano il livello delle proprie aspettative nei confronti dei *system integrator* e dei *value added reseller* che ne intendono fare parte.

Sussiste pertanto il rischio che il Gruppo non ottenga ovvero perda una *partnership* acquisita, non essendo in grado di soddisfare i requisiti per essa previsti. Tale rischio è mitigato dai seguenti fattori: (i) i fornitori di tecnologie/infrastrutture sono individuati in coerenza con l'attività svolta dal Gruppo e con il suo posizionamento; (ii) la gestione dei rapporti con i *partner* selezionati è affidata a una figura manageriale dedicata (*Head of Alliances & Packages*), che opera in seno alla direzione *corporate strategy* di Spindox; e (iii) allo sviluppo delle *partnership* strategiche sono destinate risorse economiche e umane in termini di: (a) formazione tecnica e *reskilling* professionale, con l'obiettivo di accompagnare i dipendenti a conseguire le certificazioni richieste; (b) *marketing* o *co-marketing*; (c) iniziative commerciali e, inoltre, (d) Spindox stipula un patto di stabilità con i propri dipendenti che ottengono talune specifiche certificazioni, i quali si impegnano a restituire – in caso di dimissioni – il valore corrispondente all'investimento sostenuto dalla Società per il conseguimento di tali certificazioni.

Nonostante il Gruppo dedichi particolare attenzione all'individuazione e all'ottenimento, nonché al successivo mantenimento delle certificazioni/qualifiche, perseguendo così l'obiettivo di mantenere elevato il proprio *standard* qualitativo nei confronti del mercato, non si può escludere che l'eventuale mancato ottenimento o la perdita di una o più delle predette certificazioni/qualifiche possa avere impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo, operando nel mercato dei servizi e dei prodotti ICT (Information & Communication Technology) sviluppa e mantiene, tra i suoi asset principali, quello afferente alla proprietà intellettuale, ed è pertanto esposto al rischio sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale sia di pregiudicare (involontariamente) i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Rischi connessi alla violazione da parte di terzi dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale di cui è proprietario e di cui si avvale nello svolgimento della propria attività (come, ad esempio, marchi, software, piattaforme digitali, metodologie, know-how, segreti industriali e altre tipologie di proprietà intellettuale).

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, si avvale della propria proprietà intellettuale principalmente composta da (i) un portafoglio di marchi nazionali e internazionali depositati per i territori dell'Unione Europea, gli Stati Uniti d'America e la Svizzera, (ii) un portafoglio di nomi a dominio e (iii) della piattaforma Ublique© di cui è proprietario, oltretutto dal proprio know-how e dalle informazioni riservate sviluppate all'interno del Gruppo. Nel corso degli anni il Gruppo ha perseguito e continua a perseguire una strategia aziendale volta alla protezione della propria proprietà intellettuale, implementata, *inter alia*, attraverso il mantenimento della registrazione, presso le autorità competenti, dei marchi con cui identifica i propri prodotti e servizi, dei nomi a dominio attraverso i quali propone su internet i propri prodotti e servizi, nonché attraverso il deposito, presso le autorità competenti, della piattaforma Ublique©, ai fini della sua registrazione brevettuale.

Con particolare riferimento a Ublique©, si segnala che Spindox AG, ha recentemente depositato in Svizzera – presso l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale – una domanda di registrazione di brevetto per il software in questione. A tal proposito, si segnala che la proprietà intellettuale relativa a Ublique© è interamente detenuta da Spindox AG (in particolare, essa è proprietaria dei marchi afferenti alla piattaforma Ublique© e della piattaforma stessa). Su tale base, il Gruppo commercializza la piattaforma Ublique© attraverso la concessione di licenze e la fornitura di servizi di *application maintenance* da parte di Spindox AG, mentre i servizi di installazione e di assistenza sulla medesima sono forniti anche attraverso altre società del Gruppo, tra cui l'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano in essere accordi licenza infragruppo per l'utilizzo della proprietà intellettuale tra l'Emittente e le sue società controllate.

Benché il Gruppo abbia implementato opportune misure protettive (come, ad esempio, il deposito e/o la registrazione e suo il mantenimento presso le autorità competenti delle piattaforme digitali (e.g. Ublique©) nonché dei marchi con cui identifica i propri prodotti e servizi), non può esservi certezza che le azioni intraprese dal Gruppo siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale inerente allo svolgimento della propria attività. Non si può infatti escludere che terzi utilizzino indebitamente diritti di proprietà intellettuale appartenenti al Gruppo in modo tale da ledere i relativi i diritti in capo al medesimo. Inoltre, in futuro, il Gruppo potrebbe vedersi costretto ad aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale. Inoltre, le registrazioni effettuate dalla Società non escludono che i diritti di proprietà intellettuale del Gruppo possano essere oggetto di contestazioni e/o rivendicazioni da parte di terzi.

Il Gruppo potrebbe pertanto essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti. Il verificarsi di tali eventi e le loro conseguenze, dirette e indirette, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alla violazione da parte del Gruppo dei diritti di proprietà intellettuale di terzi

Sebbene i progetti, prodotti e servizi software e gli applicativi commercializzati dal Gruppo siano elaborati a partire da linguaggi sorgente originali, creati, per buona parte, su misura sulla base delle esigenze di ciascun cliente, ciò non esclude che il Gruppo possa essere sottoposto a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale in relazione ai prodotti e ai servizi prestati. Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi ovvero la necessità di stipulare transazioni e

ristorare i clienti per le conseguenze subite da tali contestazioni, che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato per il Gruppo. Quest'ultimo verifica costantemente di agire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, ma non è in ogni caso possibile escludere che in futuro possa essere sottoposta a contestazioni con, in caso di soccombenza, conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Sebbene il Gruppo profonda i massimi sforzi per prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale di terzi, non è tuttavia possibile escludere che lo stesso possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei diritti di proprietà intellettuale in relazione ai prodotti e servizi erogati. Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero contenziosi da cui, in caso di soccombenza, potrebbero derivare costi non preventivati per il Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Oltre a ciò, si segnala che gli accordi per la fornitura in licenza della piattaforma Ublique© includono specifici impegni di indennizzo a favore dei clienti – sebbene limitati nel loro ammontare e applicabili in specifiche circostanze – in caso di violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi. In virtù di tali impegni, il Gruppo è esposto al rischio che, laddove tali eventi si verificano, lo stesso potrebbe essere tenuto a indennizzare i clienti nei limiti previsti da tali accordi contrattuali.

Alla Data del Documento di Ammissione non sono state accertate violazioni, da parte del Gruppo, di diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.5 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata, ritenuta tecnologicamente adeguata nonché in grado di ridurre il rischio di errore, consentendo una costante e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni. Ulteriori interventi di sviluppo potranno essere effettuati coerentemente con la crescita dell'Emittente, al fine tra l'altro, dell'elaborazione delle situazioni contabili annuali e infra-annuali. L'Emittente ritiene, pertanto, che il sistema di controllo gestione in funzione presso Spindox sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa le principali grandezze economico, patrimoniali e finanziarie nonché le prospettive dell'Emittente. Tuttavia, qualora le valutazioni della Società sul sistema di controllo di gestione non fossero pienamente corrette, la presenza di eventuali errori o imprecisioni nella reportistica potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente – in considerazione della crescente dimensione aziendale e delle prospettive di crescita e sviluppo, che richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo (anche al fine di ridurre il rischio di errori e incrementare la tempestività del flusso informativo diretto all'organo amministrativo e al *management*) – ha pianificato l'implementazione di alcuni miglioramenti dell'attuale sistema controllo di gestione, volti ad ottimizzare l'operatività del sistema di *reporting* e a consentire una gestione maggiormente automatizzata della Società e una più tempestiva produzione dei c.d. *key performance indicator* di natura finanziaria; tuttavia, nonostante tali attività di pianificazione, sussiste il rischio che eventuali errori o imprecisioni nella reportistica non consentano al *management* di essere destinatario di un completo e tempestivo flusso informativo relativo all'Emittente, con possibili impatti sulle decisioni gestorie assunte e conseguenti effetti sull'attività di Spindox, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Da ultimo, si precisa che il sistema di controllo di gestione delle società controllate italiane è gestito da Spindox quale capogruppo e risponde a processi identici a quelli della Società stessa; diversamente, il

sistema di controllo di gestione delle società controllate estere, in considerazione delle loro limitate dimensioni alla Data del Documento di Ammissione, è affidato a professionisti esterni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.4 del Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi alle perdite di valore dell'avviamento (c.d. *impairment test*)

L'Emittente è esposto al rischio di svalutazione dell'avviamento a fronte di variazioni dei parametri utilizzati per l'impairment test. Infatti, l'avviamento dell'Emittente è assoggettato ad un impairment test, il cui risultato può essere oggetto di rettifiche di valore e che potrebbe determinare impatti, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In conformità alla disciplina dettata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente procede a sottoporre ad ammortamento annuale su base costante, il valore dell'avviamento, e nell'ipotesi in cui gli Amministratori ravvisino degli indicatori di perdita di valore, devono sottoporre ai sensi dell'OIC 9 (*Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*), il valore dell'avviamento a test di *impairment*. L'eventuale test di *impairment* si basa su stime ed ipotesi che si fondano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nelle specifiche circostanze e sono state adottate per valutare il valore contabile delle attività e delle passività che non sia facilmente desumibile da altre fonti. I parametri e le informazioni utilizzati per verificare la sostenibilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato, che potrebbe registrare mutamenti non prevedibili alla Data del Documento di Ammissione.

Ai fini del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato rilevato un valore dell'avviamento pari ad Euro 2.482 migliaia. Qualora il test evidenziasse un valore recuperabile inferiore al valore contabile, la differenza costituisce una perdita di valore (*impairment loss*) da imputare a conto economico, allineando il valore contabile al valore recuperabile determinato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente, il Documento di Ammissione contiene taluni Indicatori Alternativi di Performance (i.e. PFN, EBIT ed EBITDA). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano l'Emittente stesso nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione del bilancio d'esercizio, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti. L'Emittente è inoltre esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino imprecisi o inefficienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Ai sensi degli orientamenti ESMA del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

1. tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro del medesimo;

2. gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e/o dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio, non sono assoggettati a revisione contabile;
3. gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani;
4. la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci d'esercizio;
5. le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Italiani, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società/gruppi e quindi con esse non comparabili;
6. gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Pertanto, l'esame, da parte di un investitore, degli IAP dell'Emittente senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurre in errore nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO

4.2.1 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica del settore ICT e alla capacità del Gruppo di continuare a realizzare servizi innovativi

Il Gruppo opera nel settore della trasformazione del business supportata dalle tecnologie digitali (i.e. cloud computing, IoT, intelligenza artificiale, mobile ibrido e nativo, Big Data & Analytics) che è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia, che determina una rapida obsolescenza tecnologica dei servizi e dei prodotti. La capacità del Gruppo di incidere sulla catena del valore producendo valore aggiunto dipende anche dalla sua capacità di proporre servizi e prodotti innovativi per tecnologia e in grado di anticipare i, o comunque in linea ai, trend di mercato. Pertanto, ove il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi al ritmo dello sviluppo tecnologico potrebbe subire effetti negativi con impatti, anche significativi, sulla propria reputazione nonché sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Il mercato di riferimento dei clienti con i quali il Gruppo opera è caratterizzato da una costante evoluzione della tecnologia nei settori dell'intelligenza artificiale e della ricerca operativa (modelli statistici e tecniche di *machine learning* per l'analisi avanzata, la predizione e l'ottimizzazione a supporto del processo decisionale), che comporta la necessità di (i) un costante sviluppo di capacità idonee a comprendere velocemente e compiutamente le necessità dei propri clienti, onde evolvere tempestivamente la propria offerta di servizi e prodotti, nell'ottica di presentarsi sul mercato come un valido operatore, e di (ii) una formazione continuativa del proprio personale.

Il Gruppo sviluppa continuativamente la propria offerta di servizi, monitorando l'evoluzione tecnica della stessa mediante le proprie aree operative che interagiscono approfondendo le varie tematiche sulla base delle rispettive competenze. Inoltre, la Società investe costantemente nell'aggiornamento e nella formazione del proprio personale tecnico-operativo, in modo che sia idoneo a gestire l'intera gamma di servizi offerta dalla Società.

Al 31 dicembre 2020 i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dall'Emittente ammontavano a Euro 1.285 migliaia, pari al 2,3% dei ricavi dell'Emittente (Euro 906 migliaia al 31 dicembre 2019, pari all'1,8% dei ricavi). Sia i costi sostenuti nell'esercizio 2020 che nel precedente esercizio 2019 sono interamente transitati a conto economico.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela ovvero di sviluppare e continuare ad offrire servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo, qualità, funzionalità o qualora vi fossero dei ritardi nell'uscita sul mercato di

nuovi servizi strategici per il proprio *business*, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi, con un impatto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi alle stime previsionali del mercato ICT e della trasformazione digitale

Il Gruppo è esposto al rischio che il mercato in cui opera cresca con ritmi inferiori rispetto a quelli stimati e che i propri risultati economici, patrimoniali e finanziari ne risentano negativamente. Sebbene il mercato italiano dell'ICT e, in particolare il mercato della "trasformazione digitale" abbia registrato nel 2020 una importante performance (con una crescita dello 2,5%) e, per il 2021, sia prevista un'ulteriore crescita del 6.8%^(?), non si può escludere che il tasso di crescita di tale settore possa in futuro essere inferiore alle previsioni e alle stime. Le medesime considerazioni valgono, sia a livello nazionale sia a livello internazionale, anche per tutti gli altri fattori previsionali e le stime effettuate sul settore ICT e sul mercato della "trasformazione digitale" che, sebbene siano complessivamente ritenute in crescita, potrebbero comunque essere inferiori alle aspettative.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La crescita del Gruppo e i suoi risultati economici, finanziari e patrimoniali sono strettamente connessi e dipendono, tra l'altro, dallo sviluppo dei servizi ITC e, in particolare, delle tecnologie innovative della "trasformazione digitale", cui si lega direttamente la domanda dei servizi forniti dal Gruppo. Non vi è alcuna garanzia che la crescita nel settore dei servizi ICT sia in linea con le previsioni del *management*. Nel caso in cui per ragioni attinenti ai prodotti o alle scelte degli acquirenti o per qualsiasi altra ragione, tali previsioni non si rivelino adeguate o corrette, lo sviluppo dell'attività e la crescita del Gruppo potrebbero risentirne negativamente con ripercussioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di leadership e/o di posizionamento competitivo della Società e del Gruppo che si basano su elaborazioni effettuate dall'Emittente stesso con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Dette dichiarazioni di preminenza e stime potrebbero non essere confermate in futuro, anche a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nei presenti fattori di rischio. Conseguentemente, sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente il mercato di riferimento e il posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo della Società e del Gruppo, nonché valutazioni di mercato elaborate dal Gruppo sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato, con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Inoltre, le stime e dichiarazioni contenute nel Documento di Ammissione, sebbene ritenute ragionevoli dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o la *performance* dell'Emittente e del Gruppo.

Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi indipendenti e, in taluni casi, potrebbero essere fondate su parametri qualitativi (quali, ad esempio, valutazioni interne elaborate dal

^(?) Fonte: *The Innovation Group, Digital Business Transformation Survey*, marzo 2021.

Gruppo sulla base della propria esperienza, studi e sondaggi, anche informali, con i propri clienti di riferimento, e la specifica conoscenza del settore di appartenenza). Ogni riferimento a profili di *leadership* o di posizionamento competitivo dell'Emittente e del Gruppo contenuto nel Documento di Ammissione è frutto della elaborazione di dati non ufficiali effettuata da parte del Gruppo stesso.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA GOVERNANCE E AGLI ASSETTI PROPRIETARI

4.3.1 Rischi legati alla dipendenza da alcune figure chiave del *management*

L'attività e lo sviluppo dell'Emittente dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali figure chiave, nonché al rischio di non essere in grado di sostituire, qualora necessario, le figure in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività dell'Emittente e del Gruppo e sulla sua capacità competitiva. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Il successo dell'Emittente dipende anche da alcune figure chiave, tra cui, in particolare, i sig.ri Luca Foglino, Giovanni Diadema, Paolo Costa, Mauro Marengo, Giulia Gestri e Massimo Pellei i quali detengono tra l'altro partecipazioni nell'Emittente. L'Emittente vanta altresì una prima linea di *manager* dotati di specifiche competenze; nonostante l'importanza di tali figure, l'Emittente è, comunque, dotato di una struttura che, nel breve medio termine, è in grado di sopperire all'eventuale venir meno dell'apporto professionale delle stesse.

Non è tuttavia possibile escludere che, nonostante i presidi dell'Emittente alla continuità della propria struttura manageriale, il venir meno dell'apporto professionale delle figure chiave e la loro mancata tempestiva sostituzione con *manager* adeguati potrebbe determinare una riduzione nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione.

4.3.2 Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione nessun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, risulta esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF e/o dell'art. 2359 cod. civ. e, pertanto, la Società è contendibile. Del pari, all'Emittente non risulta che alcun soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, eserciti un'influenza notevole in virtù di un accordo con altri soci o detenga una quota del capitale sociale di Spindox superiore al 25%.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

In considerazione dell'assenza di un soggetto che, da solo o congiuntamente ad altri, eserciti il controllo di diritto sull'Emittente non risulta possibile escludere il rischio che, la frammentazione della compagine sociale, sussistente alla Data del Documento di Ammissione, possa determinare una situazione di potenziale incertezza e instabilità nella *governance* della Società.

Al riguardo, in particolare, non si può escludere che un numero esiguo di soci, anche eventualmente detentori di una partecipazione al capitale sociale complessivamente inferiore al 25%, possa, di fatto, incidendo sulle decisioni dell'assemblea dei soci (e.g. nomina degli organi sociali e/o distribuzione dei dividendi) esercitare un'influenza notevole sulle decisioni anche strategiche e, più in generale, sull'attività dell'Emittente.

Da ultimo, si segnala che, in data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia e, in sede straordinaria, l'adozione del Nuovo Statuto, con voti favorevoli pari al 99,50% del totale dei diritti di voto e al 100% dei diritti di voto presenti. Considerate le modifiche introdotte con l'adozione del Nuovo Statuto e concernenti, *inter alia*, (a) i diritti di voto e di partecipazione, nonché (b) la soppressione della clausola compromissoria, l'adozione dello stesso ha legittimato l'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci che non abbiano concorso all'adozione della deliberazione in sede assembleare; nel caso di specie, risulta legittimato all'esercizio del diritto di recesso n. 1 azionista (persona fisica), titolare alla Data del Documento di Ammissione di n. 30.000 Azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale della Società, che in sede assembleare è risultato assente. Si evidenzia, inoltre, che l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso è subordinata al perfezionamento dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società sull'AIM Italia.

Si precisa ancora che (i) il diritto di recesso, sorto in relazione alle modifiche *sub* (a) ed esercitabile sino alla data del 10 giugno 2021, non è stato esercitato; e (ii) il diritto di recesso, sorto in relazione alle modifiche *sub* (b) ed esercitabile sino alla data del 24 agosto 2021, alla Data del Documento di Ammissione non è stato esercitato. L'eventuale esercizio del diritto di recesso, da parte dell'azionista legittimato, entro il termine del 24 agosto 2021 attribuirebbe allo stesso il diritto alla liquidazione del valore delle azioni che il Consiglio di Amministrazione ha determinato in Euro 6,66 per ciascuna Azione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-*ter* del codice civile. Tale circostanza determinerebbe un esborso massimo da parte della Società, ai fini del riacquisto delle azioni del socio recedente ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ., pari a Euro 199.800.

Per ulteriori informazioni sugli assetti proprietari si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

4.3.3 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e intrattiene, alla Data del Documento di Ammissione, rapporti con Parti Correlate, come individuate sulla base dei principi stabiliti dal principio contabile IAS 24. Le operazioni concluse dalla Società con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e/o finanziaria, sebbene di importi non significativi. L'Emittente è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per l'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Per l'Emittente l'incidenza dei costi delle operazioni con Parti Correlate sui costi di produzione al 31 dicembre 2020 è stata pari al 3,4% (al 31 dicembre 2019 è stata pari al 2,5%).

I rapporti di natura commerciale e/o finanziaria che l'Emittente e le società del Gruppo hanno intrattenuto o intrattengono con le proprie Parti Correlate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Alla Data del Documento di Ammissione, il consiglio di amministrazione della Società ha approvato la "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti per le società con azioni negoziate sull'AIM Italia. In conformità a tale procedura, le operazioni con parti correlate poste in essere successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni saranno pertanto sottoposte alla relativa disciplina prevista dalla procedura.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

4.3.4 Rischi relativi a potenziali conflitti di interesse in capo agli Amministratori dell'Emittente

Alcuni consiglieri di amministrazione dell'Emittente sono contestualmente anche azionisti della Società. Non si può pertanto escludere che le partecipazioni detenute potrebbero risultare rilevanti nell'ambito delle scelte di tali membri del Consiglio di Amministrazione e/o i potenziali interessi economici legati alle stesse potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli degli azionisti dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Luca Foglino detiene n. 1.324.780 Azioni, pari al 22,08% del capitale sociale;
- Paolo Costa detiene n. 638.200 Azioni, pari al 10,64% del capitale sociale;
- Giovanni Diadema detiene n. 487.660 Azioni, pari all'8,13% del capitale sociale;
- Mauro Marengo detiene n. 480.420 Azioni, pari all'8,01% del capitale sociale;
- Giulia Gestri detiene n. 390.040 Azioni, pari al 6,50% del capitale sociale;
- Massimo Pellei detiene n. 340.000 Azioni, pari al 5,67% del capitale sociale; e
- Elena Merlanti detiene n. 7.600 Azioni, pari allo 0,13% del capitale sociale.

Per ulteriori informazioni sugli assetti proprietari si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

4.3.5 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

La Società ha adottato il Nuovo Statuto che entra in vigore alla Data di Ammissione. Il Nuovo Statuto prevede un sistema di governance ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF. Esso prevede, in particolare, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato prima dell'Ammissione e scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza di nominare almeno un consigliere di amministrazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del Documento di Ammissione.

4.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.4.1 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

In considerazione dell'attività svolta, il Gruppo è esposto al rischio che le procedure e le misure implementate ai fini della tutela dei dati personali oggetto di trattamento si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati, con riferimento alle diverse aree di attività, i necessari presidi privacy. Ciò potrebbe esporre il Gruppo a richieste di risarcimento nonché ad eventuali sanzioni ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con conseguenti e possibili effetti pregiudizievoli sull'immagine e sulla reputazione dell'Emittente, oltre che sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle sue prospettive di crescita.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo tratta anche dati relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori), ed ha pertanto l'obbligo di attenersi alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), del D.Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018 ("Codice Privacy"), nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di volta in volta applicabili (complessivamente la "Normativa Privacy").

Il citato GDPR prevede, in caso di mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti ivi previsti: (i) l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000.000 o fino al 4% del fatturato

mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) il rischio che vengano adottati provvedimenti che potrebbero impattare sulle modalità di trattamento dei dati e, conseguentemente, sulla ordinaria gestione delle attività del Gruppo (ad es. blocco dei dati, sospensione o limitazione del trattamento) e (iii) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa italiana.

Al fine di assicurare un trattamento dei dati personali conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha adeguato il proprio sistema di gestione dei dati personali agli adempimenti richiesti dalla Normativa Privacy (incluso, a titolo esemplificativo, (i) la nomina di un c.d. *data protection officer*; (ii) la predisposizione di specifiche informative da rendere agli interessati del trattamento; (iii) l'adozione di apposite procedure aziendali (incluse le *policy* relative alla gestione di eventuali incidenti di sicurezza e *data breach*); (iv) la predisposizione del registro delle attività di trattamento dati; (v) la designazione di soggetti autorizzati al trattamento dati).

Benché la Società abbia implementato la propria struttura e il proprio sistema di gestione dei dati personali in conformità alla Normativa Privacy vigente, non è possibile escludere il rischio che gli adempimenti posti in essere siano considerati non perfettamente in linea con le disposizioni normative vigenti e/o con i più recenti orientamenti giurisprudenziali sul punto. Inoltre, l'Emittente resta comunque esposto al rischio che le misure di sicurezza adottate si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presidi *privacy* (soprattutto in relazione alla tutela dei sistemi informatici a fronte di rischi non prevedibili, quali comportamenti dolosi o colposi dei dipendenti dell'Emittente o di soggetti terzi, virus, attacchi informatici, ecc.) e, pertanto, che i dati trattati siano oggetto di accessi non autorizzati oppure vengano danneggiati, perduti, sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note a o autorizzate dai rispettivi interessati ovvero trattati con modalità diverse da quelle ammesse dalla Normativa Privacy.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere un impatto negativo – anche in termini reputazionali – sull'immagine, sull'attività, sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della Normativa Privacy in vigore, ovvero comportare l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e/o di sanzioni penali ai sensi della normativa italiana vigente, a carico dell'Emittente stesso, ovvero ancora l'adozione di misure di limitazione, sospensione, divieto di trattamento per una o più finalità o altri provvedimenti di natura correttiva.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, non si è verificata alcuna delle circostanze indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto, o potrebbero avere, un impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive dell'Emittente.

Infine, si segnala che ogni futura modifica della Normativa Privacy applicabile potrebbe avere un impatto economicamente rilevante sull'attività dell'Emittente, in quanto potrebbe richiedere a quest'ultimo di sostenere ulteriori costi per l'adeguamento alla nuova normativa.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

4.4.2 Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'eventuale non corretta applicazione della normativa in materia di rapporti di lavoro e, in particolare, ai rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica ai rapporti che intrattiene con i propri dipendenti e consulenti nel normale svolgimento della propria attività ed è pertanto esposto al rischio di sanzioni, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni delle normative giuslavoristica e previdenziale, con conseguenti possibili effetti negativi sull'andamento dell'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, gli amministratori Giulia Gestri, Luca Foglino, Giovanni Diadema, Mauro Marengo, Massimo Pellei ed Elena Merlanti sono legati alla Società da un rapporto di lavoro subordinato di natura dirigenziale. Sebbene l'Emittente ritenga che le attività esplicate dai suddetti soggetti in esecuzione del ruolo dirigenziale risultino ben distinte rispetto a quelle esplicate in esecuzione del ruolo gestorio, non si può escludere il rischio che tali rapporti di lavoro subordinato di natura dirigenziale siano considerati incompatibili con il ruolo di membri del consiglio di amministrazione, con la conseguenza che: (i) sotto il profilo fiscale, l'Agenzia delle Entrate potrebbe contestare alla Società la deducibilità dei trattamenti retributivi erogati a dipendenti il cui rapporto di lavoro dovesse rivelarsi

incompatibile con la carica di amministratore; e (ii) sotto il profilo retributivo, la remunerazione percepita in qualità di amministratori potrebbe essere considerata quale componente della retribuzione percepita in qualità di lavoratore dipendente (di area dirigenziale), con il conseguente obbligo per la Società di versare le differenze retributive e contributive, oltre alle relative sanzioni e interessi.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha in essere taluni rapporti di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa. Sebbene la Società non abbia, alla Data del Documento di Ammissione, in essere alcun contenzioso di natura giuslavoristica e ritenga che tali rapporti trovino esecuzione senza etero-direzione e/o etero-organizzazione da parte dell'Emittente, non può escludersi la possibilità che taluni soggetti e/o le autorità competenti possano agire nei confronti della Società per chiedere il riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro subordinato, con conseguente obbligo per la Società, in caso di riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro subordinato, di versare le differenze retributive e contributive – oltre alle relative sanzioni e interessi – nonché di applicare ai rapporti la normativa di legge e della contrattazione collettiva di settore in materia di rapporti di lavoro subordinato, ivi inclusa quella relativa al licenziamento.

Infine, l'Emittente, alla data del 31 dicembre 2020 aveva alle proprie dipendenze n. 18 lavoratori disabili (a fronte di una "quota di riserva" richiesta dalla L. 68/1999 di n. 40 lavoratori) e n. 1 lavoratori "categoria protetta" (a fronte di una "quota di riserva" richiesta dalla L. 68/1999 di n. 6 lavoratori), con conseguenti "scoperture" di n. 22 lavoratori disabili e di n. 5 lavoratori "categorie protette". Tuttavia, si segnala che l'Emittente risulta temporaneamente adempiente alla normativa in relazione a tali scoperture in quanto, con riferimento ai lavoratori disabili: (i) ha ottenuto l'autorizzazione temporanea alle richieste di esonero parziale per n. 5 lavoratori presentate con riferimento alle proprie unità produttive di Maranello e Torino/Ivrea, con conseguente pagamento del relativo contributo pari a Euro 30,64 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore disabile non assunto; e (ii) ha stipulato con gli Enti competenti talune convenzioni ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/1999 con riferimento alle proprie unità produttive di Maranello, Roma, Milano, Cagliari e Bari per la gestione temporanea delle restanti n. 17 scoperture.

In caso di mancato rinnovo o proroga delle autorizzazioni di esonero parziale e/o qualora l'Emittente non dovesse adempiere correttamente alle suddette convenzioni, la Società potrebbe essere destinataria di sanzioni riferite al mancato rispetto della "quota di riserva" di lavoratori disabili in azienda; in particolare, ai sensi dell'art. 15 della L. 68/1999, trascorsi sessanta giorni dalla data in cui sorge l'obbligo di assumere i lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L. 68/1999, il datore di lavoro che non rispetti la "quota di riserva" stabilita dalla legge incorre nella sanzione amministrativa di Euro 153,20 al giorno per ciascun lavoratore disabile non occupato e che la sanzione in esame può estendersi, a ritroso, per un periodo massimo di cinque anni. Il verificarsi in futuro di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe determinare effetti negativi, anche significativi, sull'attività, la reputazione e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.4.3 Rischi connessi alla normativa sulla responsabilità amministrativa delle imprese (D.Lgs. 231/2001) o a violazione del modello organizzativo dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive in caso di commissione di reati rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 da parte di dipendenti, amministratori e rappresentanti del Gruppo stesso nonché ad un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello o del proprio sistema di controllo interno. Inoltre l'Emittente non ha esteso l'adozione del modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 alle controllate italiane ed estere del Gruppo ed è pertanto esposto al rischio di sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali derivanti da eventuali violazioni delle normative locali in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Si evidenzia che l'adozione e il costante aggiornamento dei modelli di organizzazione, gestione e controllo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sono sottoposti al vaglio dall'autorità giudiziaria e, ove questa ritenga che i modelli adottati non siano idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o la non osservanza di tali modelli da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente e le altre società del Gruppo potrebbero essere assoggettate a sanzioni.

Non è possibile escludere che, nel caso in cui la responsabilità amministrativa dell'Emittente o di altra

società del Gruppo fosse concretamente accertata, oltre alla conseguente applicazione delle relative sanzioni, si verificano ripercussioni negative sulla reputazione, nonché sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12, Paragrafo 12.3 del Documento di Ammissione.

4.4.4 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

In considerazione dell'attività del Gruppo, lo stesso potrebbe essere in futuro parte di giudizi contenziosi avviati da terzi (compresi i clienti cui vengono resi i servizi ICT forniti dal Gruppo) che potrebbero comportare oneri e passività con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. In aggiunta, eventuali esiti sfavorevoli di contenziosi in cui il Gruppo è coinvolto alla Data del Documento di Ammissione ovvero il sorgere di nuovi contenziosi potrebbero avere impatti anche reputazionali, anche significativi, con conseguenti possibili effetti negativi sull'andamento dell'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è parte in procedimenti giudiziari, per controversie di natura civilistica, riconducibili all'ordinario svolgimento della propria attività e ritiene che tali iniziative non possano determinare impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e, pertanto, non ha proceduto a stanziare accantonamenti al fondo rischi e oneri.

Sussiste in ogni caso il rischio che, in caso di esito negativo di tali procedimenti o di coinvolgimento in nuovi ulteriori procedimenti, il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a oneri e passività non previsti con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

4.4.5 Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto alle normative applicabili ai prodotti e servizi realizzati e/o commercializzati. L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture o le caratteristiche dei propri prodotti e servizi alle nuove disposizioni con conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-bassa rilevanza.

In particolare, eventuali mutamenti degli *standard* o dei criteri normativi attualmente vigenti potrebbero obbligare il Gruppo a sostenere costi non previsti. Tali costi potrebbero quindi avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è a conoscenza di modifiche normative in corso o di prossimo avvio che possono avere impatto sull'operatività e sui risultati dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Ammissione.

4.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI

4.5.1 Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni non sono quotate o negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione e, dopo l'ammissione su AIM Italia, non saranno quotate su un mercato regolamentato. Sebbene le Azioni verranno scambiate su AIM Italia, sussiste il rischio che il prezzo delle Azioni possa fluttuare notevolmente – anche in considerazione della forte

volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze del contesto macroeconomico e, in particolare, dalla diffusione della pandemia da Covid-19 – e/o che non si mantenga un mercato liquido. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni, con conseguenti possibili effetti negativi per i titolari di Azioni che potrebbero subire una perdita in relazione al proprio investimento.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui opera, mutamenti del quadro normativo e regolamentare, la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie relative al Gruppo potrebbero generare fluttuazioni negative del prezzo delle Azioni, anche significative.

In particolare, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile e, in particolar modo a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19, si è registrato un incremento significativo della volatilità del corso dei titoli negoziati sui mercati. A partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, tali fluttuazioni potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai reali valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente e il Gruppo sarà in grado di realizzare. Inoltre, alla luce del fatto che una notevole percentuale della capitalizzazione di mercato e dei volumi di scambio del mercato AIM Italia è rappresentata da un limitato numero di società, non si può escludere che eventuali fluttuazioni nei valori di mercato di tali società possano avere un effetto significativo sul prezzo degli strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni sul mercato stesso.

Le Azioni presentano gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori di Azioni hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul relativo mercato di negoziazione. Tuttavia, le Azioni potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, anche a prescindere da circostanze sotto il controllo dall'Emittente, dal momento che le richieste di vendita di tali strumenti finanziari potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite per la vendita. Il grado di liquidità delle Azioni può influire negativamente sul prezzo di mercato al quale le stesse potrebbero essere cedute, soprattutto in caso di vendita di ammontari rilevanti degli strumenti finanziari in oggetto, in un breve lasso di tempo, con la conseguenza che il prezzo delle Azioni potrebbe essere soggetto a fluttuazioni negative, anche significative.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.5.2 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia

Le Azioni verranno ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni e/o con business consolidati.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione risultano essere quotate su AIM Italia un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia pone pertanto alcuni rischi specifici, tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni; e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal Testo Unico della Finanza, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio talune specifiche norme del Testo Unico della Finanza e le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal Testo Unico della Finanza (solo ove ricorrano i presupposti di legge) e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nel Nuovo Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.5.3 Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui: (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso; (ii) gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi; e (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità, con conseguenti possibili effetti negativi per tali soggetti che potrebbero subire una perdita in relazione al proprio investimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

4.5.4 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società

La Società nonché ciascuno degli azionisti aventi una partecipazione superiore allo 0,50% del capitale sociale dell'Emittente, nonché alcuni degli azionisti aventi una partecipazione pari o inferiore allo 0,50% del capitale sociale, e, quindi, soci che, congiuntamente, rappresentano circa il 74% del capitale sociale (ivi inclusi taluni amministratori della stessa) hanno assunto nei confronti del Nomad impegni di lock-up riguardanti le partecipazioni dagli stessi detenute nel capitale sociale dell'Emittente; tali impegni prevedono divieti di atti di disposizione delle Azioni detenute per un periodo di 36 mesi (12 mesi nel caso di quattro soci, ciascuno avente una partecipazione pari allo 0,50% del capitale sociale dell'Emittente) decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. Alla scadenza dei suddetti impegni di lock-up, non vi è alcuna garanzia che tali azionisti non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di medio-bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

4.5.5 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni della Società e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto di Offerta, la quota di capitale sociale diffusa presso il mercato (c.d. flottante), calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 18,19% del capitale sociale dell'Emittente. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

4.5.6 Rischi connessi al conflitto di interessi del Global Coordinator

EnVentCM, che ricopre il ruolo di Global Coordinator nell'ambito dell'Offerta, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti nell'ambito dell'Offerta nonché in relazione alla predisposizione dell'equity research nel contesto del processo di Ammissione a quotazione. Inoltre, EnVentCM potrebbe, in futuro, prestare servizi di advisory in via continuativa e di equity research a favore dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Ammissione.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Spindox S.p.A.". La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al numero 09668930010 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi numero MI - 1854559.

La Società ha codice LEI n. 8156003CC839BAD58A45.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente, ad eccezione del caso in cui la durata sia indeterminata

L'Emittente è stata costituita in data 1° agosto 2007 con l'originaria denominazione "Spindox S.r.l.". Con delibera iscritta in data 29 luglio 2014, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in sede straordinaria, ha deliberato la trasformazione societaria in società per azioni, con mutamento della denominazione sociale in "Spindox S.p.A.".

Ai sensi del Nuovo Statuto, in vigore alla Data di Ammissione, la durata dell'Emittente è stata fissata al 2060.

5.4 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è costituita in forma di società per azioni di diritto italiano, ha sede in Italia e opera ai sensi della legislazione italiana.

L'Emittente ha sede in Milano, Via Bisceglie n. 76, numero di telefono +39 02 9109 5101, sito *internet* www.spindox.it. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo che le predette informazioni non siano incluse nel Documento di Ammissione mediante riferimento.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività dell'Emittente

6.1.1 Descrizione delle attività e fattori chiave di successo dell'Emittente

Il Gruppo opera nel mercato dei servizi e dei prodotti ICT (*Information & Communication Technology*), posizionandosi come società che progetta, sviluppa e integra innovazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo conta circa 800 dipendenti distribuiti in otto sedi italiane: Milano, Roma, Maranello (MO), Torino, Cagliari, Trento, Bari e Ivrea (TO). Il Gruppo è inoltre presente all'estero attraverso quattro filiali, in Spagna, Svizzera, Regno Unito e USA.

La missione di Spindox è sostenere l'innovazione del *business* dei propri clienti, in Italia e all'estero, offrendo consulenza, servizi IT e di ingegneria di rete, soluzioni tecnologiche e supporto alla ricerca.

In coerenza con la propria missione, Spindox opera in quattro ambiti:

- **IT Services:** *system integration, hardware & software infrastructure, application e infrastructure maintenance*, servizi di *help desk, testing & software quality assurance*;
- **Consulenza:** *IT governance, business analysis, cybersecurity, design (strategy, service, product, experience)*;
- **Network Services:** servizi per gli operatori del settore telecomunicazioni;
- **Artificial Intelligence Technology:** prodotti e servizi basati sull'impiego di tecniche e modelli di intelligenza artificiale.

Questi quattro ambiti sono fortemente supportati da un'intensa attività di ricerca e sviluppo che include progetti di prototipizzazione/industrializzazione, *discovery* di nuovi prodotti e innovazione estrema, principalmente negli ambiti dell'intelligenza artificiale (*computer vision, natural language processing, ottimizzazione, predizione e simulazione*), dell'Internet of Things (IoT) e della modellazione 3D.

In particolare, l'Emittente è un primario operatore a livello italiano nel settore ICT, con un'esperienza ultradecennale nell'ambito della "trasformazione digitale". Spindox opera nelle aree più importanti per la trasformazione del *business* supportata dalle tecnologie digitali (*cloud computing, IoT, intelligenza artificiale, mobile ibrido e nativo, Big Data & Analytics*) ossia quelle aree che registrano una crescita a tassi superiori rispetto alla media del comparto ICT; la Società può infatti vantare esperienze specifiche e robuste, che connotano il suo posizionamento competitivo. In particolare l'Emittente si distingue per le competenze relative ai servizi e alle tecnologie chiave per le imprese, nell'ottica di ridisegnare il *business* nel contesto dell'economia digitale, migliorare l'efficienza e le *performance* operative, arricchire l'esperienza offerta ai clienti. Tali competenze riguardano i seguenti ambiti:

- digitalizzazione del *business* (e.g., *e-commerce, mobile banking, etc.*);
- trasformazione digitale dei processi (e.g., *customer care omnicanale, e-procurement, intranet, etc.*);
- trasformazione digitale degli oggetti e delle esperienze (e.g., punti vendita *retail* di tipo *frictionless*, autoveicoli connessi, sistemi per il controllo e la manutenzione predittiva degli impianti, simulazione e *digital twins*, etc.);
- supporto alle decisioni e automazione dei processi (e.g., *demand intelligence, revenue management, transport planning, warehouse optimization, monitoring, etc.*);
- efficientamento delle *operations* (e.g., consulenza e ridisegno dei processi, implementazione di metodologie DevOps e Test DevOps, esternalizzazione di *service desk*, etc.);
- efficientamento dell'impiego delle risorse *hardware* e *software* (e.g., migrazione dei *data center* in ambienti *cloud*, progettazione di infrastrutture ibride, etc.);
- sicurezza e protezione dei dati.

Spindox si contraddistingue nel mercato di riferimento per una marcata "anima digitale" che si riflette non solo nell'*expertise* tecnologica, ma soprattutto nelle proprie risorse umane, con l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale delle imprese e far crescere il valore del loro *business*. In particolare, il successo di Spindox può essere sinteticamente riassunto in determinati fattori chiave di seguito riportati:

- reputazione: i *brand* di Spindox sono fortemente riconoscibili nel settore grazie all'elevata qualità dei servizi offerti;

- business model: la Società ha un *business model* solido e con ottime prospettive di crescita, che permette a Spindox di distinguersi nettamente rispetto ad altre realtà locali, spesso caratterizzate da organizzazioni verticistico padronali;
- servizi offerti: l'Emittente è caratterizzato da una capacità autonoma, frutto di investimenti in competenze specialistiche, di individuare e proporre in maniera indipendente ai propri clienti soluzioni che integrino le tecnologie e le pratiche avanzate nel panorama dell'ICT mondiale. L'offerta di Spindox, rispetto alla maggior parte dei *competitors*, si caratterizza per la sua completezza in tutti gli ambiti della consulenza ICT: dagli *ICT services* (*brand* Spindox), alla consulenza per il governo e la gestione delle funzioni IT (*brand* Bixuit e Dogix), alle attività di ricerca e sviluppo (Spindox Labs S.r.l.), fino alla fornitura di prodotti *software* (Ublisque® tramite Spindox AG). Inoltre, Spindox è tra i primi operatori in Italia ad aver creduto nelle tecnologie per l'intelligenza artificiale e ciò rappresenta oggi un fattore distintivo di successo per la Società;
- indipendenza: Spindox è un *partner* e non un *vendor* di prodotti (SW e HW) avendo scelto di non avere alleanze strutturate con i grandi operatori del settore, in modo tale da potersi focalizzare sulla qualità e sulla customizzazione delle soluzioni per i clienti;
- R&D Department: l'attività di Spindox è caratterizzata dalla capacità di riuscire ad anticipare l'evoluzione delle tecnologie digitali, dei contenuti dei servizi connessi a esse e della relativa *user experience* grazie al proprio *hub* di innovazione costituito dalla sua *factory* tecnologica (*digital service lines*) e dalle sue attività di R&D;
- Expertise: Spindox vanta un *management* con comprovata esperienza nel settore ICT, anche in società multinazionali.

Nel 2020, la Società è posizionata al 42° posto della classifica delle TOP 100 imprese italiane che prestano servizi IT (fonte: IDC – Data Manager) e compete con società multinazionali su progetti complessi ed evoluti.

6.1.2 Prodotti e servizi

Si riporta qui di seguito una descrizione delle principali aree di attività dell'Emittente nel settore ICT.

IT Services

Si tratta di attività di *system integration* e di supporto e manutenzione delle applicazioni e infrastrutture IT dei clienti; in particolare è possibile suddividere tale ambito in due sottocategorie:

- **Progetti:**
 - o *system integration* (integrazione, configurazione e personalizzazione di sistemi *software* di livello *enterprise*);
 - o sviluppo di applicazioni *ad hoc* per il cliente;
 - o progettazione e implementazione di infrastrutture *hardware* e *software*.
- **Servizi continuativi:**
 - o *service management*: gestione di sistemi IT;
 - o *help desk* evoluto: servizi di *help desk* multilingue (italiano, inglese, francese e arabo) di primo e secondo livello, telefonico e via mail/ticket (su richiesta anche 24 su 24, 7 su 7);
 - o manutenzione applicativa;
 - o gestione infrastruttura *hardware* e *software*;
 - o *Testing & Software Quality Assurance*.

Nel 2020, i ricavi dell'Emittente derivanti dalla linea di *business* IT Services sono stati pari a circa Euro 40,5 milioni (71,7% dei ricavi totali dell'Emittente).

Consulting

Con un *team* di circa 130 specialisti, l'Emittente affianca il cliente nella gestione di progetti complessi e nel riposizionamento e aggiornamento del *business* attraverso l'utilizzo delle tecnologie più avanzate.

L'offerta di consulenza viene operata da Spindox attraverso due brand specifici:

- **Bixuit per l'ambito *business*:**
 - o progettazione di soluzioni centrate sull'esperienza dell'utente con metodi e strumenti di *design*

thinking. Le aree di interesse principale sono *User Experience Design*, *Interaction Design*, *Information Design* e *Products & Services Design*;

- *content factory* di *digital marketing* ed eventi di Spindox, le cui principali aree di interesse sono il *Digital Marketing*, *Events & Communications*, *Brand Strategy* e *SEO (Search Engine Optimization)*;
- **Dogix per l'ambito IT:** *governance* dei progetti, *business analysis*, organizzazione della *cybersecurity*, *compliance* in materia di sicurezza, protezione dei dati e privacy.

Nel 2020, i ricavi dell'Emittente derivanti dalla linea di *business Consulting* sono stati pari a Euro 7,7 milioni (13,6% dei ricavi totali dell'Emittente).

Network Services

Servizi di ingegneria di rete dedicati ai grandi operatori nel settore delle telecomunicazioni:

- progettazione, evoluzione e manutenzione degli OSS (*operational support systems*, sistemi utilizzati per il funzionamento delle reti), specialmente nell'ottica della *digital transformation* e dell'automazione mediante modelli e tecniche di intelligenza artificiale:
 - implementazione di architetture a microservizi containerizzati;
 - l'applicazione di metodologie DevSecOps e di *continuous integration/continuous deployment (CI/CD)* e di infrastrutture per l'orchestrazione dei dati in tempo reale, con l'obiettivo di fornire alla clientela degli operatori un'esperienza più ricca, fluida e consistente;
- implementazione dello standard 5G (disegno della rete, *test* e configurazione degli apparati, adeguamento dei sistemi OSS, verifica degli *standard* di sicurezza).

Nel 2020, i ricavi dell'Emittente derivanti dalla linea di Network Services sono stati pari a Euro 6,2 milioni (11% dei ricavi totali dell'Emittente).

Artificial Intelligence Technology

Area di attività che nasce nel 2020, grazie all'acquisizione del ramo industriale di ACT Operations Research S.r.l., *leader* nella ricerca operativa e specializzato in *software* per il processo decisionale e soluzioni per il controllo dei processi.

L'offerta include: (i) studio, progettazione e implementazione di sistemi basati su modelli e tecniche di intelligenza artificiale; e (ii) Ublique®, piattaforma di soluzioni verticali che supportano il processo decisionale mediante metodi quantitativi e tecniche di analisi sofisticate (*machine learning*).

Nel 2020, i ricavi dell'Emittente derivanti dalla linea Artificial Intelligence Technology sono stati pari a Euro 2,1 milioni (3,7% dei ricavi totali dell'Emittente). Tale area di attività è caratterizzata da un'alta marginalità, maggiore rispetto a quella delle suddette altre tre aree di attività.

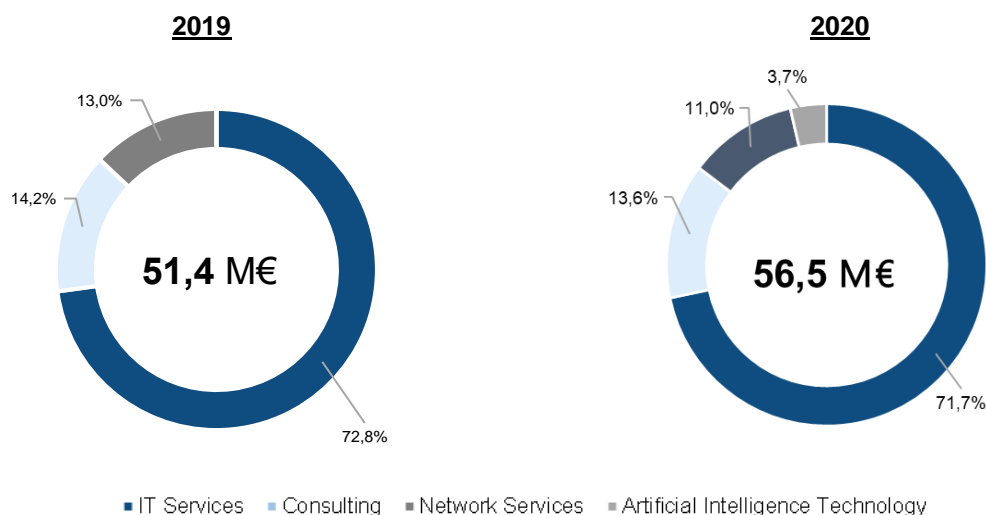
Ublique® (marchio depositato nei paesi dell'Unione Europea, in Svizzera e negli Stati Uniti) è la piattaforma di Spindox per il *decision making* che implementa strumenti statistici e di intelligenza artificiale applicata per la simulazione, la previsione e l'ottimizzazione dei processi. Spindox AG, società del Gruppo di diritto svizzero, si occupa di sviluppare il prodotto e offrire servizi di *application maintenance*.

Le soluzioni per cliente B2B della piattaforma Ublique® sono rappresentate da:

- **demand intelligence:** strumenti per la previsione della domanda e il supporto alla pianificazione degli acquisti e alla gestione delle scorte;
- **revenue management:** ottimizzazione dinamica dei prezzi con l'obiettivo di massimizzare la redditività;
- **pianificazione trasporti:** ottimizzazione dei percorsi nei settori dell'autotrasporto e dello *shipping* marittimo;
- **warehouse optimization:** ottimizzazione della gestione operativa del magazzino.

..*

Il grafico sottostante mostra la ripartizione (%) dei ricavi delle aree di attività per l'esercizio 2019 e 2020:



6.1.3 Attività di ricerca e sviluppo

Spindox dispone di un robusto modello di ricerca e sviluppo, probabilmente unico in Italia, basato su due “poli” dedicati (la società Spindox Labs S.r.l e l’associazione Associazione aHead Research ETS (“**aHead Research ETS**”)) i quali generano innovazione tecnologia per tutto il Gruppo, anche attraverso intensi rapporti – a livello nazionale ed europeo – con università, centri di ricerca e *start-up*.

Spindox Labs S.r.l., società con sede a Trento e controllata al 100% dall’Emittente, è specializzata nelle tecnologie dell’intelligenza artificiale per il riconoscimento delle immagini e del linguaggio, nella modellazione 3D e nella sensoristica (*Internet of Things*), con una struttura totalmente dedicata a specifiche attività:

- *scouting* tecnologico, prototipazione e industrializzazione di prodotti sviluppati internamente o per conto di clienti terzi;
- partecipazione a progetti innovativi, finanziati da bandi nazionali ed europei, sviluppando la ricerca in *partnership* con *start-up* e *spin-off* universitari. Tra le iniziative più significative del 2020 si segnalano:
 - o **MiMEX**: progetto finalizzato allo sviluppo di un prototipo di mini-supermercato con tecnologie di *proximity marketing* e *self-checkout*;
 - o **COD 19**: sistema di monitoraggio a domicilio dei pazienti Covid-19, basato su modelli matematici che prevedono il decorso della malattia.

I campi di applicazione su cui Spindox Labs esercita la propria forza d’innovazione richiedono un approfondimento costante di tecnologie, alla ricerca delle soluzioni più performanti per i clienti:

- nell’ambito della *computer vision* vengono adoperate tecniche di *deep learning*, applicando algoritmi di *people tracking* e di *object detection*, per identificare, tracciare e classificare in tempo reale persone e oggetti all’interno di immagini e video;
- nel campo della modellazione 3D vengono sfruttati i principi della fotogrammetria per ottenere immagini multiple dello stesso oggetto o dello stesso ambiente, che ne consentano l’ispezione automatica o l’individuazione di anomalie. Funzioni preziose all’interno di grandi aree o di infrastrutture sensibili;
- utilizzo di dispositivi IoT per la localizzazione in ambienti chiusi o aperti di oggetti e di persone, per il monitoraggio in *real-time* del loro posizionamento, sviluppando così soluzioni all’avanguardia nel campo della logistica e dei sistemi di sicurezza;
- con la ricerca applicata al *natural language processing* vengono creati *chatbot* progettati per eseguire attività complesse. Agenti conversazionali, interconnessi con assistenti virtuali e piattaforme di messaggi, forniscono supporto, assistenza e raccomandazioni su specifici domini di competenza;
- sviluppo di tecniche di *augmented reality* per consentire ai clienti di visualizzare beni, di operare a distanza su macchinari e strumentazioni, di esplorare ambienti (chiusi o aperti) nell’espletamento di

servizi di assistenza virtuale.

L'ulteriore polo di ricerca di Spindox è costituito da aHead Research ETS, associazione che si occupa di ricerca applicata ai processi industriali, *discovery* di nuovi prodotti e innovazione estrema, con *focus* su:

- modelli matematici per l'ottimizzazione;
- intelligenza artificiale a supporto dell'analisi dei dati basata su tecniche di apprendimento automatico (*machine learning*);
- sistemi di simulazione.

aHead Research ETS integra la funzione "Research Centers & Universities", che presidia per tutto il Gruppo le attività finalizzate alla partecipazione ai programmi per la ricerca e l'innovazione finanziati dalla Commissione Europea (e.g., Horizon Europe) o dall'amministrazione pubblica italiana.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato progetti di ricerca e innovazione attraverso collaborazioni con alcune università italiane (Trento, Pavia) ed organizzazioni di ricerca (Fondazione Bruno Kessler, Contamination LAB, Create-Net, Centro Ricerche Fiat).

I più recenti progetti di R&D hanno riguardato le seguenti tematiche:

- *big data* per l'auto connessa;
- 3D e intelligenza artificiale per la manutenzione di reti elettriche;
- *blockchain* per la gestione del diritto d'autore;
- Progetto MiMex: *sensor fusion* e intelligenza artificiale per il negozio "frictionless" (ossia la messa in opera di un prototipo di micro-supermercato nel quale l'esperienza del consumatore si svolge senza "attriti", grazie al riconoscimento automatico della merce prelevata dallo scaffale e depositata nel carrello, nonché al *checkout* senza barriera casse);
- intelligenza artificiale a supporto del riconoscimento del colore per il settore medicale;
- Progetto COD 19: progetto consistente nella realizzazione di una piattaforma per monitorare a domicilio i pazienti Covid-19, mediante modelli previsionali sul decorso della malattia nei nuovi casi di contagio basati su tecniche di intelligenza artificiale.

Spindox è tra i fondatori di Associazione Blockchain Italia, che sta realizzando il sistema di autenticazione e autorizzazione di ESSIF (European Self-Sovereign Identity Framework), la futura infrastruttura decentralizzata dell'Unione Europea.

Al 31 dicembre 2020, i costi di R&D del Gruppo (sostenuti interamente dalla Società, in parte direttamente ed in parte attraverso riaddebiti operati dalla controllata Spindox Labs S.r.l.) ammontano a Euro 1.285.000, pari a circa il 2,3% dei ricavi della Società alla stessa data.

6.1.4 Base di clienti

La base di clienti dell'Emittente è caratterizzata da grandi multinazionali con sedi italiane, aventi piani di sviluppo improntati su progetti di innovazione e consistenti *budget* per investimenti IT/ICT. Nel corso degli anni la base di clienti dell'Emittente è stata interessata da un processo di evoluzione, che ha visto l'ingresso di nuove aziende, inclusi i clienti da ultimo acquisiti grazie alla nuova *suite* di servizi Ublique®, nonché il consolidamento dei rapporti con quei clienti storici che hanno contribuito a porre le basi per la crescita dell'Emittente.

I settori in cui operano maggiormente i clienti dell'Emittente sono Telecomunicazioni, Automotive, Banking & Insurance, Retail, Grande Distribuzione, Fashion, Logistica ed Energia.

6.1.5 Business model

Si riportano di seguito i principali elementi che costituiscono il modello di *business* adottato dall'Emittente per lo svolgimento della propria attività operativa.

Marketing e comunicazione

Il dipartimento *marketing & comunicazione*, composto da un *team* dedicato di 15 persone distribuite fra le sedi di Milano, Torino, Roma e Barcellona, si occupa di:

- definizione delle logiche di posizionamento dell'Emittente;
- monitoraggio della corretta e uniforme trasmissione dei valori dei *brand* e dell'immagine dell'Emittente;

- comunicazione dei contenuti dell'offerta dei servizi;
- comunicazione e coordinamento delle attività di *public engagement* (e.g., iniziative *pro bono*, programmi di *education*, bilancio di sostenibilità sociale e ambientale);
- comunicazione istituzionale e rapporti con la stampa;
- *lead management* (ossia la ricerca e la qualificazione di clienti potenziali da trasferire alla forza commerciale, attraverso l'esecuzione di specifiche campagne di *marketing*, la segmentazione dei profili individuati e la raccolta di informazioni sull'interesse di tali profili nei confronti dei prodotti e dei servizi di Spindox);
- comunicazione interna.

In particolare, le attività di *marketing* dell'Emittente sono dirette sui canali descritti di seguito:

- website: 5 diversi siti web dell'Emittente che generano nel complesso un traffico pari a circa 20.000 utenti unici mensili e 35.000 visualizzazioni di pagina mensili;
- video e podcast: intensa produzione di contenuti multimediali quali video e *podcast*, progettati, realizzati e post-prodotti internamente;
- off-line collaterals: produzione di *deck* in PowerPoint, casi di studio e *whitepapers*, cui si aggiunge uno specifico *magazine* dedicato a Ublique®;
- webinars: nel corso 2020 è stato organizzato un ciclo di 5 *webinar* sui temi della *supply chain* intelligente e dell'ottimizzazione dei processi distributivi nel settore della grande distribuzione organizzata, destinati al mercato spagnolo;
- social media management: *online advertising* sulle grandi piattaforme, promozione di contenuti sponsorizzati su LinkedIn, *advertising* su testate economiche o di settore.

Rete commerciale

L'Emittente negli ultimi anni ha potenziato e implementato la propria struttura commerciale, con l'obiettivo di consolidare i rapporti commerciali nei settori già presidiati e di sviluppare nuovi mercati attraverso l'acquisizione di nuovi clienti.

La funzione *Head of Markets* supervisiona e coordina le attività commerciali dei vari *Director*, i quali sono specializzati sul singolo settore e/o mercato. A giudizio dell'Emittente questo tipo di struttura favorisce l'attività dell'Emittente in termini di maggiore scalabilità del modello di *business* e maggior presidio del mercato.

Acquisizione della clientela

L'acquisizione della clientela avviene tramite contatti diretti del *top management* (per quanto riguarda i clienti direzionali) o attraverso la partecipazione a gare d'appalto.

Le gare d'appalto sono normalmente strutturate in tre fasi:

- presentazione delle candidature dei vari fornitori: il cliente seleziona i potenziali fornitori grazie alle loro referenze. L'Emittente partecipa alle gare d'appalto singolarmente o con altri *player* del settore;
- gara d'appalto: i potenziali fornitori redigono una proposta commerciale da consegnarsi alla società cliente entro una data prestabilita;
- selezione del fornitore: l'ufficio acquisti del cliente seleziona il fornitore più idoneo a condurre il progetto sulla base del *track record* e dei termini dell'offerta presentata.

Contratti con la clientela

Una volta acquisito il cliente, l'Emittente opera, alternativamente: (i) con contratti a progetto, stipulati in genere per la realizzazione di progetti "chiavi in mano", della durata media inferiore ad un anno; (ii) con contratti a chiamata/giorni (c.d. contratti T&M); ovvero (iii) con contratti per servizi gestiti, per lo svolgimento di attività di "*service desk*" e "*application maintenance*", della durata media compresa tra 1 a 3 anni.

Gestione del cliente

Il presidio del cliente costituisce un processo centrale del modello operativo di Spindox, che opera costantemente per far crescere il valore generato dalla relazione con il cliente stesso. Questo obiettivo è assicurato da diversi attori, afferenti in parte alla struttura commerciale e in parte a quella di *delivery*.

A livello commerciale, la relazione è gestita dalla “Direzione di Mercato” competente (in funzione dell’industria di appartenenza del cliente) attraverso la persona dell’“Head of Market”, il quale coordina il lavoro del “Market Leader”, del “Market Associate” e dell’“Account Manager” (competenti per *industry* e/o per cliente). “Market Leader”, “Market Associate” e “Account Manager” hanno il compito – a diverso livello – di recepire i bisogni del cliente, di indirizzarlo nelle sue scelte, e di monitorare il suo grado di soddisfazione nel rapporto con Spindox, nella prospettiva di sviluppare tutte le opportunità di *business* legate al cliente stesso.

A livello di *delivery*, invece, il rapporto con il cliente è affidato al “Client Manager” e al “Program Manager”, che hanno il compito di assicurare il coordinamento di tutte le risorse di Spindox necessarie per l’esecuzione delle attività e dei servizi richiesti, collaborando al contempo con la struttura commerciale.

L’intero processo di *delivery* è certificato ISO 9001.

6.1.6 Corporate Social Responsibility e Total Social Impact

Fin dalla sua fondazione, Spindox si è impegnata a sostenere le comunità nelle quali opera con iniziative *pro bono*, soprattutto nell’ambito dell’educazione (e.g., sostegno agli studenti con bisogni speciali, lotta alla dispersione scolastica, interventi a supporto dell’alfabetizzazione mediatica (c.d. *media literacy*)). Si segnala altresì che Spindox è fra gli enti sostenitori dell’Ospedale Vezo di Andavadoaka, in Madagascar.

Nel 2019 la Società ha deciso di integrare progressivamente il paradigma della sostenibilità nel proprio modello di *business*. La decisione ha comportato il passaggio dal modello tradizionale della Corporate Social Responsibility (CSR) a quello del Total Social Impact (TSI), nell’ambito del quale l’adozione di pratiche d’impresa sostenibili e l’impatto sociale generato nello sviluppo del *business* diventano un *driver* fondamentale sia con riferimento alla generazione di valore per l’azionista sia per quanto riguarda la longevità dell’impresa stessa. Il modello del TSI si traduce per Spindox nella ricerca di opportunità di sviluppo del *business* nell’area della responsabilità sociale, anche attraverso progetti finanziati dall’Unione Europea, nella identificazione di nuovi clienti, in *partnership* con università, fondazioni e altre entità *profit* o non *profit* e nel coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori nel consolidamento della missione aziendale.

Fra il 2019 e il 2020 sono stati adottati i primi *standard* di misurazione dell’impatto sociale e ambientale dei comportamenti aziendali, con l’obiettivo di fornire una visione oggettiva delle azioni da intraprendere. Tali *standard* hanno riguardato in particolare il consumo (*pro capite* e complessivo) di energia elettrica, acqua, combustibili fossili, carta e altre materie prime e la rilevazione del cosiddetto *carbon footprint*. Il modello ha incluso anche l’introduzione di criteri di selezione e monitoraggio dei fornitori sulla base dell’aderenza a *standard* etici e dell’adeguatezza dei comportamenti sul piano sociale e ambientale. Ciò ha comportato un controllo a monte sulla filiera di taluni fornitori (e.g., l’impresa responsabile della fornitura e della manutenzione di stampanti, *scanner* e fotocopiatrici).

È stato dunque avviato il primo cantiere di lavoro, denominato “Spindox Go Green”, con l’obiettivo di incentivare comportamenti sostenibili sul piano ambientale da parte di tutta la popolazione aziendale e quindi di ridurre in termini oggettivi e misurabili l’impatto delle attività di Spindox sull’ambiente.

I processi di Spindox sono certificati in base al sistema integrato Qualità (ISO 9001) e Gestione Ambientale (ISO 14001). Le certificazioni sono state rinnovate all’inizio del 2020. Il modello integrato (ISO 9001 e ISO 14001) è stato approvato per il prossimo triennio, a seguito dell’*audit* dell’ente incaricato, TÜV Italia. Nel corso dell’*audit* non sono state rilevate “non conformità” rispetto alle procedure previste dagli *standard* internazionali.

A marzo 2021 l’*audit* annuale relativo al sistema integrato Qualità (ISO 9001) e Gestione Ambientale (ISO 14001) si è concluso senza rilievo di “non conformità”.

Inoltre, in coerenza con le indicazioni contenute nella Direttiva (UE) 2014/95 sul cosiddetto Non-Financial Reporting (NFR), in data 31 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione di Spindox ha approvato su base volontaria la prima dichiarazione non finanziaria annuale sulle *policy* ambientali, sociali e di *governance* (c.d. “bilancio di sostenibilità”), riferita all’esercizio 2020. Il documento contiene una serie di indicazioni sulle azioni che la Società intende intraprendere per elevare il livello di sostenibilità sociale e ambientale delle proprie attività. Il bilancio di sostenibilità è stato oggetto di revisione da parte di un revisore esterno (Sergio Boero) sulla base degli standard GRI, che ha emesso il proprio *report* in data 28 maggio 2021.

È stato infine avviato, sempre nel marzo 2021, un piano triennale di mitigazione del *carbon footprint* aziendale basato su un programma di riforestazione che prevede anche il sostegno all’economia rurale di alcune comunità dell’Africa Centrale.

6.1.7 Nuovi prodotti

Lo sviluppo dei nuovi prodotti è definito nell'ambito del processo di "Portfolio Management", in capo al "Chief Corporate Strategy Officer". Tale processo ha lo scopo di identificare i nuovi prodotti da sviluppare e immettere sul mercato, attraverso un'analisi che tiene conto di numerosi fattori: *trend* di innovazione tecnologica, evoluzione dello scenario di *business*, richieste del mercato, azioni della concorrenza, idee sviluppate internamente, competenze e *asset* disponibili. La decisione di varare il piano di sviluppo di un nuovo prodotto determina la costituzione di un team dedicato, la cui guida è affidata a un "Product Solution Manager".

Alla Data del Documento di Ammissione, l'offerta di prodotto di Spindox si sostanzia nella piattaforma denominata Ublique®. La *roadmap* di sviluppo di Ublique® prevede una serie di rilasci, già pianificati fino alla fine del 2022, che comporteranno l'aggiunta di funzionalità, con l'obiettivo di renderlo sempre più aderente alle aspettative presenti e future del mercato.

La Società sta altresì realizzando "Mimex", prototipo di micro-supermercato caratterizzato da un alto livello di automazione, la cui eventuale industrializzazione sarà valutata congiuntamente dai *partner* di progetto al termine del piano di lavoro concordato con la Commissione Europea.

6.2 Principali mercati in cui opera l'emittente

6.2.1 Mercato di riferimento

Premessa

Il presente Paragrafo 6.2.1 illustra l'andamento e le dinamiche del mercato di riferimento dell'Emittente e del Gruppo.

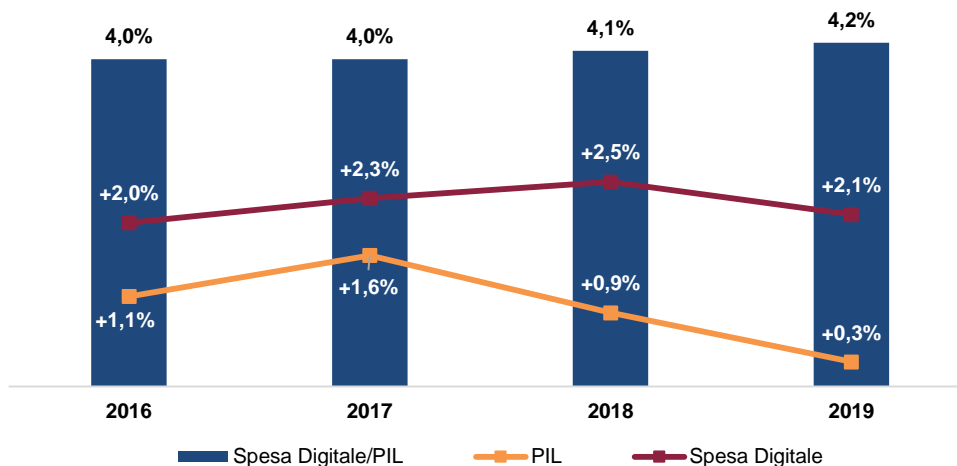
Il mercato in cui opera principalmente il Gruppo è quello dei servizi e dei prodotti ICT (*Information & Communication Technology*), posizionandosi come società che progetta, sviluppa e integra innovazione.

Le informazioni e i dati di seguito riportati fanno riferimento (i) sia a fonti interne inerenti stime elaborate dal *management* dell'Emittente, relative alle dimensioni del mercato, e considerazioni di natura qualitativa sulle tendenze di medio-lungo periodo che potrebbero avere un impatto significativo sull'evoluzione del *business* del Gruppo nei prossimi anni, (ii) sia a fonti esterne rappresentate da *report*, articoli e presentazioni di settore. Le informazioni di seguito riportate sono estratte principalmente: (i) dai rapporti Anitec-Assinform (Associazione Italiana per l'Information and Communication Technology (ICT)) denominati (a) "*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*" (datato giugno 2020), e (b) "*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*" (datato novembre 2020); e (ii) dal *report* realizzato da Gartner Inc. "*2021 CIO Agenda: An Italy Perspective*" (datato dicembre 2020).

Gli indicatori della digitalizzazione in Italia

Negli ultimi anni in Italia, la spesa digitale è cresciuta a un ritmo più elevato rispetto all'economia nel suo complesso. Il maggior dinamismo, alimentato dalla spinta alla trasformazione digitale in tutti i principali settori economici, si è rilevato particolarmente evidente nel 2018, anno in cui la crescita del mercato digitale è stata del 2,5% a fronte di una crescita del PIL dello 0,9%. Il 2018, infatti, è stato caratterizzato dalla piena implementazione dei piani di digitalizzazione e del "Piano Nazionale Industria 4.0". Il divario osservato tra le dinamiche del mercato digitale e dell'economia italiana nel suo complesso è strutturale e ciò è confermato anche dalla crescita nell'incidenza del mercato digitale sul PIL, che nel quadriennio 2016-2019 è passata dal 4,0% al 4,2% (Fonte: Anitec-Assinform, "*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*", giugno 2020).

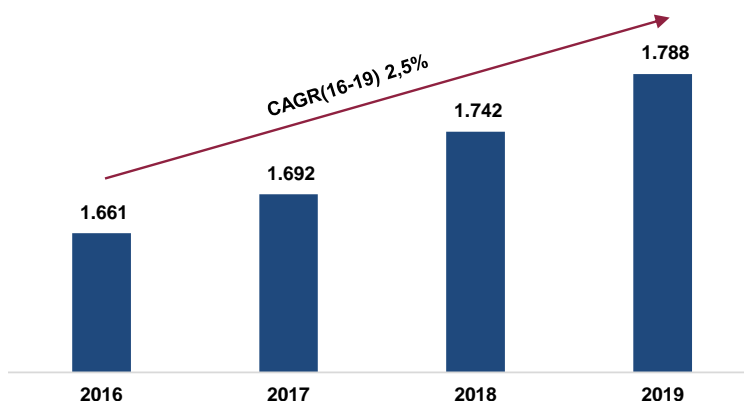
Crescita del mercato digitale e del PIL, 2016-2019. Incidenza percentuale del mercato digitale sul PIL, 2016-2019 (valori%)



Fonte: rielaborazioni del *management* su dati di Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020

L’andamento della spesa digitale per occupato, con riferimento al solo segmento *business*, ha registrato un aumento progressivo dal 2016 al 2019, passando da Euro 1.661 a Euro 1.788 (CAGR16-19 2,5%) (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020).

Andamento del valore della spesa digitale business per occupato in Italia, 2016-2019 (valori in Euro)



Fonte: rielaborazioni del *management* su dati di Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020

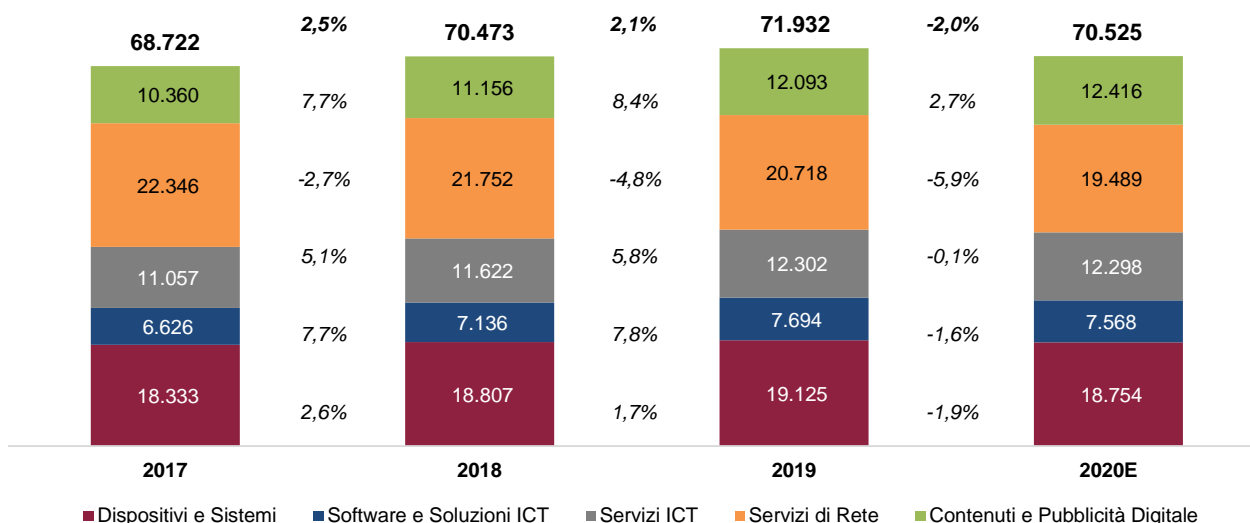
Il mercato digitale in Italia

Nel 2019 il mercato digitale italiano è cresciuto del 2,1% rispetto al 2018, registrando un valore di circa Euro 72 miliardi e proseguendo la tendenza positiva osservata negli ultimi anni. Il principale fattore alla base della crescita è stato il percorso di digitalizzazione intrapreso dalle aziende in tutti i settori, trainato dalla crescente penetrazione delle componenti più tecnologicamente innovative denominate “digital enabler”, che nel 2019 hanno registrato complessivamente una crescita superiore al 15% in qualità di leve principali per l’attuazione dei piani di trasformazione digitale dei modelli di *business* delle aziende. Le previsioni per il 2020, inizialmente positive e volte a confermare la crescita del 2019, sono state inevitabilmente influenzate negativamente dalla crisi economica innescata dalla pandemia da Covid-19, sia a livello mondiale che a livello nazionale. Il mercato digitale italiano per il 2020 è previsto chiudere ad un valore pari a circa Euro 70,5 miliardi, con un calo limitato al 2,0% rispetto al dato del 2019, con andamenti differenziati tra i diversi segmenti, mostrando nel complesso una resilienza maggiore rispetto all’andamento generale dell’economia (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020 e Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

In quest’ottica, si prevede per l’intero 2020 una buona resilienza soprattutto nei comparti dei “Dispositivi e Sistemi” (-1,9% rispetto al 2019), su cui si sono concentrati gran parte degli investimenti delle aziende per

fornire al personale gli strumenti per proseguire le attività in *smartworking*, e del “Software e Soluzioni ICT” (-1,6% rispetto al 2019), per effetto della tenuta degli investimenti in soluzioni IoT (Internet of Things) nell’ambito della Fabbrica 4.0, nel rinnovo o progettazione di piattaforme di *e-commerce*, nelle soluzioni di sicurezza di reti ed *endpoint* e di gestione di identità e accessi. La tenuta si attende ancor più sostanziale nel comparto dei “Servizi ICT” (-0,1% rispetto al 2019), principalmente per effetto della continua crescita a due cifre dei servizi di Cloud Computing, e nel segmento dei “Contenuti e della Pubblicità Digitale”, quest’ultimo previsto in crescita (+2,7% rispetto al 2019), seppur a ritmi inferiori rispetto al passato. Infine, nel comparto dei Servizi di Rete si conferma una tendenza negativa (-5,9% rispetto al 2019) (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

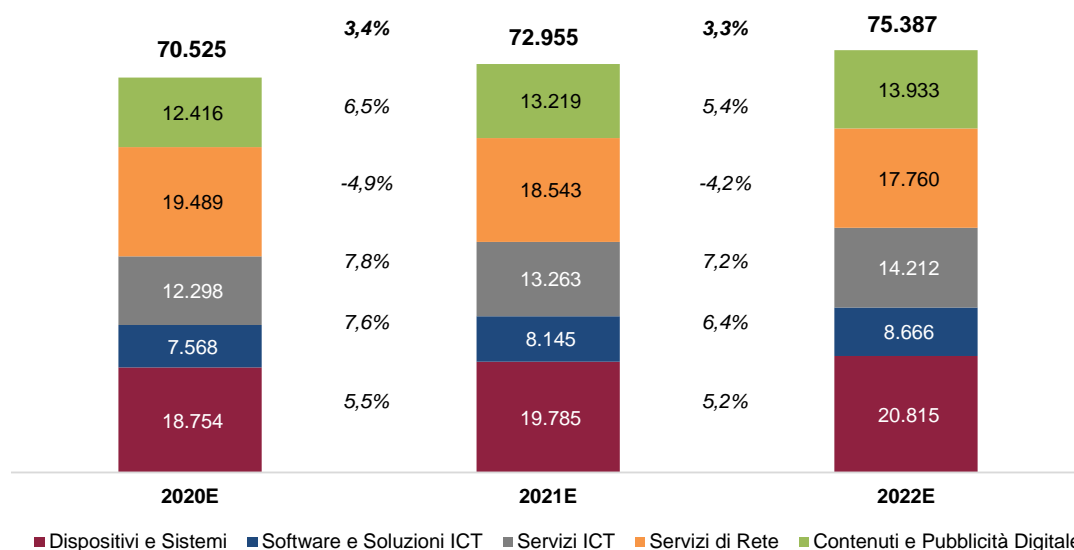
Il mercato digitale in Italia, 2017-2020E (valori in milioni di euro, variazioni %)



Fonte: rielaborazioni del *management* su dati Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020, e Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020

La ripresa del mercato digitale italiano sarà condizionata non solo dall’entità della ripresa economica complessiva, ma anche dall’entità dei progetti finanziati dal “Recovery Fund” e destinati alla trasformazione digitale. In quest’ottica, nel 2021 si attende una ripresa apprezzabile del mercato digitale italiano, con una crescita complessiva del 3,4% ed un valore stimato pari a circa Euro 73 miliardi, un miliardo in più rispetto al 2019 (anno precedente all’emergenza sanitaria). Le previsioni per il 2022 confermano il *trend* di crescita (+3,3%), prospettando un valore del mercato superiore a Euro 75 miliardi (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

Il mercato digitale in Italia, 2020E-2022E (valori in milioni di euro, variazioni %)



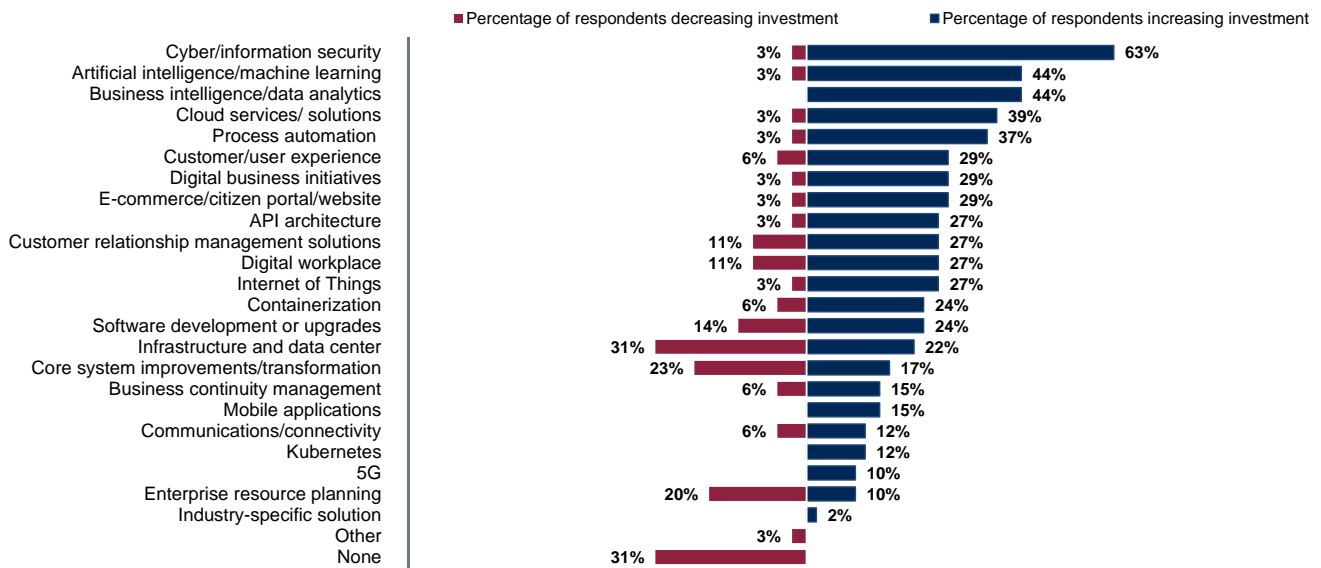
Fonte: rielaborazioni del *management* su dati Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020

Nel biennio 2021-2022, tutti i principali comparti sono attesi in crescita, a eccezione di quello dei “Servizi di Rete”, per il quale si stima il proseguimento del calo già osservato negli anni passati. Nello specifico, i segmenti del “Software e Soluzioni ICT” e dei “Servizi ICT” guideranno la crescita, essendo previsti in forte ripresa e prospettando un aumento, rispettivamente, del 7,6% e 7,8% nel 2021. La progressione positiva è attesa anche per gli altri comparti: il segmento dei “Dispositivi e Sistemi” è previsto in crescita del 5,5% nel 2021 e nello stesso anno si stima che il segmento dei “Contenuti e della Pubblicità Digitale” registri un incremento del 6,5%. Inoltre, in ottica futura, i principali *driver* tecnologici continueranno a essere i *digital enabler* – trasversali a tutti i comparti merceologici dell’ICT – in grado di consentire il continuo e costante sviluppo di nuovi paradigmi e soluzioni tecnologicamente avanzate (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

I segmenti le cui prospettive di crescita risultano tra le più elevate sono quelli su cui il Gruppo ha posizionato la propria offerta e sui quali intende caratterizzarsi sempre di più, nell’ottica di continuare ad essere riconosciuto come un *partner*, non solo tecnologico, ma anche strategico per l’attuazione dei piani di trasformazione digitale dei modelli di *business* dei propri clienti.

Sulla base di un’indagine campionaria svolta da Gartner Inc., nel 2021 in Italia i budget IT delle aziende dovrebbero crescere in media del 5%, accelerando rispetto ai risultati ottenuti negli anni precedenti (+2,7% nel 2018) e in confronto alla crescita media attesa a livello globale (+2,0% nel 2021). Tale incremento, sospinto dal contesto emergenziale contingente, rappresenta un cambiamento positivo nello scenario degli investimenti in campo tecnologico ed è legato a una consapevolezza nuova rispetto al ruolo della tecnologia quale fattore abilitante di corretti e tempestivi meccanismi di risposta e resilienza nei confronti di scenari evolutivi sempre più complessi e meno prevedibili. Tale cambiamento riveste un’importanza ancor più significativa alla luce delle strategie di ottimizzazione dei costi intraprese dalla maggior parte delle aziende a causa della crisi pandemica. In particolare, secondo Gartner Inc. nel 2021 gli investimenti IT delle aziende saranno indirizzati principalmente verso i seguenti ambiti: (i) l’incremento dell’adozione della *cybersecurity* per garantire la continuità dei sistemi e la protezione di accessi e dati; (ii) il continuo e costante sviluppo di strumenti e sistemi di IA e di *business intelligence*; (iii) la migrazione al *cloud* al fine di garantire flessibilità e scalabilità al business; e (iv) l’aumento di progetti legati all’automazione dei processi (Fonte: Gartner Inc., “*2021 CIO Agenda: An Italy Perspective*”, dicembre 2020).

Principali investimenti tecnologici delle aziende italiane nel 2021



n = 41 Italy respondents, Excludes "Not sure"

Q. What are the technology areas where your enterprise will be spending the largest amount of new or additional funding in 2021 compared with 2020?

n = 35 Italy respondents, Excludes "Not sure"

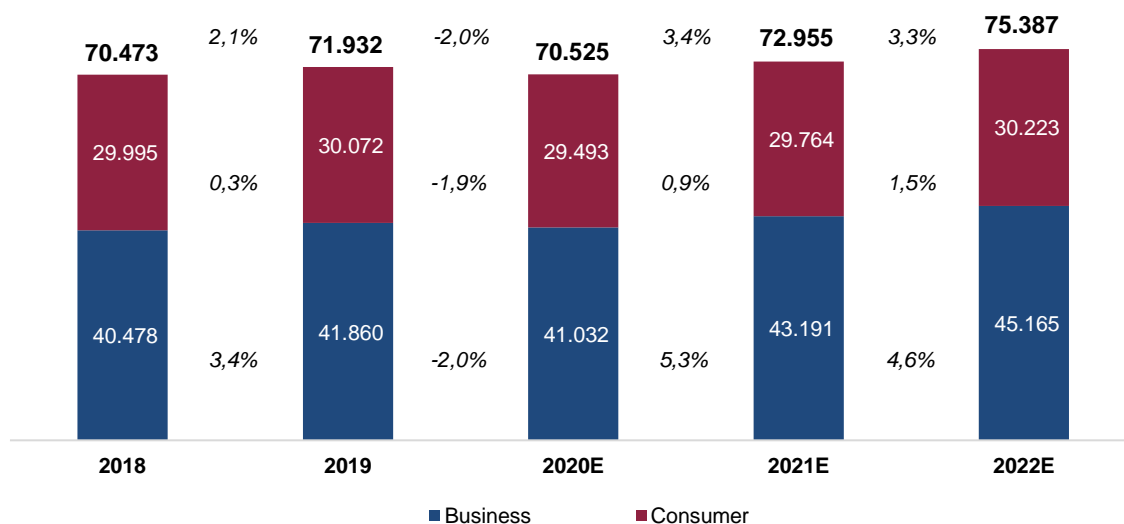
Q. What are the technology areas where your enterprise will be reducing funding by the highest amount in 2021 compared to 2020?

Fonte: rielaborazioni del Management su dati Gartner Inc. "2021 CIO Agenda: An Italy Perspective", dicembre 2020

Il mercato del digitale per settori economici di riferimento

Nel corso del 2019 il segmento *business* (Imprese e Pubblica Amministrazione) ha raggiunto un valore di circa Euro 41,9 miliardi, confermando il proprio ruolo trainante all'interno del mercato digitale italiano, in crescita del 3,4% rispetto al dato del 2018 e conquistando una quota di mercato pari al 58,2%. Con riferimento invece al segmento *consumer* (famiglie), è stata registrata una modesta progressione, raggiungendo un valore di circa Euro 30,1 miliardi, con una lieve crescita dello 0,3% rispetto al dato del 2018, per una quota di mercato, in erosione, del 41,8%. Il 2020, iniziato con segnali positivi, che facevano prevedere un'ulteriore crescita della spesa e degli investimenti digitali, ha subito una frenata per effetto dell'emergenza sanitaria, che ha causato nella maggior parte delle aziende un'interruzione temporanea delle attività, a eccezione di quelle attive nella produzione e distribuzione di beni e servizi essenziali. Il segmento *business* per il 2020 è previsto chiudere ad un valore pari a circa Euro 41 miliardi, con un calo limitato al 2,0% rispetto al dato del 2019, mantenendo una quota di mercato pari al 58,2% (Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020 e Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020).

Il mercato digitale *business* e *consumer* in Italia, 2018-2022E (valori in milioni di Euro, variazioni %)

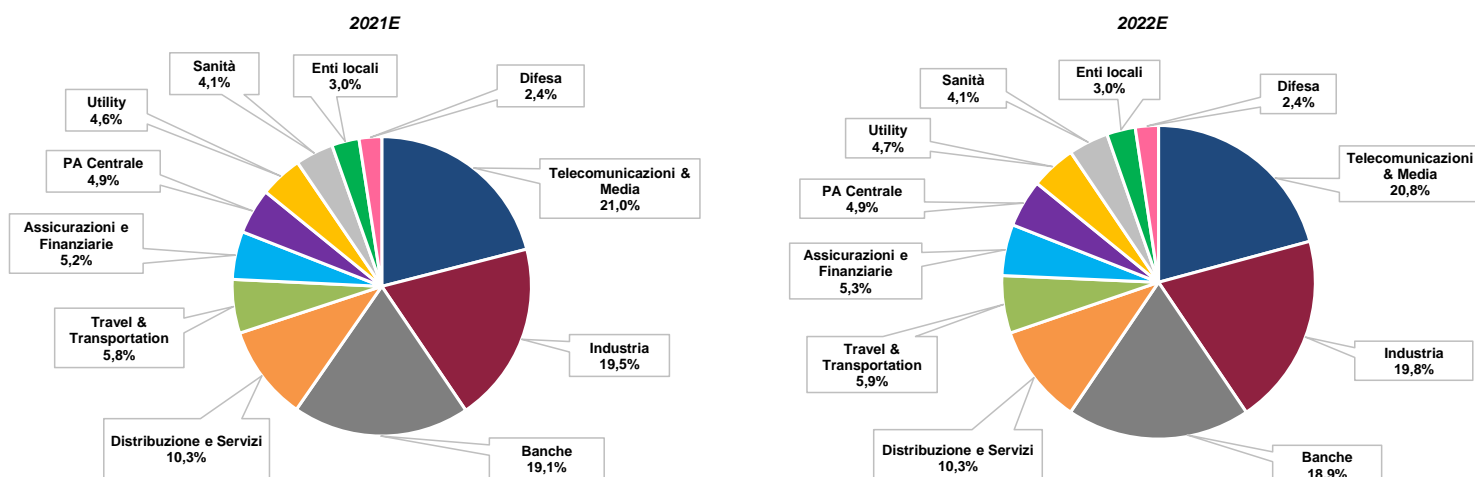


Fonte: rielaborazioni del *management* su dati Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy*”, giugno 2020 e Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020

Il mercato *business* è previsto in crescita del 5,3% nel 2021, per un valore atteso pari a circa Euro 43,2 miliardi, e del 4,6% nel 2022, per oltre Euro 45,1 miliardi, confermando la maggiore dinamicità rispetto alla componente *consumer*. Quest’ultima è attesa in crescita dello 0,9% nel 2021, per un valore di circa Euro 29,8 miliardi, e dell’1,5% nel 2022, attorno a Euro 30,2 miliardi. In ambito *business*, gli investimenti si concentreranno principalmente sulla digitalizzazione delle diverse filiere settoriali, seppure con differenze che confermeranno la maggiore lentezza delle piccole aziende nei *trend* di digitalizzazione e, più in particolare, nella digitalizzazione dei processi (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

A livello di singolo settore d’utenza, per quanto riguarda le previsioni inerenti al biennio 2021-2022, i comparti Telecomunicazioni & Media, Industria, Banche, Distribuzioni e Servizi, oltre che Travel & Transportation si confermano come le principali *industries* del mercato digitale in ambito *business*. In particolare, nel settore Telecomunicazioni & Media la domanda digitale è stimata nel 2021 in crescita del 4,0%, a Euro 9,1 miliardi, e nel 2022 del 3,5%, a Euro 9,4 miliardi. Gli investimenti riguarderanno principalmente la modernizzazione delle reti fisse (UBB) e mobili (5G) e di vitale importanza sarà anche il tema della gestione dei *big data* al fine di ottimizzare le cospicue informazioni derivanti dal monitoraggio delle infrastrutture, degli apparati di rete e dei clienti. Nel comparto Industria si prevede una domanda digitale in crescita del 7,7% nel 2021, a Euro 8,4 miliardi, e del 5,8% nel 2022, a Euro 8,9 miliardi, grazie alla ripresa degli investimenti nei segmenti IoT e Fabbrica 4.0. Altri ambiti significativi di investimento saranno la *supply chain*, considerata sempre più strategica nelle aziende del settore, e il ridisegno in chiave innovativa di applicazioni e architetture dati (Fonte: Anitec-Assinform, “*Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy*”, novembre 2020).

Breakdown del mercato digitale business in Italia per settori di utenza, 2021E vs 2022E (valori %)



Fonte: rielaborazioni del *management* su dati Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020

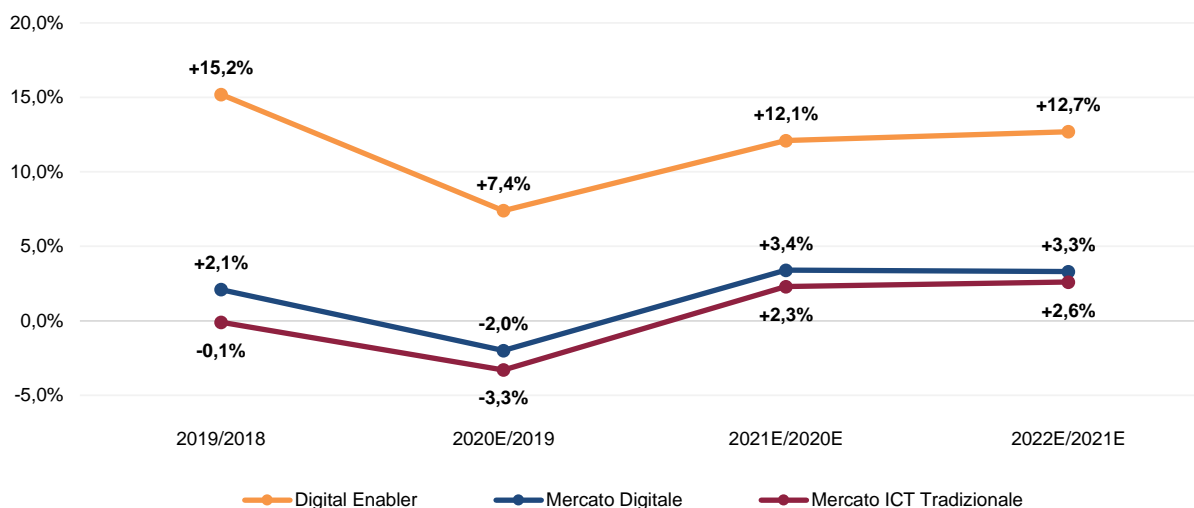
Per le Banche, la previsione è di una domanda in crescita del 4,6% nel 2021, a Euro 8,3 miliardi, e del 3,5% nel 2022, a Euro 8,6 miliardi. Il settore continuerà a investire sulla digitalizzazione dei processi e sull'innovazione dei servizi a supporto delle relazioni di omnicanalità con i clienti. La crescita del mercato digitale nel settore "Distribuzione e Servizi" è stimata del 5,4% nel 2021, a Euro 4,4 miliardi, e del 4,4% nel 2022, a Euro 4,6 miliardi. Le tecnologie digitali continueranno ad avere un ruolo rilevante all'interno del settore, sia per ottimizzare le attività di *back end*, sia per offrire nuovi servizi ai consumatori. La spesa digitale del settore "Travel & Transportation" è prevista in crescita del 6,9% nel 2021, a Euro 2,5 miliardi, e del 6,7%, nel 2022, a Euro 2,7 miliardi. L'attenzione si concentrerà principalmente su maggiori soluzioni di *data analytics* per gestire le fluttuazioni di picco, per affinare le previsioni della domanda e per ottimizzare i percorsi e le rotte (Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020).

In quest'ottica, i servizi offerti dal Gruppo sono rivolti verso i principali settori del mercato digitale in ambito *business* che in passato hanno investito maggiormente nello sviluppo dei sistemi IT e che si prevede possano continuare a farlo in via sistematica e continuativa nel prossimo futuro, secondo le previsioni di crescita pocanzi illustrate.

I principali *digital enabler*

Nel 2019, l'andamento del mercato digitale ha confermato il divario, già osservato in precedenza, tra mercato ICT tradizionale, mercato digitale e *digital enabler*. A fronte della sostanziale stagnazione del mercato relativo alle componenti più tradizionali, il mercato digitale complessivo ha evidenziato una crescita maggiore e il dinamismo più marcato è stato rilevato per le componenti più strettamente IT e soprattutto tra quelle più innovative, i cosiddetti *digital enabler*, che nel 2019 hanno registrato complessivamente una crescita superiore al 15% in qualità di leve principali per l'attuazione dei piani di trasformazione digitale. Essendo prevalentemente legati alle iniziative di innovazione e trasformazione digitale, essi hanno influenzato positivamente soprattutto i comparti del "Software e Soluzioni ICT" e dei "Servizi ICT", quindi anche i "Dispositivi e Sistemi" (Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020).

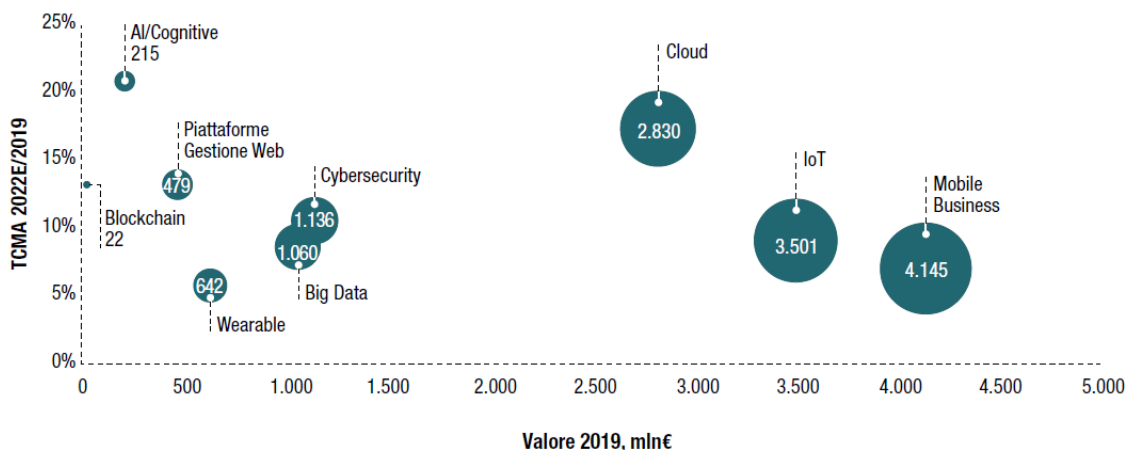
I trend del mercato digitale 2019-2021E a confronto (variazioni %)



Fonte: rielaborazioni del management su dati Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020 e Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020

La maggior parte dei *digital enabler* ha mantenuto un *trend* positivo anche nel corso del 2020. Tali tecnologie hanno contribuito a gestire le criticità legate all'emergenza sanitaria, garantendo il lavoro a distanza per milioni di addetti, assicurando la continuità operativa di molte imprese e dell'informazione, oltre alla salvaguardia dei servizi pubblici essenziali. In quest'ottica, la spesa e gli investimenti in *digital enabler* continueranno a crescere anche nel corso dei prossimi anni, seppur con esiti differenti nei diversi ambiti e settori, per effetto sia delle dinamiche *business* sia dei fattori specifici legati all'emergenza sanitaria. In particolare, continuerà la migrazione al *cloud computing*, già in atto nelle principali aziende italiane, trasversale a tutti i settori e scelta di base per l'evoluzione dei sistemi informativi delle medie e grandi aziende e per le piattaforme dei servizi online, in grado di massimizzare la scalabilità, la flessibilità e la continuità del *business*. Una crescita sostenuta caratterizzerà anche gli strumenti e i sistemi di Intelligenza Artificiale, che nel prossimo futuro inizieranno ad essere implementati su scala più ampia a supporto dei piani strategici, delle *operation* commerciali e di *marketing*, oltre che dell'ottimizzazione della produzione (Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020 e Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020).

Il mercato dei *digital enabler* in Italia, 2019-2022E (valori in milioni di Euro, variazioni %)



Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020

La tendenza positiva continuerà a contraddistinguere anche l'ambito della *cybersecurity*. L'incremento della digitalizzazione, accelerato dall'emergenza sanitaria, ha determinato infatti da un lato l'estensione dei perimetri funzionali delle aziende, comportando la necessità di estendere la sicurezza informatica su un numero maggiore di utenti in mobilità, dall'altro l'aumento del numero e della consistenza dei cyber-attacchi, diventati sempre più sofisticati. La combinazione di tali elementi indurrà le aziende ad incrementare gli investimenti in *cybersecurity*, continuando ad alimentare la crescita in tale settore. Le dinamiche positive osservabili per tutti i principali *digital enabler* caratterizzeranno anche l'ambito dei *big*

data, puntando a superare la frammentazione delle architetture e a sfruttare i dati lungo tutta la catena del valore; l'industria dell'*internet of things* e dell'automazione, grazie al piano di rilancio progettato dal governo; e il segmento del *mobile business*, un mercato ormai consolidato ma che in futuro potrà trarre un nuovo impulso dall'esigenza di offrire servizi in modalità *mobile* (Fonte: Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia 2020. Mercati, Dinamiche, Policy", giugno 2020 e Anitec-Assinform, "Il Digitale in Italia. Previsioni 2020-2022 e Policy", novembre 2020).

6.2.2 Posizionamento competitivo

L'Emittente ritiene che il contesto competitivo all'interno del quale opera sia caratterizzato da un'elevata frammentazione e un'intensa competizione, essendo popolato da molteplici e differenti tipologie di attori dotati di un diverso grado di specializzazione su specifici segmenti del mercato: ad alcuni *player* più grandi e strutturati, si affiancano numerose realtà di dimensione più contenuta. In quest'ottica, il settore è interessato anche da una tendenza verso il consolidamento realizzato attraverso le numerose operazioni di acquisizione effettuate soprattutto dagli operatori di medie e grandi dimensioni. In particolare, a giudizio dell'Emittente, i *competitor* attivi nel mercato di riferimento a livello nazionale possono essere suddivisi in 3 macrocategorie:

- società multinazionali di grandi dimensioni, organizzate per servire clienti di grandi dimensioni e dotate di una struttura organizzativa estesa ed articolata;
- società nazionali (o con copertura di più Paesi europei) di medio-grandi dimensioni che offrono una vasta gamma di servizi di consulenza (sia in ambito *business* che più specificatamente IT), *system integration*, sviluppo *software*, manutenzione applicativa, gestioni di infrastrutture *hardware* e *software*, coprendo ampi comparti del mercato, essendo organizzate e strutturate per rivolgere la propria offerta a clienti di grandi dimensioni;
- società nazionali di dimensioni più contenute, focalizzate su uno o più specifici segmenti del mercato, che occupano prevalentemente posizioni di nicchia.

A giudizio dell'Emittente, la competitività nel settore è guidata principalmente (i) da un lato, dall'evoluzione tecnologica sempre più repentina, che pone l'accento sulla continua e costante ricerca di innovazione, al fine di anticipare le tendenze che muovono il mercato e proporre soluzioni all'avanguardia dotate di un elevato grado di competitività, (ii) dall'altro lato, dalla reputazione e riconoscibilità del *brand*, entrambi elementi cruciali per costruire un solido e consistente portafoglio clienti da alimentare e consolidare nel tempo.

Il *management* della Società ritiene di aver definito in modo distintivo il proprio posizionamento sul mercato – collocandosi tra i principali operatori a livello italiano nel settore ICT – frutto dell'esperienza consolidata e ultradecennale nell'ambito delle tecnologie che guidano la trasformazione digitale delle imprese, delle specifiche capacità e competenze tecniche acquisite e sviluppate internamente e dell'attenzione costante dedicata alla ricerca e all'innovazione tecnologica.

Nel mercato di riferimento, il Gruppo si contraddistingue per la propria innata cultura aziendale improntata al dinamismo e alla continua innovazione digitale, che si riflette non solo nell'*expertise* tecnologica acquisita, ma soprattutto nelle proprie risorse umane, con l'obiettivo di guidare la trasformazione digitale delle imprese e accrescere il valore del loro *business*. In particolare, il *management* ritiene che i principali fattori chiave che possono rappresentare dei vantaggi competitivi, funzionali a sviluppare il potenziale di crescita futuro, possano essere individuati nei seguenti:

- Modello di business solido e sostenibile. L'Emittente ha sviluppato nel corso del tempo un modello di *business* solido, sostenibile e con ottime prospettive di crescita, che garantisce alla Società la possibilità di investire nel presidio della tecnologia raggiungendo economie di scala senza determinare una notevole incidenza sulla struttura complessiva dei costi operativi, permettendo quindi alla Società di distinguersi rispetto ad altre realtà locali, spesso verticalizzate su alcuni temi e/o settori merceologici e con organizzazioni verticistiche padronali;
- Reputazione consolidata. L'Emittente ha costruito e consolidato nel tempo una solida ed autorevole reputazione e riconoscibilità dei *brand* all'interno del proprio settore di riferimento, grazie all'elevata qualità dei servizi e delle prestazioni erogati. La decisione di mantenere il proprio assetto proprietario, scegliendo di non legarsi in modo esclusivo con i grandi operatori del settore, ha permesso a Spindox di operare in totale autonomia, conservando la propria "anima digitale", in modo da potersi focalizzare sulla qualità e sulla customizzazione delle soluzioni per i clienti. Reputazione ed autonomia hanno consentito all'Emittente di consolidare negli anni un portafoglio clienti di elevata qualità e che, in particolare, include alcune delle più importanti realtà italiane *leader* in ambito *Automotive*, *Banking*, Telecomunicazioni e Industria;

- Tecnologia all'avanguardia. L'Emittente è caratterizzato da una capacità autonoma, frutto di investimenti in competenze specialistiche, di individuare e proporre in maniera indipendente ai propri clienti soluzioni che da un lato integrano le tecnologie e le pratiche avanzate nel panorama dell'intelligenza artificiale e dell'ICT mondiale e dall'altro coniugano tali esigenze tecnologiche con le logiche di *business* esposte e manifestate dai clienti. Sulla base della propria cultura improntata alla continua innovazione e fondata sulla visione futura del mercato, Spindox è in grado di anticipare l'evoluzione delle tecnologie digitali, dei contenuti dei servizi connessi ad esse e della relativa *user experience* grazie al proprio *hub* di innovazione costituito dalla sua *factory* tecnologica (*digital service lines*) e dalle sue attività di R&D. Tale fattore ha consentito al Gruppo di aumentare il grado di fidelizzazione della propria base clienti, alimentandola e ampliandola nel tempo soprattutto verso quei settori d'utenza caratterizzati da maggiori prospettive di crescita.

L'Emittente ritiene che, considerate le future previsioni di crescita del settore di riferimento che ha manifestato una resilienza maggiore rispetto all'attuale congiuntura economica negativa legata all'emergenza sanitaria da Covid-19, il mercato digitale italiano esprima nel complesso un potenziale di crescita da esplorare, sia per la scarsità di competenze specialistiche digitali diffusa tra i clienti *target* – attuali e potenziali – del Gruppo, sia a livello generale per la necessità di proseguire il percorso di trasformazione digitale intrapreso da molte imprese, che manifestano l'esigenza di affidarsi ad un *partner* non solo tecnologico, ma anche strategico, dotato di un elevato livello di competenza, affidabilità e sicurezza.

Si precisa che le dichiarazioni del Gruppo riguardo il proprio posizionamento competitivo, contenute nel presente Capitolo 6, sono il frutto di elaborazioni effettuate dal Gruppo stesso.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione fino alla Data del Documento di Ammissione:

- Spindox nasce per iniziativa di Fabrizio Bindi, Luca Foglino, Paolo Costa e Antonino Cilluffo (congiuntamente, i "**Soci Fondatori**"), un gruppo di *manager* provenienti da società operanti nel mercato ICT, che dopo anni di collaborazione, e a volte anche di concorrenza, decidono di dar vita ad una nuova esperienza imprenditoriale. I Soci Fondatori scelgono, dopo aver consolidato il piano strategico dell'azienda, il "Gruppo Visiant", importante realtà internazionale del mondo dell'ICT, allora emergente *incubator*, come *partner* per far decollare l'iniziativa. In particolare, la Società è stata costituita con atto costitutivo del 1° agosto 2007 da parte di Fabrizio Bindi e Antonino Cilluffo, con capitale sociale pari a Euro 12.600 così ripartito: (i) una quota pari al 57,1% del capitale sociale detenuta da Fabrizio Bindi; e (ii) una quota di valore pari al 42,9% del capitale sociale detenuta da Antonino Cilluffo.
- Nel gennaio del 2008 il "Gruppo Visiant" è entrato ufficialmente nel capitale sociale di Spindox attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato e a pagamento per un importo complessivo pari a Euro 71.534, ad esito del quale il capitale sociale della Società era pari a Euro 71.550. Perfezionati (a) l'aumento di capitale riservato, nonché (b) i trasferimenti di quote convenuti fra i Soci Fondatori, che hanno comportato l'ingresso formale nell'assetto societario anche dei soci Luca Foglino e Paolo Costa, il capitale sociale risultava così suddiviso: (i) 54% detenuto dal "Gruppo Visiant"; (ii) 20,50% detenuto da Fabrizio Bindi; (iii) 8,5% detenuto da Antonio Cilluffo; (iv) 8,5% detenuto da Luca Foglino; e (v) 8,5% detenuto da Paolo Costa.
- Inizialmente, le attività dell'Emittente si sono concentrate sui servizi di *system integration* e sviluppo *software* per il settore delle telecomunicazioni e dell'industria automobilistica, ovvero i mercati più familiari ai Soci Fondatori. In breve, però, l'offerta della Società si è estesa anche al mondo del largo consumo, della distribuzione e del lusso.
- Nel 2011, è stata perfezionata un'operazione di *management buyout*, con la quale i Soci Fondatori e i principali *manager* hanno acquistato l'intera partecipazione di maggioranza detenuta dal "Gruppo Visiant" in Spindox arrivando così a detenere l'intero capitale della Società, ampliandosi la compagine sociale con un comune progetto di crescita di lungo termine.
- Nel 2013, Spindox ha esteso l'offerta dei propri servizi e, tramite la costituzione di un *team* di venti persone, ha implementato servizi di *help desk*, gestione applicativa e infrastrutturale e una *testing factory* che hanno generato alcune commesse con primari operatori che hanno consolidato il portafoglio clienti di Spindox e costituito la base di successive importanti progettualità.
- Nel 2014, l'Emittente ha mutato la propria forma societaria, trasformandosi in società per azioni, e ha assunto l'attuale denominazione sociale di "Spindox S.p.A."

- Nel 2016 è stata costituita Spindox Labs S.r.l., società controllata al 100% da Spindox. *Hub* di innovazione nato da un concorso di *open innovation* indetto da Spindox all'interno della propria organizzazione, la nuova società viene basata a Trento per la vicinanza con l'Università, centri di ricerca e un grande numero di aziende che si occupano di innovazione. La nascita di Spindox Labs S.r.l. ha accelerato l'impegno della Società, sia in ambito R&D, sia dal punto di vista operativo, su progetti ICT complessi con un contenuto di innovazione. Dopo una fase di perfezionamento, sono nate collaborazioni significative, tra cui quella con la Fondazione Bruno Kessler.
- Nel 2017 è iniziato il percorso di riposizionamento strategico della Società: l'Emittente ha esteso i propri servizi al mondo degli intermediari bancari e finanziari, delle *public utilities* e della logistica, consolidandosi al contempo nei suoi mercati di elezione. È stato rafforzato il posizionamento nelle cinque aree strategiche della trasformazione digitale: *cloud computing*, *mobile* ibrido e nativo, intelligenza artificiale, *big data & analytics* e *internet* delle cose (IOT).
- In data 11 aprile 2019, la Società ha emesso due prestiti obbligazionari ammessi alle negoziazioni su ExtraMOT PRO, segmento di ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana. In particolare, sono stati emessi: (i) un prestito obbligazionario, denominato "SPINDOX S.p.A. 4,50% 2019 – 2025", di importo nominale complessivo pari a Euro 1.000.000 e costituito da n. 10 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno in taglio non frazionabile; e (ii) un prestito obbligazionario, denominato "SPINDOX S.p.A. 5,20% 2019 – 2024", di importo nominale complessivo pari a Euro 2.000.000 e costituito da n. 20 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno in taglio non frazionabile.
- Nel 2020 Spindox: (i) ha acquisito Act Technology S.r.l., detentrica, a seguito di scissione, del ramo industriale di ACT Operation Research S.r.l., società attiva nella ricerca operativa a supporto del *decision making* e del controllo dei processi (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Ammissione); (ii) è entrata nel mercato spagnolo rivolgendosi a clienti finali di quell'ambito territoriale, mediante Spindox España SL, società di cui, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il 93% del capitale sociale; (iii) ha lanciato una nuova *suite* di prodotti *software*, denominata Ublique®; e (iv) si posiziona al 42° posto della classifica delle TOP 100 imprese italiane che prestano servizi IT (Fonte: IDC – Data Manager), competendo con società multinazionali su progetti complessi ed evoluti.
- In data 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un piano di *stock option* denominato "Spindox S.p.A. – Piano di STOCK OPTION 2021–2024" a favore di dipendenti dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale piano prevede l'attribuzione di massime n. 850 opzioni *ante* Frazionamento (come *infra* definito) (ovvero n. 17.000 opzioni *post* Frazionamento), valide per l'assegnazione di massime n. 850 Azioni proprie della Società *ante* Frazionamento (ovvero n. 17.000 Azioni proprie della Società *post* Frazionamento); le opzioni, assegnate a titolo gratuito, sono esercitabili entro il termine massimo di un anno a partire dalla data di assegnazione a un prezzo di esercizio pari a Euro 133,33 *ante* Frazionamento (ovvero Euro 6,66 *post* Frazionamento). Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha assegnato alcuna opzione.
- In data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia e, in sede straordinaria, (i) un frazionamento azionario (c.d. *stock split*) con rapporto 1:20 delle precedenti n. 300.000 Azioni in n. 6.000.000 Azioni (il "Frazionamento"); e (ii) l'adozione del Nuovo Statuto, con voti favorevoli pari al 99,50% del totale dei diritti di voto e al 100% del totale dei diritti di voto presenti. Considerate le modifiche concernenti, *inter alia* (x) i diritti di voto e di partecipazione, nonché (y) la soppressione della clausola compromissoria, previste dal Nuovo Statuto rispetto allo statuto precedente, l'adozione dello stesso ha legittimato l'esercizio del diritto di recesso da parte di n. 1 azionista, titolare di n. 30.000 Azioni, pari allo 0,50% del capitale sociale della Società, che non ha concorso all'adozione della relativa deliberazione. La delibera assembleare è stata iscritta presso il competente Registro delle Imprese in data 26 maggio 2021 (la "Data di Iscrizione"), data dalla quale, ai sensi dell'art. 2437-bis, comma 1, cod. civ., sorge il diritto all'esercizio del recesso; in particolare: (i) il diritto di recesso sorto in relazione alle modifiche *sub* (x) è stato esercitabile a partire dalla Data di Iscrizione e fino al 10 giugno 2021; e (ii) il diritto di recesso sorto in relazione alle modifiche *sub* (y) è esercitabile a partire dalla Data di Iscrizione e fino al 24 agosto 2021.

L'eventuale esercizio del diritto di recesso, da parte dell'azionista legittimato, entro il termine del 24 agosto 2021 attribuirebbe allo stesso il diritto alla liquidazione del valore delle Azioni che il

Consiglio di Amministrazione ha determinato in Euro 6,66 per ciascuna Azione, in conformità a quanto disposto dall'art. 2437-ter del codice civile, con un esborso massimo da parte della Società, ai fini del riacquisto delle azioni del socio recedente ai sensi dell'art. 2437-*quater* cod. civ., pari a Euro 199.800. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ricevuto alcuna comunicazione di esercizio del recesso.

6.4 Strategie e obiettivi

Il *management* della Società ha delineato la strategia futura di Spindox con l'obiettivo di guidare il percorso di crescita nel triennio 2021-2023. Spindox intende perseguire i propri obiettivi attraverso (i) una crescita organica sul mercato domestico per linee interne, (ii) una crescita per linee esterne, e (iii) il consolidamento dei settori storici e maggior presidio di quelli con ampie prospettive di crescita.

Crescita organica per linee interne

Gli obiettivi della Società nel triennio 2021-2023 saranno guidati dalla ricerca continua di innovazione e di soluzioni all'avanguardia che possano far mantenere alla Società un posizionamento distintivo all'interno del mercato domestico. In tal senso i maggiori ambiti di intervento sono:

- investimenti negli ambiti tecnologici più innovativi ed in particolare sui temi dell'Intelligenza Artificiale e sull'evoluzione ed il miglioramento della *suite* di soluzioni verticali proprietaria denominata Ublique®. Sono inoltre previsti il potenziamento e la specializzazione dei poli di ricerca Spindox Labs S.r.l. e aHead Research ETS nell'ambito dell'intelligenza artificiale;
- investimenti in formazione delle risorse e organizzazione delle "Academy" e nelle attività di *recruiting* interne;
- posizionamento distintivo dell'offerta consulenziale, con lo sviluppo dei *brand* Bixuit e Dogix.

Crescita per linee esterne

Spindox intende proseguire un percorso di crescita – iniziato con l'acquisizione di ACT Technology S.r.l. – che preveda l'acquisizione, mirata e fondata su razionali industriali, di realtà con alto potenziale. La strategia di M&A prevede:

- analisi e individuazione di *target* italiane (e, a partire dal 2023, eventualmente anche estere) aventi forte componente tecnologica;
- analisi dei settori presidiati dalle *target* per permettere all'Emittente di penetrare in *vertical* merceologici che lo vedono meno presente e/o di ampliare ulteriormente la propria offerta;
- analisi dettagliata delle sinergie di costo, in modo da garantire un certo livello di marginalità in linea con le aspettative aziendali.

Consolidamento dei settori storici e maggior presidio di quelli con ampie prospettive di crescita

L'Emittente intende concentrare ed investire maggiori risorse per:

- consolidare la propria presenza in settori quali Telecomunicazioni e Automotive, dove vanta *partnership* storiche con i principali operatori italiani e per cui vi è la possibilità, investendo in risorse, di poter coprire maggiori quote del *budget* IT di tali operatori;
- presidiare maggiormente i settori che necessitano di uno specifico percorso di trasformazione digitale come i settori Banking & Insurance ed Energia. Il *management* dell'Emittente prevede un'accelerazione dei *trend* di digitalizzazione dell'industria bancaria, che si declineranno (i) nella crescente virtualizzazione della forza lavoro e nell'adozione di modelli operativi flessibili (c.d. *smart working*), (ii) nella maggior attenzione alla sicurezza dei sistemi e dei processi, (iii) nel proliferare di operatori nuovi, quasi sempre connessi fra loro all'interno di grandi ecosistemi "aperti". A ciò si aggiunge, nella prospettiva di una riduzione dei costi operativi, la possibile adozione del modello *cloud* anche da parte dell'industria bancaria. A tal riguardo, Spindox prevede di poter accrescere la propria importanza sul mercato vantando una consolidata *partnership* con i principali fornitori di infrastruttura *cloud* (AWS, Azure, Google);
- incrementare la propria presenza nel settore della grande distribuzione organizzata e della logistica, sfruttando le potenzialità e le capacità della piattaforma Ublique®.

6.5 Informazioni in merito all'eventuale dipendenza dell'emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività dell'Emittente non dipende in modo rilevante da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla propria posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento della Società, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dalla Società sulla base della specifica conoscenza.

6.7 Investimenti

6.7.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dalla Società negli esercizi 2020 e 2019

Nella seguente tabella sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Imm. immateriali (Dati in Euro/000)	Impianti e ampliamento	Sviluppo	Concessioni, licenze e marchi	Avviamento	Altre spese pluriennali	Totale
Incrementi 2019	152	–	52	–	68	272
Incrementi 2020	–	–	62	2.040	73	2.175

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 272 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha investito principalmente in *Impianti e ampliamento* per Euro 152 migliaia, in *Concessioni, licenze e marchi* per Euro 52 migliaia e in *Altre spese pluriennali* per Euro 68 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 2.175 migliaia. In particolare, la voce *Avviamento* presenta incrementi per Euro 2.040 migliaia. L'incremento della voce *Altre spese pluriennali* al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 73 migliaia mentre l'incremento della voce *Concessioni, licenze e marchi* è pari ad Euro 62 migliaia.

Si segnala che l'investimento nella voce *Avviamento* fa riferimento all'operazione straordinaria perfezionata nel 2020, ossia alla fusione per incorporazione della società neocostituita ACT Technology S.r.l., ammortizzato sistematicamente in ragione del 6,67% annuo per un periodo di 15 anni sulla base di motivazioni quali il consolidamento delle attività operative con i principali clienti italiani, il miglioramento del posizionamento dell'impresa sul mercato italiano ed estero e la creazione di valore attraverso sinergie commerciali.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. materiali (Dati in Euro/000)	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Incrementi 2019	21	803	824
Incrementi 2020	–	158	158

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 824 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Emittente ha investito principalmente in *Altri beni* per Euro 803 migliaia e in *Impianti e Macchinari* per Euro 21 migliaia.

L'Emittente nel corso dell'esercizio 2020 ha investito in immobilizzazioni materiali per Euro 158 migliaia. Gli investimenti riguardano esclusivamente la voce *Altri beni*, composta in particolar modo da Autoveicoli, macchine d'ufficio elettroniche, telefonia mobile e mobili ed arredi.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. finanziarie (Dati in Euro/000)	Crediti Imm. verso controllate	Crediti Imm. verso altri	Partecipazioni impr. controllate	Partecipazioni impr. collegate	Totale
Incrementi 2019	571	3	–	–	573
Incrementi 2020	368	–	383	5	755

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 755 migliaia. La voce principale risulta essere *Partecipazioni in imprese controllate* pari ad Euro 383 migliaia relativa principalmente si riferisce principalmente alla costituzione ed aumento di capitale della società Spindox

AG società con sede in Svizzera la cui principale attività è costituita dallo sviluppo e dalla manutenzione della suite di prodotti software denominata Ublisque©, per Euro 373 migliaia. L'incremento della voce *Crediti Immobilizzati verso controllate* pari ad Euro 368 migliaia si riferisce principalmente a finanziamenti erogati alle controllate Spindox Labs (Euro 200 migliaia) e Spindox UK (Euro 243 migliaia). Sono presenti anche Euro 5 migliaia di investimenti in *Partecipazioni in imprese collegate*.

Al 31 dicembre 2019 gli incrementi in *Crediti Immobilizzati verso controllate* sono pari ad Euro 571 migliaia mentre i *Crediti Immobilizzati verso altri* sono pari ad Euro 3 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2019 non si registrano incrementi in partecipazioni.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione e futuri

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha investimenti in corso di realizzazione né ha deliberato investimenti futuri.

6.7.3 *Joint ventures* e imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcuna *joint venture* e non detiene partecipazioni al capitale tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite della Società.

6.7.4 Descrizione dei problemi ambientali che influiscono sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

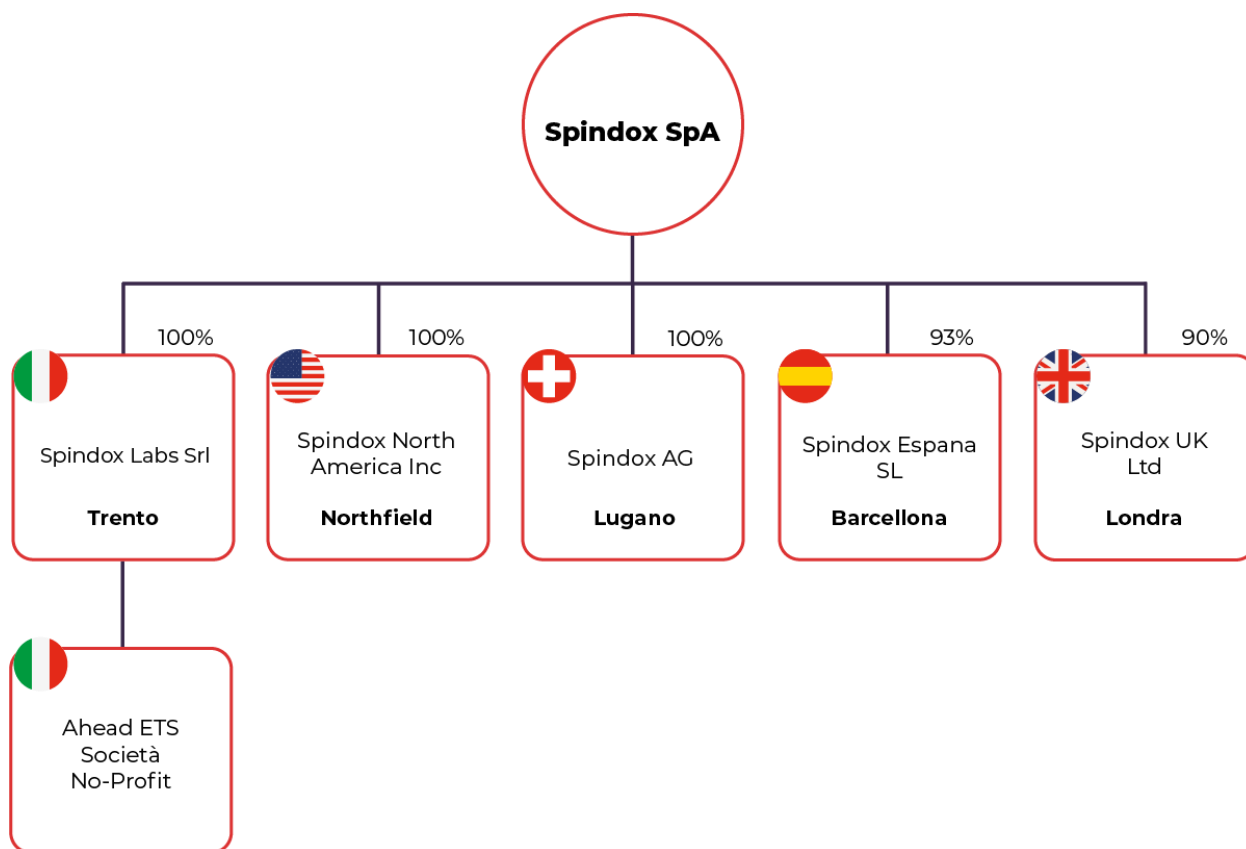
Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione della struttura organizzativa dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è a capo del Gruppo.

Il seguente grafico illustra la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:



7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Si riporta qui di seguito una breve descrizione delle società controllate dall'Emittente:

- **Spindox Labs S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Trento, Via alla Cascata, 56/C, e capitale sociale pari a Euro 10.000 interamente detenuto dall'Emittente, la cui principale attività è quella di ricerca e sviluppo che svolge anche avvalendosi delle relazioni con la comunità locale e con il centro di ricerche Fondazione Bruno Kessler. Spindox Labs S.r.l. è associato/fondatore (unitamente a Luca Foglino (Amministratore Delegato e socio di Spindox) e Giovanni Diadema (amministratore e socio di Spindox), di Associazione aHead Research ETS (“**aHead Research ETS**”), associazione di diritto italiano senza scopo di lucro recentemente costituita, con sede legale in Torino, Corso Svizzera, 185, e patrimonio pari a Euro 15.000. aHead Research ETS è l'entità *non-profit* del Gruppo che lavora nel campo dell'ottimizzazione matematica, dell'intelligenza artificiale a supporto dell'analisi dei dati basata su modelli di apprendimento automatico e della simulazione; si prevede che aHead Research ETS inizi a svolgere attività operativa nel secondo semestre del 2021;
- **Spindox North America Inc.**, società di diritto statunitense, con sede legale presso 222 W Merchandise Mart Plaza #1212, Chicago (USA) IL 60654, e capitale sociale pari a USD 330.000 interamente detenuto dall'Emittente, la cui principale attività è costituita dallo *scouting* tecnologico;
- **Spindox AG**, società di diritto svizzero, con sede legale in Lugano (Svizzera), Via Giovan Battista Pioda, 12, e capitale sociale pari a CHF 1.000.000 interamente detenuto dall'Emittente, la cui principale attività è costituita dallo sviluppo e dalla manutenzione della *suite* di prodotti *software* denominata Ublique®;
- **Spindox España SL**, società di diritto spagnolo, con sede legale in Barcellona (Spagna), Calle Muntaner, 305 Planta Pr, Puerta 2, e capitale sociale pari a Euro 10.000, di cui il 93% è detenuto dall'Emittente, la cui principale attività è costituita dalla prestazione dei servizi offerti dall'Emittente a

favore di clienti finali con sede in Spagna. Il restante 7% del capitale sociale è detenuto dal sig. Paolo Marone;

- **Spindox UK Ltd**, società di diritto inglese, con sede legale in Londra (Regno Unito), Foster Lane, EC2V 6HH, e capitale sociale pari a GBP 100, di cui il 90% è detenuto dall'Emittente, la cui principale attività è costituita dalla prestazione a favore dell'Emittente di servizi e, in particolare, di servizi di consulenza nell'ambito della ricerca operativa resa dai *data scientist* in forza alla società. Il restante 10% del capitale sociale è detenuto dal sig. Theodore Francis Matwijec.

Inoltre, Spindox detiene:

- una partecipazione pari al 20% nel capitale sociale di Six Consulting S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Maranello (MO), Piazza Unità d'Italia, 13 e capitale sociale pari a Euro 10.000, attiva nella consulenza in ambito logistica, sviluppo prodotto e *business*, svolta a favore di clienti del settore *automotive*. Il restante 80% del capitale sociale è così suddiviso: (i) 40% è detenuto da Luca Foglino (Amministratore Delegato e socio di Spindox); e (ii) 40% è detenuto da Massimo Pellei (consigliere e socio di Spindox);
- una partecipazione pari al 49% nel capitale sociale di Handling Science S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), Via Podgora, 76 e capitale sociale pari a Euro 10.000. Il restante 51% del capitale sociale è detenuto da EMSY Development S.r.l. Alla Data del Documento di Ammissione la società è sostanzialmente inattiva.

8. CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari con riferimento al contesto normativo in cui l'Emittente opera e che possono avere un'incidenza significativa sulla sua attività.

Normativa in materia di *privacy*

In data 24 maggio 2016, è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (ai fini del presente paragrafo, il "GDPR"), nonché alla libera circolazione di tali dati, volto a definire un quadro normativo comune in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea.

In particolare, il GDPR ha introdotto significative e articolate modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui un efficace modello organizzativo *privacy*, la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati, la portabilità dei dati) aumentando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR. Esso è direttamente applicabile in tutti i paesi dell'Unione Europea a far data dal 25 maggio 2018.

Con particolare riferimento alle eventuali violazioni dei dati personali (c.d. *data breach*), si segnala che il GDPR impone che il titolare del trattamento debba comunicare tali eventuali violazioni all'Autorità nazionale di protezione dei dati (entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche).

Se la violazione dei dati rappresenta una minaccia per i diritti e le libertà delle persone, il titolare dovrà informare in modo chiaro, semplice e immediato anche tutti gli interessati e offrire indicazioni su come intende limitare le possibili conseguenze negative. Il titolare del trattamento potrà decidere di non informare gli interessati se riterrà che la violazione non comporti un rischio elevato per i loro diritti (quando non si tratti, ad esempio, di frode, furto di identità, danno di immagine, ecc.); oppure se dimostrerà di avere adottato misure di sicurezza a tutela dei dati violati; oppure, infine, nell'eventualità in cui informare gli interessati potrebbe comportare uno sforzo sproporzionato (ad esempio, se il numero delle persone coinvolte è elevato). In tale ultimo caso, è comunque richiesta una comunicazione pubblica o adatta a raggiungere quanti più interessati possibile. L'Autorità di protezione dei dati potrà comunque imporre al titolare del trattamento di informare gli interessati sulla base di una propria autonoma valutazione del rischio associato alla violazione.

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio, il GDPR ha previsto delle sanzioni amministrative pecuniarie, che potranno arrivare fino ad un massimo di 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto inadempiente, lasciando comunque libero ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

Normativa in materia di Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale è una risorsa fondamentale per competere a livello mondiale nonché un fattore essenziale per la crescita dell'Europa, soprattutto in un contesto altamente tecnologico come quello di Spindox.

L'art. 2575 cod. civ. recita: "*formano oggetto del diritto di autore le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alle scienze, alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro e alla cinematografia qualunque ne sia il modo o la forma di espressione*".

La Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, con le modifiche e le aggiunte successive, costituisce oggi il testo di riferimento in materia per la legislazione italiana. L'oggetto del diritto d'autore è costituito dall'insieme dei diritti patrimoniali e morali che la legge attribuisce all'autore. La legge prevede specifiche eccezioni e limitazioni per consentire che la tutela dell'opera non limiti la circolazione e il corretto riuso delle informazioni.

La rivoluzione digitale ha portato nuove strategie in tema di proprietà intellettuale legate alle innovazioni tecnologiche, che hanno interessato il Parlamento e Consiglio Europeo che con la Direttiva 2001/29/CE si sono occupati dell'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nell'informazione. L'era digitale ha portato l'attenzione su nuove tipologie di opere da tutelare, tra cui le banche dati, i *software*, le opere multimediali e i siti *web*. Il diffondersi di opere digitali ha richiesto una specifica attenzione alle misure tecnologiche da adottare per una corretta protezione dai possibili usi illeciti. L'autore può prevedere apposite licenze affinché gli utenti possano utilizzare l'opera, diffonderla ed

eventualmente modificarla, nel rispetto di alcune condizioni, tra cui il riconoscimento e la citazione della paternità dell'opera.

Il principio di cessione dei diritti agli utenti da parte dell'autore, mediante la piena disponibilità del prodotto intellettuale attraverso strumenti digitali *open source*, prende il nome di *copyleft*.

Il quadro legislativo europeo sul diritto d'autore non è caratterizzato da un testo unico ma da un insieme di trattati e direttive il cui fine è armonizzare le differenti normative territoriali.

I paesi dell'Europa continentale tutelano il diritto d'autore, ovvero l'opera dell'ingegno caratterizzata dalla creatività dell'autore al quale appartengono in via esclusiva i relativi diritti; i paesi anglo-americani tutelano il *copyright*, cioè il diritto di riprodurre e distribuire sul mercato le copie di un'opera.

La legislazione statunitense ha emanato una normativa finalizzata ad impedire che lo sviluppo dei dispositivi digitali consenta di aggirare le misure tecnologiche di protezione predisposte dai titolari dei diritti d'autore; sul versante europeo la Direttiva 2001/29/CE lascia ampi margini di discrezionalità ai legislatori nazionali circa l'adozione di tali sistemi, per cui si registrano notevoli differenze in materia negli ordinamenti degli Stati membri.

La proprietà industriale tutela un insieme eterogeneo di segni distintivi (marchi, ditte, insegne, denominazioni d'origine) e innovazioni tecniche e di design (invenzioni, modelli industriali, varietà vegetali).

Il testo di riferimento dei diritti di proprietà industriale in Italia è il Codice della proprietà industriale emanato con D.Lgs. 10 febbraio 2005 n. 30.

I diritti di proprietà industriale si acquistano mediante la brevettazione, la registrazione o modalità analoghe.

Il marchio è un segno distintivo che contraddistingue i prodotti e i servizi creati e messi in commercio da un'impresa e che si differenziano chiaramente da analoghi prodotti di imprese concorrenti.

La registrazione del marchio dura dieci anni dalla data di deposito della domanda, salvo rinuncia del titolare.

I marchi Spindox sono stati registrati nel territorio dell'Unione Europea, in Svizzera e negli USA.

Intelligenza Artificiale

Tenuto anche conto della centralità, soprattutto prospettica, dell'ambito dell'intelligenza artificiale per il *business* dell'Emittente, per completezza si segnala che in data 21 aprile 2021, la Commissione Europea ha presentato una proposta di Regolamento⁽³⁾ che definisce organicamente il quadro giuridico riferibile all'Intelligenza Artificiale.

La Commissione europea ha riconosciuto i vantaggi competitivi che l'IA fornisce da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Allo stesso tempo, ha individuato alcuni degli usi e delle applicazioni dell'IA che potrebbero generare rischi e danneggiare interessi e diritti tutelati dall'Unione.

Secondo la Commissione, è dunque necessario un quadro giuridico organico che stabilisca un approccio europeo all'IA per promuoverne lo sviluppo e l'adozione. Il Regolamento mira a creare le condizioni per un ecosistema di fiducia per quel che riguarda l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso dell'IA nell'UE.

Sono stabilite regole di trasparenza armonizzate per i sistemi di IA che interagiscono con persone fisiche e i sistemi di IA utilizzati per generare o manipolare immagini, audio, video o contenuto.

Il nuovo quadro giuridico destinato all'intelligenza artificiale sarà basato su misure che individuano un rischio chiaramente definito, misure a sostegno dell'innovazione, misure che facilitano l'istituzione di codici di condotta volontari e un quadro di *governance* a sostegno dell'attuazione del regolamento a livello dell'UE e nazionale.

Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo

La "Legge di Stabilità 2015" (art. 1, commi 35 e 36, L. 23 dicembre 2014, n. 190) ha riconosciuto a tutte le imprese (indipendentemente dalla loro forma giuridica, dal settore economico in cui

⁽³⁾ *Proposal for a regulation of the European Parliament and of the Council laying down harmonised rules on artificial intelligence (artificial intelligence act) and amending certain Union legislative acts – COM(2021) 206 final*

operano e dal regime contabile adottato) che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo, un credito d'imposta nella misura del 25% – sino all'importo massimo di Euro 5 milioni per ciascuna annualità – delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli stessi investimenti realizzati nei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019.

La "Legge di Bilancio 2017" (art. 1, comma 15 e segg., L. 11 dicembre 2016, n. 232) ha disposto che, a partire dal 2017, la misura del credito è fissata al 50% per tutte le categorie di investimenti ammissibili; il termine per beneficiare del credito è stato prorogato al 31 dicembre 2020 e l'importo massimo annuale riconoscibile è stato elevato ad Euro 20 milioni.

La "Legge di Bilancio 2019" (art. 1, commi da 70 a 72, L. 30 dicembre 2018, n. 145) ha previsto:

- la reintroduzione della misura differenziata del credito d'imposta pari al 25% nella misura "ordinaria" (costi personale autonomo, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, altri contratti di ricerca, competenze tecniche e privative industriali, materiali, forniture e prodotti analoghi per prototipi) e del 50% soltanto con riferimento ad alcune spese incremental;
- la riduzione dell'importo massimo annuale del credito a Euro 10 milioni (in luogo dei precedenti Euro 20 milioni);
- relativamente ai costi agevolabili, una distinzione delle spese per il personale tra personale dipendente e personale titolare di reddito di lavoro autonomo;
- l'introduzione della possibilità di comprendere le spese per materiali, forniture ed altri prodotti.

La legge di Bilancio 2019 introduce la possibilità di utilizzare in compensazione il credito d'imposta, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento dei costi, "*subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione*" da parte di un revisore legale dei conti o società di revisione. È inoltre prevista la redazione e conservazione di una relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività di ricerca e sviluppo.

La "Legge di Bilancio 2020" (art. 1, commi da 198 a 209, L. 27 dicembre 2019, n. 160) ha riformulato totalmente quello che era il credito in ricerca e sviluppo utilizzabile sino al 2019. In generale, sono previsti dei crediti d'imposta differenti in funzione della natura dell'investimento:

- Attività di ricerca e sviluppo: il credito sarà pari al 20% nel limite di Euro 4 milioni;
- Innovazione tecnologica: il credito sarà pari al 10% nel limite di Euro 2 milioni;
- Transazione ecologica e innovazione tecnologica 4.0: il credito sarà pari al 15% nel limite di Euro 2 milioni;
- Design ed ideazione estetica: il credito sarà pari al 10% nel limite di Euro 2 milioni.

Rientrano tra le attività di ricerca e sviluppo agevolabili quelle attività consistenti nella ricerca fondamentale, nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale, di cui alle lett. m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della comunicazione della Commissione Europea (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014. Sulla base di queste indicazioni, l'art. 2 del D.M. 26 maggio 2020 individua come attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, classificabili in una o più delle seguenti categorie:

- ricerca fondamentale: lavori sperimentali o teorici finalizzati principalmente all'acquisizione di nuove conoscenze in campo scientifico o tecnologico;
- ricerca industriale: lavori originali intrapresi al fine di individuare le possibili utilizzazioni o applicazioni delle nuove conoscenze derivanti da un'attività di ricerca fondamentale o al fine di trovare nuove soluzioni per il raggiungimento di uno scopo o un obiettivo pratico predeterminato;
- sviluppo sperimentale: lavori sistematici, basati sulle conoscenze esistenti ottenute dalla ricerca o dall'esperienza pratica, svolti allo scopo di acquisire ulteriori conoscenze e raccogliere le informazioni tecniche necessarie in funzione della realizzazione di nuovi prodotti o nuovi processi di produzione o in funzione del miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti.

Il credito d'imposta relativo alle spese sostenute dall'impresa nell'attività di ricerca e sviluppo è pari al 20% della base di calcolo – al netto di, eventuali, altre sovvenzioni e/o contributi a qualsiasi titolo ricevuti per le medesime spese ammissibili – nel limite massimo di Euro 4 milioni (da ragguagliarsi ad anno nel caso in cui il periodo d'imposta fosse di durata superiore o inferiore ai 12 mesi).

Infine, la “Legge di Bilancio 2021” (art. 1, commi 1064, lett. da a) a h), L. 30 dicembre 2020, n. 178) ha prorogato le agevolazioni sopra riportate fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.

Ai sensi della disciplina vigente Alla Data del Documento di Ammissione, il credito di imposta:

- è utilizzabile esclusivamente in compensazione (ex art. 17 D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241), attraverso la presentazione del modello F24 tramite i servizi telematici Entratel e Fisconline, in 3 quote annuali di pari importo, a decorrere, dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento dei costi per le attività in ricerca e sviluppo “subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione”⁽⁴⁾;
- non può essere ceduto o trasferito neanche all'interno del consolidato fiscale;
- non è soggetto ai limiti di cui all'1, comma 53, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (utilizzo dei crediti d'imposta da quadro RU, pari a Euro 250.000) e all' art. 34 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 (limite generale annuale di compensazione nel modello F24, pari a Euro 700.000);
- non concorre alla formazione del reddito imponibile ai fini IRPEF, IRES, IRAP;
- è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non determini il superamento del costo sostenuto.

8.2 Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di politiche o fattori di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

⁽⁴⁾ La Legge di Bilancio ha previsto la predisposizione di una serie di documenti per accedere a tale agevolazione:

- certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti dell'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa;
- relazione tecnica che illustri le finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti o ai sottoprogetti in corso di realizzazione, predisposta dal responsabile aziendale e controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, non si sono manifestate tendenze nell'andamento dell'attività, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, tali di per sé da condizionare in modo significativo – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente.

9.2 Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura dell'esercizio 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Ad evidenza dell'andamento economico e patrimoniale della Società successivamente al 31 dicembre 2020, si riportano di seguito i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, EBITDA e Posizione Finanziaria Netta dell'Emittente al 30 aprile 2021, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 giugno 2021, e le relative variazioni intervenute rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sulla base delle evidenze gestionali predisposte periodicamente:

(Dati in Euro Milioni)	30.04.2021	30.04.2020/ 31.12.2020*	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22,4	18,9	3,5	18%
EBITDA	1,7	1,2	0,5	42%
PFN	0,4	2,2	1,8	-82%

(*) Il dato di PFN è relativo al 31.12.2020

I ricavi dei primi quattro mesi dell'esercizio 2021 sono pari a Euro 22,4 milioni, con un incremento (+18%) rispetto a Euro 18,9 milioni dello stesso periodo del 2020. I maggiori volumi realizzati dall'Emittente sono stati conseguiti, in particolare, sui clienti appartenenti ai *vertical* delle telecomunicazioni, della grande distribuzione organizzata e automotive.

L'EBITDA dei primi quattro mesi dell'esercizio 2021 è pari a Euro 1,7 milioni, con un incremento (+42%) rispetto a Euro 1,2 milioni dello stesso periodo del 2020, grazie al beneficio conseguente ai maggiori volumi citati in precedenza e miglioramento dei margini (EBITDA margin passa da 6,3% a 7,6%) grazie anche alle economie di scala sui costi di struttura dell'Emittente.

La posizione finanziaria netta passa da Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2020 ad Euro 0,4 milioni al 30 aprile 2021, coerentemente con la marginalità dei primi 4 mesi del 2021.

9.3 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Ammissione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

11.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, direzione e di sorveglianza e alti dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20.1 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea dei Soci, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 21 maggio 2021 l'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha deliberato di determinare in 8 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Giulia Gestri	Pisa, 4 febbraio 1967
Amministratore Delegato	Luca Foglino	Torino, 12 marzo 1965
Consigliere	Giovanni Diadema	Milano, 15 settembre 1967
Consigliere	Paolo Costa	Milano, 13 ottobre 1962
Consigliere	Mauro Marengo	Rivoli (TO), 8 dicembre 1971
Consigliere	Paola Bertorelle(*)	Vicenza, 20 aprile 1972
Consigliere	Elena Merlanti	Milano, 15 ottobre 1979
Consigliere	Massimo Pellei	Ravenna, 24 ottobre 1974

(*) Amministratore Indipendente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del cod. civ. con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i componenti del Collegio Sindacale.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Giulia Gestri: dopo aver conseguito la Laurea nel 1992 in Scienza dell'Informazione (ora Informatica) presso l'Università degli Studi di Pisa, consegue un Dottorato di Ricerca in Ingegneria Robotica e Bioingegneria presso il consorzio dell'Università degli Studi di Genova, Pisa e del Politecnico di Milano. Svolge diverse collaborazioni di ricerca sia in Italia sia negli Stati Uniti e, a partire dal 1997, entra in Etnoteam S.p.A., dove matura una solida esperienza nel campo della consulenza alla guida di grossi progetti IT in ambito *Digital* e Telecomunicazioni. Entra in Spindox nel 2008 e, alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione, ricopre la carica di Responsabile *R&D* e Innovazione, nonché di Direttore delle *Industry* aziendali relative ai mercati *Energy&Utilities*, *Telco IT*, *Fashion*, *Diversified Industry* e *Mobility&Logistic*. Inoltre, è *CEO* in due società facenti parte del Gruppo (Spindox North America Inc. e Spindox UK Ltd).

Luca Foglino: dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Informatica presso l'Università di Scienze Matematiche e Fisiche di Torino, svolge attività di consulente informatico. Nel 2000 entra in Etnoteam S.p.A., dove matura una solida esperienza nell'ambito commerciale. Nel 2007 è uno dei soci fondatori di Spindox, dove, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre il ruolo di Amministratore Delegato.

Giovanni Diadema: dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano nel 1993, ha maturato una forte esperienza nel settore contabile/audit lavorando nell'*audit team* nella sede milanese di KPMG dal 1993 al 1998. Prima di entrare in Spindox nel 2012, svolge i ruoli di *group controller* e direttore finanziario poi presso realtà nazionali e internazionali. Alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di amministratore, ricopre il ruolo di Direttore Generale e Direttore Finanziario dell'Emittente.

Paolo Costa: dopo aver conseguito la Laurea in Lettere Moderne nel 1985 presso l'Università degli Studi di Pavia, ha svolto dal 1987 al 1996 attività di corrispondente *free lance* e redattore, prima di entrare nel campo ICT, svolgendo ruoli gestionali e manageriali. Nel 2007 è tra i soci fondatori di Spindox, sviluppando la strategia di marketing della Società e gestendo i servizi di consulenza per la trasformazione digitale, la *governance* e la sicurezza. Alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di amministratore, ricopre nell'Emittente i ruoli di “*Chief Marketing & Communications Officer*” e “*Chief Information Security Officer*”. È altresì professore a contratto presso l'Università degli Studi di Pavia per i seguenti insegnamenti: (i) “*Big data e algoritmi di apprendimento automatico: conoscenza, informazione, potere*”; (ii) “*Tecnologie per il Web Marketing*”; e (iii) “*Pratiche di lettura: dalla carta al digitale*”.

Mauro Marengo: dopo aver conseguito nel 1996 la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Torino, entra in Ernst&Young Consultants dove dal 1997 al 2000 ricopre i ruoli di Business Analyst e Manager and Practice Leader for ERP Implementation Projects. Successivamente ha maturato una solida esperienza in ambito gestionale e manageriale presso diverse società sia nazionali sia internazionali. Entra in Spindox nel 2012; alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di amministratore della Società, ricopre il ruolo di “*Chief Strategy Officer*” e di “*Director of Technology Services*”.

Paola Bertorelle: dopo aver conseguito la Laurea magistrale in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Padova nel 1996, nel 1997 entra in Accenture dove arriva a ricoprire il ruolo di Business Manager nell'ambito Business Consulting – Financial Services. Nel 2004 entra in BNL – Gruppo BNPP, dove, dopo aver ricoperto diverse cariche nel settore HR, assume il ruolo, prima, di Responsabile Pianificazione Strategica, e, poi, di “*Chief Operating Officer*” della Divisione *Corporate Banking*. Da luglio 2019 a marzo 2021 ricopre la carica di Direttore HR in DEPObank. Entra in Spindox nel 2021, quale amministratore indipendente.

Elena Merlanti: dopo aver conseguito la Laurea in Psicologia presso l'Università Bicocca di Milano nel 2006, ha maturato una solida esperienza nel campo delle risorse umane e del *recruiting* presso diverse società nazionali e internazionali, tra cui Deloitte & Touche S.p.A., in qualità di *recruiting manager* dal 2014 al 2017. Entra in Spindox a partire dal 2017, presso cui ha svolto il ruolo di “*Recruiting Manager*”, dal 2017 al 2018, e “*HR Manager*”, dal 2018 al 2019. Alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di amministratore, ricopre nell'Emittente il ruolo di “*HR Director*”.

Massimo Pellei: dopo aver conseguito la Laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Pavia nel 1998, dal 2000 e fino al 2008, lavora nel mondo della consulenza (Ernst&Young, Capgemini, Accenture). Entra in Spindox nel 2008 presso cui, alla Data del Documento di Ammissione, oltre alla carica di amministratore, ricopre il ruolo di Responsabile di Mercato in ambito *Automotive, Manufacturing e Retail*.

..*

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica, negli ultimi 5 (cinque) anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

..*

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status alla Data del Documento di Ammissione
Giulia Gestri	/	/	/

Luca Foglino	/	/	/
Giovanni Diadema	/	/	/
Paolo Costa	Betwyll S.r.l.	Socio	In essere
	Betwyll S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Widiba S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessato
Mauro Marengo	/	/	/
Paola Bertorelle	Fondo Pensione ICBPI	Amministratore	In essere
Elena Merlanti	/	/	/
Massimo Pellei	/	/	/

Poteri conferiti al Presidente Giulia Gestri

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2021, sono stati conferiti al Presidente Giulia Gestri i poteri di seguito indicati.

- Firma sociale: firmare tutta la corrispondenza commerciale della Società, anche di carattere confidenziale o privato, facendo precedere al proprio nome il nome della Società e la propria qualifica.
- Contratti di appalto e gare: disgiuntamente sino all'importo di Euro 15.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 30.000.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per partecipare ad appalti, gare, procedure d'asta, manifestazioni a premio, anche a mezzo di associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, presso aziende private o presso enti pubblici od ogni altra pubblica amministrazione, presentare e ritirare le offerte, costituire o ritirare i prescritti depositi e, in genere, svolgere ogni pratica e formalità inerente le suddette operazioni.
- Contratti di vendita di prodotti e/o di fornitura di servizi: disgiuntamente sino all'importo di Euro 15.000.000, IVA esclusa (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 30.000.000, IVA esclusa (sempre per singola operazione), stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi.
- Contratti di acquisto di prodotti e/o di servizi: disgiuntamente sino all'importo di Euro 2.000.000, IVA esclusa (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 4.000.000, IVA esclusa (sempre per singola operazione), stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi all'acquisto di prodotti e/o alla fornitura di servizi.
- Contratti merci e componenti: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per acquistare, vendere, anche per contratti continuativi, permutare, importare ed esportare beni mobili, macchinari, attrezzature d'uso e automezzi.
- Contratti di consulenza e di collaborazione: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza aziendale (inclusi quelli di consulenza tecnica, finanziaria, legale o fiscale), compresi i contratti di consulenza in genere, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione coordinata continuativa.
- Contratti di locazione e di leasing: disgiuntamente sino all'importo di Euro 500.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 800.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi contratto di locazione e di leasing, per una durata non superiore a 9 anni, rinnovabili.

- Contratti pubblicitari: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per l'acquisto di servizi pubblicitari.
- Contratti in genere: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi altro contratto (inclusi rinnovi e modifiche) relativo alla gestione ordinaria della Società.
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione: rappresentare la Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, enti locali e territoriali e camere di commercio, fare qualsiasi pratica ed operazione firmando e presentando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulando atti e contratti, istituendo e ritirando depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici delle Entrate, la Tesoreria, le Intendenze di Finanza, gli Uffici Doganali, le Esattorie, i Comuni, le Province, le Regioni, il Demanio ed ogni altro ufficio ed ente pubblico.
- Nomina di procuratori speciali: nominare mandatari o procuratori speciali per determinati atti, o categorie di atti, nell'ambito dei poteri che sono stati ad essi demandati. Non potranno invece essere subdelegati i poteri inerenti le operazioni bancarie, le facilitazioni creditizie e le richieste di fido in genere, mentre potranno essere delegate a terzi, in tutto od in parte le ordinarie operazioni bancarie di accredito ed addebito, anche allo scoperto, nei limiti delle facilitazioni creditizie fruite.
- Rappresentanza della Società nelle assemblee ordinarie di società controllate e collegate: rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie delle società partecipate limitatamente alla trattazione degli argomenti attinenti la gestione ordinaria e nell'ambito dei poteri di delega previsti ai punti precedenti.
- Attuazione: dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato Luca Foglino

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2021, sono stati conferiti all'Amministratore Delegato Luca Foglino i poteri di seguito indicati.

- Firma sociale: firmare tutta la corrispondenza commerciale della Società, anche di carattere confidenziale o privato, facendo precedere al proprio nome il nome della Società e la propria qualifica.
- Contratti di appalto e gare: disgiuntamente sino all'importo di Euro 15.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giulia Gestri sino all'importo di Euro 30.000.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per partecipare ad appalti, gare, procedure d'asta, manifestazioni a premio, anche a mezzo di associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, presso aziende private o presso enti pubblici od ogni altra pubblica amministrazione, presentare e ritirare le offerte, costituire o ritirare i prescritti depositi e, in genere, svolgere ogni pratica e formalità inerente le suddette operazioni.
- Contratti di vendita di prodotti e/o di fornitura di servizi: disgiuntamente sino all'importo di Euro 15.000.000, IVA esclusa (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giulia Gestri sino all'importo di Euro 30.000.000, IVA esclusa (sempre per singola operazione), stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi alla vendita di prodotti e/o alla fornitura di servizi.
- Contratti di acquisto di prodotti e/o di servizi: disgiuntamente sino all'importo di Euro 2.000.000, IVA esclusa (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giulia Gestri sino all'importo di Euro 4.000.000, IVA esclusa (sempre per singola operazione), stipulare, modificare, recedere e risolvere contratti relativi all'acquisto di prodotti e/o alla fornitura di servizi. Senza limiti d'importo, predisporre quanto occorrente per assicurare la fornitura alla Società dei servizi essenziali quali: telefono, telex, acqua, elettricità, gas, raccolta dei rifiuti firmando i relativi contratti di fornitura con enti pubblici e privati.
- Contratti merci e componenti: disgiuntamente sino all'importo di Euro 400.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giulia Gestri sino all'importo di Euro 800.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per acquistare, vendere, anche per contratti continuativi, permutare, importare ed esportare beni mobili, macchinari, attrezzature d'uso e automezzi.
- Contratti di consulenza e di collaborazione: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giulia Gestri sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi contratto di consulenza aziendale

(inclusi quelli di consulenza tecnica, finanziaria, legale o fiscale), compresi i contratti di consulenza in genere, di collaborazione "a progetto" e di collaborazione coordinata continuativa.

- Contratti di locazione e di leasing: disgiuntamente sino all'importo di Euro 500.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 800.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi contratto di locazione e di leasing, per una durata non superiore a 9 anni, rinnovabili.
- Contratti pubblicitari: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per l'acquisto di servizi pubblicitari.
- Contratti di assicurazione: stipulare contratti con società ed istituti di assicurazione, firmando le relative polizze e con facoltà di addivenire in caso di sinistro a concordare la liquidazione di danni ed indennità e con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e conseguente.
- Contratti di lavoro e di organizzazione: (i) assumere, sospendere e licenziare personale dipendente, stabilendo o modificando le rispettive incombenze o retribuzioni; (ii) nominare, sospendere e revocare rappresentanti, agenti e commissionari, specificandone i compensi e/o i poteri e (iii) rappresentare la Società nelle vertenze sindacali, presso gli uffici del lavoro e presso gli istituti previdenziali ed assicurativi.
- Contratti in genere: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi altro contratto (inclusi rinnovi e modifiche) relativo alla gestione ordinaria della Società.
- Riscossioni e quietanze: esigere e riscuotere qualsiasi somma, senza limite di importo, a qualunque titolo e per qualsiasi ragione dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute e quietanze di acconto e saldo. Ritirare dalle poste, ferrovie, società e ditte di trasporto lettere pliche, pacchi, anche raccomandati od assicurati, e titoli vari, anche rappresentativi di merci, rilasciando le ricevute con i relativi scarichi.
- Operazioni bancarie: (i) effettuare a nome della Società operazioni di accensione e chiusura di conti correnti, di depositi a custodia, di locazione di cassette di sicurezza, con accesso alle medesime; verificare i conti correnti ed approvarne il rendiconto; (ii) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), nel limite dei fidi concessi, effettuare versamenti, eseguire prelievi, emettere assegni bancari sui conti correnti della Società, impartire disposizioni di addebito ed accredito sui conti medesimi, scontare in qualsiasi forma portafoglio commerciale e finanziario, porre all'incasso assegni e cambiali, richiamare effetti, chiedere anticipazioni su fatture; (iii) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), richiedere fidejussioni e garanzie bancarie; (iv) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), acquistare o vendere titoli in serie o di massa non relativi a partecipazioni in società controllate e collegate, acquistare o vendere valuta estera, e compiere in genere qualsiasi altra operazione bancaria di ordinaria o straordinaria amministrazione; e (v) disgiuntamente sino all'importo: (a) di Euro 4.000.000 per ogni singolo istituto e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000 per ogni singolo istituto; e (b) di Euro 10.000.000 per il totale degli istituti e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 20.000.000 per il totale degli istituti, richiedere per conto della Società, presso istituti di credito, facilitazioni creditizie sia in via continuativa che occasionale, sia per cassa che per impegni di firma, con facoltà di stabilire condizioni e modalità di utilizzo.
- Poteri fiscali: rappresentare la Società in qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi
- Rapporti con l'Ente autonomo Poste Italiane: disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), accendere o chiudere conti correnti postali in capo alla Società, emettere vaglia postali con addebito sui predetti conti, impartire disposizioni di accredito o di addebito e compiere qualsiasi altra operazione o pratica di ordinaria amministrazione. Disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 e congiuntamente al consigliere Giovanni Diadema sino all'importo di Euro 8.000.000, richiedere facilitazioni creditizie sia in via continuativa che occasionale, sia per cassa che per impegni di firma.

- Rapporti con la Pubblica Amministrazione: rappresentare la Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, enti locali e territoriali e camere di commercio, fare qualsiasi pratica ed operazione firmando e presentando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulando atti e contratti, istituendo e ritirando depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici delle Entrate, la Tesoreria, le Intendenze di Finanza, gli Uffici Doganali, le Esattorie, i Comuni, le Province, le Regioni, il Demanio ed ogni altro ufficio ed ente pubblico.
- Nomina di procuratori speciali: nominare mandatarî o procuratori speciali per determinati atti, o categorie di atti, nell'ambito dei poteri che sono stati ad essi demandati. Non potranno invece essere subdelegati i poteri inerenti le operazioni bancarie, le facilitazioni creditizie e le richieste di fido in genere, mentre potranno essere delegate a terzi, in tutto od in parte le ordinarie operazioni bancarie di accredito ed addebito, anche allo scoperto, nei limiti delle facilitazioni creditizie fruite.
- Rappresentanza della Società nelle assemblee ordinarie di società controllate e collegate: rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie delle società partecipate limitatamente alla trattazione degli argomenti attinenti la gestione ordinaria e nell'ambito dei poteri di delega previsti ai punti precedenti.
- Attuazione: dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Poteri conferiti al consigliere Giovanni Diadema

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2021, sono stati conferiti al consigliere Giovanni Diadema i poteri di seguito indicati.

- Firma sociale: firmare tutta la corrispondenza commerciale della Società, anche di carattere confidenziale o privato, facendo precedere al proprio nome il nome della Società e la propria qualifica.
- Contratti di locazione e di leasing: disgiuntamente sino all'importo di Euro 500.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 800.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi contratto di locazione e di *leasing*, per una durata non superiore a 9 anni, rinnovabili.
- Contratti pubblicitari: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), firmare contratti per l'acquisto di servizi pubblicitari.
- Contratti in genere: disgiuntamente sino all'importo di Euro 200.000 (per singola operazione) e congiuntamente ad altro consigliere con deleghe sino all'importo di Euro 400.000 (sempre per singola operazione), stipulare e risolvere qualsiasi altro contratto (inclusi rinnovi e modifiche) relativo alla gestione ordinaria della Società.
- Riscossioni e quietanze: esigere e riscuotere qualsiasi somma, senza limite di importo, a qualunque titolo e per qualsiasi ragione dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute e quietanze di acconto e saldo. Ritirare dalle poste, ferrovie, società e ditte di trasporto lettere pliche, pacchi, anche raccomandati od assicurati, e titoli vari, anche rappresentativi di merci, rilasciando le ricevute con i relativi scarichi.
- Operazioni bancarie: (i) effettuare a nome della Società operazioni di accensione e chiusura di conti correnti, di depositi a custodia, di locazione di cassette di sicurezza, con accesso alle medesime; verificare i conti correnti ed approvarne il rendiconto; (ii) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), nel limite dei fidi concessi, effettuare versamenti, eseguire prelievi, emettere assegni bancari sui conti correnti della Società, impartire disposizioni di addebito ed accredito sui conti medesimi, scontare in qualsiasi forma portafoglio commerciale e finanziario, porre all'incasso assegni e cambiali, richiamare effetti, chiedere anticipazioni su fatture; (iii) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), richiedere fidejussioni e garanzie bancarie; (iv) disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), acquistare o vendere titoli in serie o di massa non relativi a partecipazioni in società controllate e collegate, acquistare o vendere valuta estera, e compiere in genere qualsiasi altra operazione bancaria di ordinaria o straordinaria amministrazione; e (v) disgiuntamente sino all'importo: (a) di Euro 4.000.000 per ogni singolo istituto e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 per

ogni singolo istituto; e (b) di Euro 4.000.000 per il totale degli istituti e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 per il totale degli istituti, richiedere per conto della Società, presso istituti di credito, facilitazioni creditizie sia in via continuativa che occasionale, sia per cassa che per impegni di firma, con facoltà di stabilire condizioni e modalità di utilizzo.

- Poteri fiscali: rappresentare la Società in qualsiasi pratica relativa a tasse, imposte e contributi.
- Rapporti con l'Ente autonomo Poste Italiane: disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 (per singola operazione) e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000 (sempre per singola operazione), accendere o chiudere conti correnti postali in capo alla Società, emettere vaglia postali con addebito sui predetti conti, impartire disposizioni di accredito o di addebito e compiere qualsiasi altra operazione o pratica di ordinaria amministrazione. Disgiuntamente sino all'importo di Euro 4.000.000 e congiuntamente al consigliere Luca Foglino sino all'importo di Euro 8.000.000, richiedere facilitazioni creditizie sia in via continuativa che occasionale, sia per cassa che per impegni di firma.
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione: rappresentare la Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, enti locali e territoriali e camere di commercio, fare qualsiasi pratica ed operazione firmando e presentando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulando atti e contratti, istituendo e ritirando depositi cauzionali presso i Ministeri, gli Uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici delle Entrate, la Tesoreria, le Intendenze di Finanza, gli Uffici Doganali, le Esattorie, i Comuni, le Province, le Regioni, il Demanio ed ogni altro ufficio ed ente pubblico.
- Nomina di procuratori speciali: nominare mandatari o procuratori speciali per determinati atti, o categorie di atti, nell'ambito dei poteri che sono stati ad essi demandati. Non potranno invece essere subdelegati i poteri inerenti le operazioni bancarie, le facilitazioni creditizie e le richieste di fido in genere, mentre potranno essere delegate a terzi, in tutto od in parte le ordinarie operazioni bancarie di accredito ed addebito, anche allo scoperto, nei limiti delle facilitazioni creditizie fruite.
- Rappresentanza della Società nelle assemblee ordinarie di società controllate e collegate: rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie delle società partecipate limitatamente alla trattazione degli argomenti attinenti la gestione ordinaria e nell'ambito dei poteri di delega previsti ai punti precedenti.
- Attuazione: dare attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Filippo Tonolo	Gallarate (VA), 8 ottobre 1965
Sindaco effettivo	Guido Pignanelli	Milano, 16 ottobre 1963
Sindaco effettivo	Gianfranco Corrao	Catanzaro, 16 ottobre 1964
Sindaco supplente	Luigi Gallizia Di Vergano	Milano, 26 settembre 1970
Sindaco supplente	Ferruccio Amenta	Palermo, 21 aprile 1977

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF e sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale della Società:

Filippo Tonolo: dopo aver conseguito la Laurea in Economia Aziendale nel 1989 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha maturato una solida esperienza come revisore contabile presso diversi studi professionali, ricoprendo – a partire dal 1999 – la carica di socio. Dal 2004 è socio dello studio “TCFCT – Studio Associato Consulenza Societaria e Tributaria” (studio referente in Italia del *network* Nexia International), del quale, dal 2016, è *special independent counsel*. È già stato sindaco effettivo di Spindox dal 2017 al 2019. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Guido Pignanelli: dopo aver conseguito la Laurea in Economia Aziendale nel 1989 presso l'Università Bocconi di Milano, lavora dal 1990 al 1992 come revisore contabile presso Deloitte & Touche S.p.A.; successivamente ha maturato una solida esperienza come revisore contabile presso “Studio Tributario e Societario” e a partire dal 2005 è *founder* e *managing partner* di “Studio Tributario e Societario7PKF Network”. Dal 2021 è *partner* presso lo Studio Palea Lauri Gerla. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di sindaco effettivo dell'Emittente.

Gianfranco Corrao: dopo aver conseguito la Laurea in Economia e Commercio nel 1987 e un Master Tributario nel 1989, è stato socio – a partire dal 1992 – di diversi studi professionali nazionali e internazionali anche collegati alle Big Four. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di sindaco effettivo dell'Emittente.

Luigi Gallizia Di Vergano: dopo aver conseguito la Laurea in Economia Aziendale nel 1998 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha maturato esperienza in materia contabile in diversi studi professionali, prima di diventare dal 2004 e fino al 2013 socio dello studio “TCFCT – Studio Associato Consulenza Societaria e Tributaria”. Dal 2021 è socio di “Studio Gallizia Mussi”. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali. È già stato sindaco effettivo di Spindox dal 2011 al 2014. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di sindaco supplente dell'Emittente.

Ferruccio Amenta: dopo aver conseguito nel 2001 la Laurea in Economia e Legislazione per l'impresa presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, inizia nel 2006 la sua collaborazione con lo Studio La Croce Commercialisti, di cui – a partire dal 2011 – è associato. Dal gennaio 2019 al maggio 2021 ha ricoperto la carica di sindaco effettivo dell'Emittente; alla Data del Documento di Ammissione è sindaco supplente della Società.

* * *

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale in carica, negli ultimi 5 (cinque) anni: (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode; (ii) è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi; (iv) è stato interdetto da un organo giurisdizionale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza ovvero soci negli ultimi 5 anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
Filippo Tonolo	Aiko S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Hammond Properties S.p.A.	Amministratore Unico	In carica

Ginger Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Vittoria Holding S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
Società Iniziative Progetti S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
MCS & Partners S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
De Julio & Partners S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Connemara Consulting S.r.l.	Consigliere	In carica
Ricoma SAS di Filippo Tonolo & Co	Socio Accomandatario	In essere
IDC S.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Leader S.r.l. in liquidazione e concordato preventivo	Liquidatore	In carica
Eagleprojects S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Filattice S.p.A. in liquidazione	Liquidatore	Cessato
Holding Fortore Energia S.p.A.	Consigliere	Cessato
GMRA S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessato
Fortore Energia S.p.A.	Consigliere	Cessato
GESCO Società Cooperativa Agricola	Sindaco Effettivo	Cessato
Alimentare Amadori S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
Agricola Amadori S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessato
Francesco S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
Banor Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Consigliere	Cessato
Ecofin S.r.l.	Consigliere	Cessato
ICT Consulting S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessato
Net a People Network S.r.l.	Sindaco Unico	Cessato
Bell SAS di Alessandra Villa & C.	Socio accomandatario	Cessato
San Galileo S.r.l.	Amministratore Unico	Cessato
Bios S.p.A. in liquidazione	Consigliere	Cessato
E-Lite S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessato

	Destination Italia S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessato
	Italian Wine Brand S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Megiddo S.r.l.		Consigliere	Cessato
	Amadori S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessato
	Prink S.p.A.		Sindaco Effettivo	Cessato
	Soft Strategy S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Soft Strategy Group S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
	Soft Strategy Bit S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessato
Guido Pignanelli	MGP Studio Tributario e Societario		Membro associato	In carica
	RSM Studio Palea Lauri Gerla		Membro associato	In carica
	P&A Data Services S.r.l.		Amministratore	In carica
	Dreamfood S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Spafid Trust S.r.l.		Sindaco Effettivo	In carica
	Hydro Holding Italy S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Italpizza S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Etex Building Performance S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Siniat Holding S.r.l.		Sindaco Effettivo	In carica
	Lesaffre Italia S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Marangoni S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Mediobanca SGR S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Pentair Manufacturing Italy S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Pentair Water Italy S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Ravenna Industriale S.c.p.a.	Servizi	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Satisloh Italy S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	Combe Italia S.r.l.		Sindaco Supplente	In carica
	Pama S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
	FP3 S.r.l.		Sindaco Unico e Revisore Legale	In carica
	Comm Advisors S.r.l.		Socio	In essere
	D&C S.p.A.		Amministratore	Cessata

Gianfranco Corrao	Girasole S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Darag Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Digital Bros S.p.A.	Sindaco	In carica
	Società Agricola Terramana S.p.A.	Amministratore	In carica
	Savino & Partners Società tra Professionisti S.r.l.	Amministratore Socio	In carica In essere
	M-Research S.r.l.	Socio	In essere
	A.S.C. Advance Security Control S.r.l.	Socio	In essere
	Gesiass S.C.R.L. in liquidazione (volontaria)	Liquidatore	Cessato
	Nationale Suisse Servizi Assicurativi in liquidazione (volontaria)	Liquidatore	Cessato
Luigi Gallizia Di Vergano	Barabarca S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Lore S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Novoborgo S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Tech On Logic S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Sonatrach Gas Italia S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In carica
	Potomac S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Società Agricola Terramana S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	De Gustibus S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
Ferruccio Amenta	T-Power S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Netweek S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Saving S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Coronet S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ronzio Oleodinamica S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Saving Shipping & Forwarding S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	RBA S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Covermark S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Saving Sped Air S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Audicom S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica
	Giardini di Gorgonzola S.r.l.	Sindaco Effettivo	In carica
	Ability Real Estate S.p.A.	Sindaco Supplente	In carica

Abitare Cernusco S.p.A.	Due	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
Flag Media S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Think Dada S.p.A.		Sindaco Supplente	In carica
Wise S.r.l.		Sindaco Supplente	In carica
Ports 1961 Italia S.r.l.		Sindaco Supplente	In carica
Visconti S.r.l.		Sindaco Supplente	In carica
T-Group S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Dema – Design Manufacturing S.p.A.		Sindaco Effettivo	In carica
Mandelli Sistemi S.p.A.		Sindaco Supplente	In carica
Mecfin S.p.A.		Sindaco Supplente	In carica
Riello Sistemi S.p.A.		Sindaco Supplente	In carica
Globalcar S.p.A.	Service	Sindaco Supplente	In carica

11.1.3 Altri Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alti dirigenti.

11.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza

11.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, del Documento di Ammissione.

11.2.2 Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

11.2.3 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale siano nominati.

11.2.4 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Gli amministratori Luca Foglino, Paolo Costa, Giulia Gestri, Mauro Marengo, Elena Merlanti, Massimo Pellei e Giovanni Diadema hanno sottoscritto con EnVent un accordo di *lock-up* con riferimento alle Azioni da essi detenute. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5 del Documento di Ammissione.

Accordi di *lock-up* con contenuto analogo sono stati sottoscritti dai predetti soggetti anche con la Società.

12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 maggio 2021 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci.

I membri del Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 maggio 2021 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 da parte dell'Assemblea dei Soci.

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono contratti con l'Emittente che prevedano il pagamento di somme – né a titolo di indennità di fine rapporto né ad altro titolo – ai membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale per il caso di cessazione della carica.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, ha approvato il testo del Nuovo Statuto in vigore alla Data di Ammissione.

Il Nuovo Statuto recepisce, *inter alia*, le disposizioni applicabili agli emittenti con azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia previste dal Regolamento Emittenti AIM.

In data 18 giugno 2021, la Società ha approvato: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) la procedura in materia di *internal dealing*; (iii) la procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate; (iv) la procedura per la tenuta del c.d. registro *insider*; (v) la procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad; e (vi) la procedura per l'acquisizione del parere preventivo del Nomad sulla proposta di nomina di amministratore/i indipendente/i. Le predette procedure di *corporate governance* sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Via Bisceglie n. 76, nonché sul sito internet della Società (www.spindox.it).

Si segnala altresì che la Società è dotata di un modello organizzativo e di gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, adottato dall'Emittente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2017 e successivamente aggiornato in data 31 marzo 2021.

In data 18 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Costa quale *investor relator*.

Infine, nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società – in linea con le migliori prassi di mercato riferibili a società con strumenti finanziari quotati su AIM Italia – ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale; e
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF anche con riferimento agli orientamenti espressi da Consob in materia.

12.4 Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata, ritenuta tecnologicamente adeguata nonché in grado di ridurre il rischio di errore, consentendo una costante e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni. L'Emittente ritiene, pertanto, che il sistema di controllo gestione in funzione presso Spindox sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale affinché l'organo amministrativo possa elaborare un giudizio appropriato circa le principali grandezze economico, patrimoniali e finanziarie nonché le prospettive dell'Emittente.

Fatto salvo quanto precede, in considerazione della crescente dimensione aziendale e delle prospettive

di crescita e sviluppo, che richiedono un costante e continuo miglioramento di tutti gli strumenti di controllo (anche al fine di ridurre il rischio di errori e incrementare la tempestività del flusso informativo diretto all'organo amministrativo e al *management*), la Società ha pianificato l'implementazione di alcuni miglioramenti dell'attuale sistema controllo di gestione, volti ad ottimizzare l'operatività del sistema di *reporting* e a consentire una gestione maggiormente automatizzata della Società e una più tempestiva produzione dei c.d. *key performance indicator* di natura finanziaria

Da ultimo, si precisa che il sistema di controllo di gestione delle società controllate italiane è gestito da Spindox quale capogruppo e risponde a processi identici a quelli della Società stessa; diversamente, il sistema di controllo di gestione delle società controllate estere, in considerazione delle loro limitate dimensioni alla Data del Documento di Ammissione, è affidato a professionisti esterni.

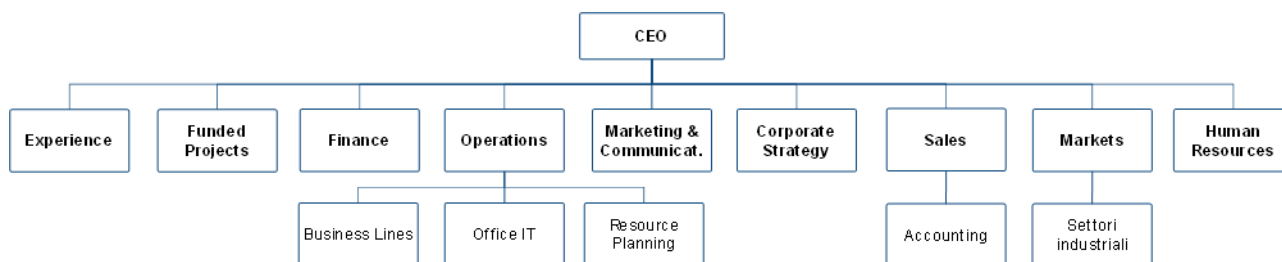
12.5 Potenziali impatti significativi sul governo societario

A giudizio dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei Soci.

13. DIPENDENTI

13.1 Dipendenti

L'organigramma che segue illustra la struttura organizzativa della Società alla Data del Documento di Ammissione.



Con riferimento alla struttura organizzativa della Società, la tabella che segue illustra la ripartizione del personale dipendente impiegato alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 (si precisa che tutti i dipendenti sono impiegati in Italia):

	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
<i>Dirigenti</i>	22	19	19
<i>Quadri</i>	97	98	100
<i>Impiegati</i>	553	509	477
<i>Apprendisti</i>	71	82	104
<i>Stage</i>	34	13	14
<i>Co.co.co</i>	1	1	1
Totale	778	722	715

Si segnala che Giulia Gestri, Luca Foglino, Giovanni Diadema, Mauro Marengo, Massimo Pelli ed Elena Merlanti, oltre ad essere membri del Consiglio di Amministrazione della Società, sono altresì legati alla Società da un rapporto di lavoro subordinato.

13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option* dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Partecipazioni azionarie

La tabella che segue riporta le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute direttamente o indirettamente, alla Data del Documento di Ammissione, dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale. Alla Data del Documento di Ammissione, né i coniugi non legalmente separati, né i figli minori di tali soggetti detengono direttamente o indirettamente una partecipazione nel capitale sociale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di azioni dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Modalità di possesso	Titolo di possesso	Numero di azioni possedute	% cap. sociale
Luca Foglino	Amministratore Delegato	Spindex	Diretta	Proprietà	1.324.780	22,08%
Paolo Costa	Consigliere	Spindex	Diretta	Proprietà	638.200	10,64%
Giovanni Diadema	Consigliere	Spindex	Diretta	Proprietà	487.660	8,13%
Mauro Marengo	Consigliere	Spindex	Diretta	Proprietà	480.420	8,01%
Giulia Gestri	Presidente del Consiglio di	Spindex	Diretta	Proprietà	390.040	6,50%

Amministrazione						
Massimo Pellei	Consigliere	Spindox	Diretta	Proprietà	340.000	5,67%
Elena Merlanti	Consigliere	Spindox	Diretta	Proprietà	7.600	0,13%

Stock option

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano piani di *stock option* a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

14. PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali Azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti che, alla Data del Documento di Ammissione, detengono direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale della Società sono indicati nella seguente tabella:

Azionista	Numero azioni	% sul capitale sociale
Spindox (azioni proprie)	1.410.060	23,50%
Luca Foglino	1.324.780	22,08%
Paolo Costa	638.200	10,64%
Giovanni Diadema	487.660	8,13%
Mauro Marengo	480.420	8,01%
Giulia Gestri	390.040	6,50%
Massimo Pellei	340.000	5,67%
Alan David Sanna	300.040	5%

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione nessun socio esercita il controllo sulla Società.

14.4 Accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Sono illustrate di seguito le operazioni realizzate dall'Emittente con Parti Correlate.

Si precisa che le operazioni con Parti Correlate sotto-indicate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati con soggetti la cui definizione viene anche efficacemente ripresa nel documento IAS 24.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con Parti Correlate realizzate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2020

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Natura della correlazione	Ric. Vend. e prestazioni	Altri Ricavi	Costi Servizi	Crediti Comm.	Crediti Imm.	Debiti Comm.	Debiti Fin.
Spindox Labs S.r.l.	Controllata al 100%	35	–	1.616	4	1.289	704	–
Spindox North Africa S.a.r.l.	Dismessa a fine 2020	–	–	20	–	–	–	–
Spindox North America Inc.	Controllata al 100%	–	–	–	–	22	–	–
Spindox UK Ltd	Controllata al 90%	–	–	161	–	243	7	–
Spindox Espana SL	Controllata al 93%	–	–	5	–	–	5	–
Six Consulting S.r.l.	Collegata, 40% del capitale sociale appartenente a Luca Foligno e 40% del capitale sociale appartenente a Massimo Pellei	248	–	67	52	8	4	–
Handling Science S.r.l.	Collegata	–	–	–	2	–	–	–
Totale	N/A	283	–	1.869	57	1.562	720	–
Totale a bilancio	N/A	56.541	818	13.958	19.989	2.363	6.093	9.925
Incidenza %	N/A	1%	0%	13%	0%	66%	12%	0%

Spindox Labs S.r.l.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) ricavi per vendite e prestazioni per un importo pari ad Euro 35 migliaia relativi a *ricavi accessori diversi*, (ii) costi per servizi per un importo pari ad Euro 1.616 migliaia relativi principalmente a costi di *R&S*, (iii) crediti commerciali per importo pari ad Euro 4 migliaia (iv) crediti finanziari per un importo totale pari ad Euro 1.289 migliaia e (v) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 704 migliaia.

Spindox North Africa S.a.r.l.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto costi per servizi per un importo pari ad Euro 20 migliaia.

Spindox North America Inc.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto crediti finanziari per un importo pari ad Euro 22 migliaia.

Spindox UK Ltd

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) costi per servizi per un importo pari ad Euro 161 migliaia, (ii) crediti finanziari per un importo totale pari ad Euro 243 migliaia ed (iii) Euro 7 migliaia di debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 411 migliaia.

Spindox Espana SL

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) costi per servizi per un importo pari ad Euro 5 migliaia e (ii) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 5 migliaia.

Six Consulting S.r.l.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto (i) ricavi per vendite e prestazioni per un importo pari ad Euro 248 migliaia relativi, (ii) costi per servizi per un importo pari ad Euro 67 migliaia, (iii) crediti commerciali per importo pari ad Euro 52 migliaia (iv) crediti finanziari per un importo totale pari ad Euro 8 migliaia e (v) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 4 migliaia.

Handling Science S.r.l.

Nel 2020, l'Emittente ha iscritto crediti commerciali per un importo pari ad Euro 2 migliaia.

Operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2019

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Natura della correlazione	Ric. Vendita e prest.	Altri Ricavi	Costi Servizi	Crediti Comm.	Crediti Imm.	Debiti Comm.	Debiti Fin.
Spindox Labs S.r.l.	Controllata al 100%	95	–	756	41	1.102	116	25
Spindox North Africa S.a.r.l.	Dismessa a fine 2020	–	–	455	–	80	68	–
Spindox North America Inc.	Controllata al 100%	–	–	–	–	16	–	–
Six Consulting S.r.l.	Collegata, 40% del capitale sociale appartenente a Luca Foligno e 40% del capitale sociale appartenente a Massimo Pellei	216	3	64	96	–	11	–
Totale	N/A	311	3	1.275	138	1.198	196	25
Totale a bilancio	N/A	51.365	1.002	12.305	17.586	1.608	4.130	8.785
Incidenza %	N/A	1%	0%	10%	1%	75%	5%	0%

Spindox Labs S.r.l.

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto (i) ricavi per vendite e prestazioni per un importo pari ad Euro 95 migliaia relativi principalmente a *ricavi accessori diversi*, (ii) costi per servizi per un importo pari ad Euro 756 migliaia relativi principalmente a spese di *R&S*, (iii) crediti commerciali per importo pari ad Euro 41 migliaia (iv) crediti immobilizzati per un importo totale pari ad Euro 1.102 migliaia, (v) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 116 migliaia e (vi) debiti finanziari per Euro 25 migliaia.

Spindox North Africa S.a.r.l.

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto (i) costi per servizi per un importo pari ad Euro 455 migliaia relativi a *costi per prestazioni di terzi*, (ii) crediti immobilizzati per un importo totale pari ad Euro 80 migliaia e (iii) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 68 migliaia.

Spindox North America Inc.

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto crediti immobilizzati per un importo pari ad Euro 16 migliaia.

Six Consulting S.r.l.

Nel 2019, l'Emittente ha iscritto (i) ricavi per vendite e prestazioni per un importo pari ad Euro 216 migliaia, (ii) altri ricavi per Euro 3 migliaia, (iii) costi per servizi per un importo pari ad Euro 64 migliaia relativi principalmente a *costi per prestazioni di terzi*, (iv) crediti commerciali per importo pari ad Euro 96 migliaia e (v) debiti commerciali per un importo totale pari ad Euro 11 migliaia.

..*

Compensi organi societari

I compensi dei sindaci per gli esercizi 2020 e 2019 sono stati pari a complessivi Euro 21.840 per esercizio.

Con riferimento agli esercizi 2020 e 2019, gli amministratori della Società non hanno ricevuto compensi quali amministratori ma solo quali dipendenti.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio 2020, la RAL:
 - o Luca Foligno è stata pari a Euro 145 migliaia;
 - o Paolo Costa è stata pari a Euro 82 migliaia;
 - o Giovanni Diadema è stata pari a Euro 135 migliaia;
 - o Mauro Marengo è stata pari a Euro 118 migliaia;
 - o Giulia Gestri è stata pari a Euro 120 migliaia,
- nel corso dell'esercizio 2019, la RAL di:
 - o Luca Foligno è stata pari a Euro 140 migliaia;
 - o Paolo Costa è stata pari a Euro 82 migliaia;
 - o Giovanni Diadema è stata pari a Euro 130 migliaia;
 - o Mauro Marengo è stata pari a Euro 118 migliaia;
 - o Giulia Gestri è stata pari a Euro 105,83 migliaia.

Si segnala inoltre che Paolo Costa: (i) dal 14 settembre 2020 non è più un dipendente dell'Emittente; e (ii) dal 15 settembre 2020 è dipendente di Spindox AG, società controllata al 100% dall'Emittente. La sua RAL è pari a CHF 101,4 migliaia.

..*

Si segnala che, in data 18 giugno 2021, l'Emittente ha adottato la procedura per le operazioni con parti correlate prevista e disciplinata dal Regolamento sulle operazioni con parti correlate emanato da Borsa Italiana e dal Regolamento adottato con Deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**").

La Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.spindox.it.

16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale azionario

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 300.000, suddiviso in n. 6.000.000 Azioni, prive di indicazione del valore nominale. Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale dell'Emittente.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene n. 1.410.060 Azioni proprie, pari al 23,50% del capitale sociale dell'Emittente.

16.1.4 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso titoli convertibili in azioni, scambiabili o con *warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

Fatto salvo quanto precede, si segnala per completezza che in data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, ha deliberato, *inter alia*, l'inserimento nel Nuovo Statuto dell'articolo 8.5 al fine di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro 5 anni dalla data di adozione della relativa deliberazione assembleare di delega, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del capitale sociale preesistente alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 30.000, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. agli azionisti, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il numero delle azioni da emettere, il prezzo di emissione delle azioni stesse (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento, fermo restando che nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni e dell'eventuale sovrapprezzo, il Consiglio di Amministrazione dovrà tener conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato prevalenti al momento della determinazione delle condizioni dell'aumento, dei corsi di borsa dell'azione ordinaria, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

16.1.7 Evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione e sino alla Data del Documento di Ammissione

In data 21 maggio 2021, l'Assemblea dei Soci ha approvato, in sede straordinaria, un frazionamento azionario (c.d. *stock split*) con rapporto 1:20 delle precedenti n. 300.000 Azioni in n. 6.000.000 Azioni. La relativa delibera assembleare è stata iscritta nel competente Registro delle Imprese in data 26 maggio 2021.

Lo *stock split* non ha avuto alcun effetto sull'importo del capitale sociale della Società.

16.2 Atto costitutivo e Statuto

16.2.1 Registro nel quale l'Emittente è iscritto e numero di iscrizione e breve descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente con indicazione delle parti dell'atto costitutivo e dello Statuto nelle quali sono descritti

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi al numero 09668930010 e con R.E.A. - Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1854559.

Ai sensi dell'articolo 2 del Nuovo Statuto, l'Emittente "ha per oggetto:

- *la produzione di software di sistema e applicativo in genere;*
- *l'industria dei servizi di informatica in genere, nonché qualsiasi attività di consulenza, di promozione, di marketing, di pubblicità e di ricerche di mercato, di istruzione ed addestramento per la gestione ed uso dei sistemi informativi e di metodologie innovative, di organizzazione del lavoro, attinenti a tale settore;*
- *la progettazione, la realizzazione, l'installazione, la manutenzione e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo o sistema, di impianti e reti di telecomunicazione, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio senza limiti territoriali dei servizi di comunicazione anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;*
- *la realizzazione di prodotti e di progetti completi su tutto quanto attiene al mondo della comunicazione in rete, al mondo dei sistemi informativi e delle applicazioni su reti sia fisse che mobili;*
- *la produzione di software completo, o come parte integrante, di prodotti venduti su licenza da offrire al mercato;*
- *lo studio e l'implementazione di modelli matematico-statistici e tecniche algoritmiche di autoapprendimento che, attraverso l'analisi di grandi quantitativi di dati, supportino l'ottimizzazione dei processi e dei sistemi, la predizione e la simulazione dei fenomeni, il riconoscimento di pattern, l'elaborazione del linguaggio naturale, il signal processing e, più in generale, la risoluzione di problemi o il supporto alle decisioni negli scenari complessi.*

La Società ha, inoltre, per attività la prestazione dei seguenti servizi:

- *il coordinamento tecnico, amministrativo, informatico e finanziario delle società partecipate (anche indirettamente);*
- *l'elaborazione dati, la gestione di servizi informatici e ogni altra attività che possa consentire lo sviluppo dell'attività esercitata dai soggetti che utilizzano tali servizi;*
- *ogni servizio connesso alla assistenza direzionale intesa quale pianificazione strategica, assistenza all'alta direzione, studi di diversificazione, analisi dell'efficienza direzionale, marketing strategico ed operativo, analisi dei costi generali diretti ed indiretti, razionalizzazione dei processi industriali, organizzazione della produzione e delle vendite, distribuzione fisico-logistica.*

La Società ha, inoltre, per oggetto le seguenti attività da svolgersi anche on line:

- *intermediazione di servizi turistici e agenzia di viaggio e turismo;*
- *trasporti turistici e noleggio di mezzi di trasporto, prenotazioni e vendita di biglietti per conto delle imprese nazionali ed estere per qualsiasi mezzo di trasporto;*
- *rilascio di polizze assicurative contro infortuni di viaggio, a persone o cose, per conto di imprese autorizzate;*
- *gestione di strutture ricettive alberghiere, extra alberghiere e all'aperto, ristorazione, catering per eventi, corsi di cucina e degustazioni, gestione e organizzazione di eventi;*
- *vendita e rivendita libri e giornali, prodotti stampati, servizi fotografici e reportage, corsi di formazione, corsi culturali, informatici e sportivi, servizi pubblicitari e attività promozionali, servizi online e telemarketing, ricerche e analisi di mercato, corporate e product design, ottimizzazione dei motori di ricerca; disegni e programmazioni di siti web; vendita prodotti promozionali; traduzioni e servizi interpretazioni; di segreteria; servizi di facility management per residenze private."*

16.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto sociale, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili, a godimento regolare e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna azione dà diritto ad un voto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5.1 del Documento di Ammissione.

16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

Per completezza, si segnala che il Nuovo Statuto (articolo 12) rende applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato e agli articoli 108 e 111 del TUF, fermo restando che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

17. PRINCIPALI CONTRATTI

L'Emittente, fatta eccezione per quanto di seguito descritto, non ha concluso contratti di importanza significativa diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività e/o accordi in base ai quali la Società stessa sia soggetta a un'obbligazione o abbia un diritto di importanza significativa alla Data del Documento di Ammissione.

17.1 Contratti finanziari

17.1.1 Contratto di *factoring* stipulato tra Spindox e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP")

In data 4 dicembre 2020, Spindox e ISP hanno sottoscritto un contratto di *factoring* avente ad oggetto la cessione *pro soluto* da parte di Spindox a ISP di tutti i crediti pecuniari commerciali sorti o che sorgeranno da contratti stipulati dall'Emittente nell'esercizio della propria d'impresa e vantati nei confronti di un insieme predefinito di debitori positivamente valutati da ISP.

A fronte della cessione *pro soluto* dei crediti, è previsto il pagamento sotto sconto, da parte di ISP a Spindox, di un corrispettivo pari al valore nominale dei crediti ceduti, ovvero al diverso importo effettivamente dovuto dal debitore alla data di scadenza contrattuale o convenzionale di ciascun credito, dedotti gli interessi (pari all'EURIBOR - *Euro Interbank Offering Rate* - a tre mesi, maggiorato di un margine pari al 2,520%), nonché le commissioni, le spese e gli accessori, precalcolati dalla data di pagamento del corrispettivo alla data di scadenza di ciascun credito ceduto, aumentata dei giorni cosiddetti "*maturity*" i quali vengono calcolati mediante apposita formula prevista in contratto. Tale scadenza di pagamento del corrispettivo, che si basa sostanzialmente sull'esperienza storica di Spindox, viene rivista con periodicità trimestrale (che diviene mensile in caso di recesso) sulla base del ritardo di pagamento effettivo da parte dei debitori ceduti.

ISP si assume il rischio di insolvenza dei debitori ceduti limitatamente ai crediti con scadenza non superiore a 180 giorni data fattura fine mese.

Il contratto prevede un *plafond* rotativo indicante l'importo massimo del rischio assunto da ISP a fronte dell'eventuale insolvenza dei debitori ceduti pari a Euro 9.200.000. Alla Data del Documento di Ammissione, Spindox ha ceduto crediti non scaduti per un importo pari a Euro 4.512.092,12.

Il contratto ha durata indeterminata e ciascuna parte ha la facoltà di recedere, con preavviso di almeno 60 giorni.

Il contratto prevede la facoltà per ISP di recedere con effetto immediato e senza termine di preavviso in caso di (i) presentazione del ricorso per l'accesso di Spindox ad una procedura concorsuale, (ii) messa in liquidazione volontaria e/o giudiziale di Spindox, (iii) provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria nei confronti di Spindox, (iv) variazione della compagine sociale e/o modifica negativa della situazione patrimoniale di Spindox che provochi un peggioramento nell'apprezzamento del profilo di rischio dell'operatività da parte di ISP.

17.1.2 Contratto di servizio di conto gestione crediti commerciali stipulato tra Spindox e ING Bank N.V. ("ING")

In data 2 settembre 2020, Spindox e ING hanno sottoscritto un contratto di servizio di conto gestione crediti commerciali avente ad oggetto: (i) l'accesso di Spindox al sito web ospitante la piattaforma di composizione delle fatture e di consultazione delle informazioni denominata SCF (la "**Piattaforma SCF**") sulla quale TIM S.p.A. ("**TIM**"), cliente di Spindox, può caricare di volta in volta, sulla base di un contratto di conto gestione debiti commerciali stipulato con ING, i dati relativi a fatture emesse da Spindox nei suoi confronti; (ii) la cessione *pro soluto* da parte di Spindox a ING dei crediti pecuniari commerciali vantati nei confronti di TIM scaturenti da rapporti commerciali presenti o futuri e portati dalle fatture i cui dati vengano caricati da quest'ultima sulla Piattaforma SCF e identificati dalla stessa TIM quali crediti approvati.

Spindox può a propria discrezione inserire sulla Piattaforma SCF un'offerta di vendita irrevocabile per la cessione di tutti i diritti, titoli e interessi relativi ai crediti commerciali registrati sulla Piattaforma SCF. ING può, a propria assoluta discrezione, scegliere se accettare o rifiutare l'acquisto dei crediti offerti.

Quale corrispettivo per l'acquisto dei crediti, ING versa a Spindox un importo pari all'ammontare lordo dei crediti ceduti, dedotta la somma di tutte le note di credito relative ai corrispondenti obblighi di pagamento di TIM e dedotto ulteriormente lo sconto applicato come riportato sulla Piattaforma SCF alla data rilevante.

Alla Data del Documento di Ammissione, Spindox ha ceduto crediti non scaduti per un importo pari a Euro 3.602.360,45.

Il contratto prevede in capo a ING il diritto in qualsiasi momento: (i) di sospendere l'accesso al sito web che ospita la Piattaforma SCF del rappresentante di Spindox a ciò precedentemente autorizzato; (ii) di modificare il contenuto o la struttura del sito *web* che ospita la Piattaforma SCF e/o della stessa Piattaforma SCF; (iii) di modificare il contratto senza il consenso di Spindox.

Il contratto prevede per ciascuna parte il diritto di recedere dal contratto per qualsiasi motivo, (i) con un preavviso di almeno 30 giorni calendario e (ii) previa notifica all'altra parte, nel caso in cui tale altra parte violi una clausola sostanziale e non ottemperi alla richiesta di porvi rimedio nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta stessa.

In aggiunta a quanto precede, ING ha il diritto di risolvere il contratto in qualsiasi momento se (i) l'esecuzione dei propri obblighi contrattuali diventi illegale in qualsiasi giurisdizione applicabile oppure (ii) Spindox non rispetti le clausole del contratto.

17.1.3 Contratto di acquisto di crediti stipulato tra Spindox e Citibank Milano. N.A. ("Citibank")

In data 2 dicembre 2011, Spindox (già Visiant Spindox S.r.l.) e Citibank hanno sottoscritto un contratto di acquisto di crediti (il "**Contratto Quadro**") che fissa i termini e le condizioni applicabili a ogni futura cessione *pro soluto* dei crediti pecuniari vantati da Spindox nei confronti della sua cliente Vodafone Omnitel N.V. ("**Vodafone**"), derivanti da loro rapporti commerciali presenti o futuri e portati dalle fatture caricate da Vodafone sul sistema *online* messo a disposizione a tal fine da Citibank e accessibile anche a Spindox (la "**Piattaforma**").

Il Contratto Quadro prevede la facoltà per Spindox di selezionare sulla Piattaforma i crediti ivi registrati che desidera vendere a Citibank. Ove quest'ultima intenda, a propria esclusiva discrezionalità, acquistare tutti o parte dei crediti così selezionati, invia a Spindox una "proposta di cessione" nelle forme di un *template* allegato al Contratto Quadro. Spindox ha quindi 10 giorni lavorativi per inviare a Citibank la corrispondente "accettazione di cessione".

Il Contratto Quadro prevede che, quale corrispettivo della cessione dei crediti, Citibank paghi a Spindox un importo calcolato in conformità alla "tabella prezzi acquisto" allegata al Contratto Quadro.

Alla Data del Documento di Ammissione, Spindox ha ceduto crediti non scaduti per un importo pari a Euro 7.203.014,74.

Citibank ha il diritto di modificare unilateralmente i termini e le condizioni della "tabella prezzi di acquisto" dandone comunicazione a Spindox con almeno 60 giorni di preavviso. Spindox ha quindi la facoltà di recedere dal Contratto Quadro entro la data in cui è previsto che la modifica comunicata da Citibank diventi efficace.

Il Contratto Quadro ha durata indeterminata. Ai sensi del Contratto Quadro, entrambe le parti possono recedere con un preavviso scritto di 20 giorni lavorativi.

Citibank ha il diritto di risolvere il Contratto Quadro e ogni contratto di cessione di crediti concluso ai sensi del Contratto Quadro, nel caso in cui le dichiarazioni e garanzie rilasciate da Spindox ai sensi del Contratto Quadro non siano corrette e veritiere ovvero se Spindox si renda inadempiente ad alcune obbligazioni a proprio carico specificatamente indicate nel Contratto Quadro.

17.2 Prestiti obbligazionari

17.2.1 Prestito obbligazionario denominato "SPINDOX BOND 5,20% 2019 – 2024"

In data 11 aprile 2019, Spindox ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile denominato "SPINDOX BOND 5,20% 2019 – 2024", costituito da n. 20 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno, per un ammontare di nominali Euro 2.000.000 al prezzo del 100% del valore nominale, con cedola semestrale a tasso fisso nominale annuo lordo del 5,20% e scadenza al 31 dicembre 2024, riservato a investitori qualificati. Le obbligazioni sono state contestualmente quotate presso ExtraMOT PRO, segmento di ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione (c.d. MTF) organizzato e gestito da Borsa Italiana ("**ExtraMOT PRO**") con il codice ISIN IT0005367997 (il "**Prestito Obbligazionario 2019-2024**").

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo, per interessi e linea capitale, relativo al Prestito Obbligazionario 2019-2024 ammonta a Euro 1.545.600,00.

L'emissione ha avuto lo scopo di dotare la Società di risorse finanziarie per finanziare i progetti di crescita del Gruppo, sia per linee interne (con particolare riferimento alla valorizzazione del proprio posizionamento strategico distintivo sia nei settori nei quali già opera (quali *Telco* e *Automotive*), sia nei settori in espansione (quali *Banking & Insurance* ed *Energy*) sia per linee esterne (per stringere eventuali sinergie, *partnership* e/o procedere con l'acquisizione di aziende e/o partecipazioni, anche di controllo, in

player di mercato che per dimensioni, caratteristiche ed offerta commerciale siano funzionali e coerenti con il business del Gruppo).

Il Prestito Obbligazionario 2019-2024 prevede una serie di impegni a carico dell'Emittente, tra i quali, *inter alia*:

- il divieto per l'Emittente di concedere e costituire pegni, pegni non possessori, ipoteche, privilegi, vincoli, gravami o altre garanzie reali sui propri beni, patrimonio o redditi, fatta eccezione per determinati vincoli previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2024;
- il divieto per l'Emittente, ad eccezione delle operazioni consentite previste nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2024, di effettuare operazioni finanziarie e/o di finanziamento in favore di terzi, ivi incluse le società controllate e/o collegate o con parti correlate, nonché dal concedere, a qualunque soggetto, dilazioni di pagamento su operazioni commerciali superiori a 120 giorni;
- il divieto per l'Emittente di approvare e compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura (quali, a titolo esemplificativo, trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, acquisizioni o cessioni di rami d'azienda) senza il previo consenso degli obbligazionisti che rappresentino almeno la metà più una delle obbligazioni emesse e non estinte, ad eccezione delle operazioni consentite previste nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2024;
- l'obbligo di mantenere e rispettare al 31 dicembre di ogni anno i seguenti parametri finanziari:

Parametri Finanziari	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PFN / Patrimonio Netto	3,00x	2,75x	2,50x	2,25x	2,00x	2,00x
PFN / EBITDA	1,80x	1,80x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x

- il divieto per l'Emittente di distribuire riserve disponibili e dividendi e/o di effettuare pagamenti ai soci, sotto qualsiasi forma, in misura superiore:
 - al 30% degli utili di esercizio, nel caso in cui il parametro finanziario PFN/EBITDA, calcolato post-distribuzione, sia minore a 2x; o
 - al 40% degli utili di esercizio, nel caso in cui il parametro finanziario PFN/EBITDA, calcolato post-distribuzione, sia minore a 1,5x;
- il divieto per l'Emittente di approvare o porre in essere operazioni di acquisto di azioni proprie.

Inoltre, Prestito Obbligazionario 2019-2024 prevede una serie di eventi rilevanti al verificarsi dei quali gli obbligazionisti hanno diritto di richiedere il rimborso anticipato integrale delle proprie obbligazioni tra cui, *inter alia*:

- il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute, direttamente o indirettamente, dai soci Luca Foglino, Paolo Costa, Giovanni Diadema, Mauro Marengo, Giulia Gestri, Alan David Sanna, Massimo Pellei e Gabriele Canciani, risulti inferiore al 51% del capitale sociale dell'Emittente (c.d. clausola di *change of control*);
- il mancato rispetto, per due consecutive date di verifica dei suddetti parametri finanziari;
- il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione al Prestito Obbligazionario 2019-2024, salvo il caso in cui il mancato pagamento derivi da un errore di natura tecnica non imputabile all'Emittente e venga sanato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi successivi alla data in cui il pagamento era dovuto;
- l'inadempimento da parte dell'Emittente o di altra società del Gruppo a una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dal Prestito Obbligazionario 2019-2024) per importi complessivamente pari o superiori ad Euro 100.000, a meno che l'Emittente non vi ponga rimedio entro 10 giorni lavorativi (c.d. clausola di *cross default*).

Infine, l'Emittente ha la facoltà, a propria discrezione, di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, dell'importo finanziato, fermo restando che:

- il valore nominale delle obbligazioni oggetto di rimborso anticipato non può essere inferiore a Euro 500.000;

- il prezzo di rimborso delle obbligazioni deve essere pari agli importi percentuali indicati nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2024, stabiliti in base al momento in cui si verifica il rimborso anticipato e calcolati in base al valore nominale residuo delle obbligazioni oggetto di rimborso, maggiorati degli interessi e degli eventuali oneri maturati e non ancora corrisposti al momento del rimborso.

17.2.2 Prestito obbligazionario denominato “SPINDOX S.p.A. 4,50% 2019 – 2025”

In data 11 aprile 2019, Spindox ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile denominato “SPINDOX S.p.A. 4,50% 2019 – 2025”, costituito da n. 10 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000 cadauno, per un ammontare di nominale Euro 1 milione al prezzo del 100% del valore nominale, con cedola semestrale a tasso fisso nominale annuo lordo del 4,50% e scadenza all’11 aprile 2025, riservato a investitori qualificati. Le obbligazioni sono state contestualmente quotate presso ExtraMOT PRO con il codice ISIN IT0005366932 (il “**Prestito Obbligazionario 2019-2025**”).

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo, per interessi e linea capitale, relativo al Prestito Obbligazionario 2019-2025 ammonta a Euro 881.000,00.

L’emissione ha avuto lo scopo di dotare la Società di risorse finanziarie per finanziare i progetti di crescita del Gruppo, sia per linee interne (con particolare riferimento alla valorizzazione del proprio posizionamento strategico distintivo sia nei settori nei quali già opera (quali *Telco* e *Automotive*), sia nei settori in espansione (quali *Banking & Insurance* ed *Energy*) sia per linee esterne (per stringere eventuali sinergie, *partnership* e/o procedere con l’acquisizione di aziende e/o partecipazioni, anche di controllo, in *player* di mercato che per dimensioni, caratteristiche ed offerta commerciale siano funzionali e coerenti con il *business* del Gruppo).

Il Prestito Obbligazionario 2019-2025 prevede una serie di impegni a carico dell’Emittente, tra i quali, *inter alia*:

- il divieto per l’Emittente di approvare e realizzare investimenti, ad eccezioni di quelli consentiti indicati nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2025, senza il previo consenso degli obbligazionisti che rappresentino almeno la metà più una delle obbligazioni emesse e non estinte, per importi complessivi superiori, per ciascun investimento, a Euro 500.000 annui;
- il divieto per l’Emittente di concedere e costituire pegni, pegni non possessori, ipoteche, privilegi, vincoli, gravami o altre garanzie reali sui propri beni, patrimonio o redditi, fatta eccezione per determinati vincoli previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2025;
- il divieto per l’Emittente di approvare e compiere operazioni straordinarie di qualsiasi natura (quali, a titolo esemplificativo, trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, acquisizioni o cessioni di rami d’azienda) senza il previo consenso degli obbligazionisti che rappresentino almeno la metà più una delle obbligazioni emesse e non estinte;
- l’obbligo di mantenere e rispettare al 31 dicembre di ogni anno i seguenti parametri finanziari:

Parametri Finanziari	2019	2020	2021	2022	2023	2024
PFN / Patrimonio Netto	3,00x	2,75x	2,50x	2,25x	2,00x	2,00x
PFN / EBITDA	1,80x	1,80x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x

- il divieto per l’Emittente di distribuire riserve disponibili e dividendi e/o di effettuare pagamenti ai soci, sotto qualsiasi forma, in misura superiore:
 - al 30% degli utili di esercizio, nel caso in cui il Parametro Finanziario PFN/EBITDA, calcolato post-distribuzione, sia minore a 2x; o
 - al 40% degli utili di esercizio, nel caso in cui il Parametro Finanziario PFN/EBITDA, calcolato post-distribuzione, sia minore a 1,5x;
- il divieto per l’Emittente di approvare o porre in essere operazioni di acquisto di azioni proprie.

Inoltre, Prestito Obbligazionario 2019-2025 prevede una serie di eventi rilevanti al verificarsi dei quali gli obbligazionisti hanno diritto di richiedere il rimborso anticipato integrale delle proprie obbligazioni tra cui, *inter alia*:

- il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell’Emittente detenute, direttamente o indirettamente, dai soci Luca Foglino, Paolo Costa, Giovanni Diadema, Mauro Marengo, Giulia Gestri, Alan David

Sanna, Massimo Pellei e Gabriele Canciani, risulti inferiore al 51% del capitale sociale dell'Emittente (c.d. clausola di *change of control*);

- il mancato rispetto, per due consecutive date di verifica dei suddetti parametri finanziari;
- il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione al Prestito Obbligazionario 2019-2025, salvo il caso in cui il mancato pagamento derivi da un errore di natura tecnica non imputabile all'Emittente e venga sanato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi successivi alla data in cui il pagamento era dovuto;
- l'inadempimento da parte dell'Emittente o di altra società del Gruppo a una qualsiasi delle obbligazioni di pagamento (diverse da quelle nascenti dal Prestito Obbligazionario 2019-2025) per importi complessivamente pari o superiori ad Euro 150.000, a meno che l'Emittente non vi ponga rimedio entro 10 giorni lavorativi (c.d. clausola di *cross default*).

Infine, l'Emittente ha la facoltà, a propria discrezione, di procedere al rimborso anticipato, anche parziale, dell'importo finanziato, fermo restando che:

- il valore nominale delle obbligazioni oggetto di rimborso anticipato non può essere inferiore a Euro 500.000;
- il prezzo di rimborso delle obbligazioni deve essere pari agli importi percentuali indicati nel regolamento del Prestito Obbligazionario 2019-2025, stabiliti in base al momento in cui si verifica il rimborso anticipato e calcolati in base al valore nominale residuo delle obbligazioni oggetto di rimborso, maggiorati degli interessi e degli eventuali oneri maturati e non ancora corrisposti al momento del rimborso.

17.3 Acquisizione di Act Technology S.r.l.

In data 27 luglio 2020, in esecuzione del contratto preliminare di compravendita (il "**Contratto Preliminare**") sottoscritto in data 21 luglio 2020 tra l'Emittente, da una parte, e Raffaele Maccioni, Marcello Fabiano, Paolo Mancuso e 4MC S.r.l., dall'altra parte (congiuntamente, i "**Venditori**"), la Società ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Act Technology S.r.l. (rispettivamente, la "**Partecipazione**" e "**Act Technology**"), società costituita a seguito di scissione proporzionale di ACT Operations Research S.r.l., società attiva nella ricerca operativa a supporto del *decision making* e del controllo dei processi, la quale nel contesto della suddetta scissione, ha ceduto ad Act Technology il proprio ramo aziendale relativo alle attività di natura industriale.

Il prezzo corrisposto dalla Società per l'acquisizione della Partecipazione è stato pari a Euro 3.071.844,35.

Ai sensi del Contratto Preliminare sono state rilasciate da Raffaele Maccioni in nome dei Venditori dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato e sono stati previsti specifici obblighi di indennizzo a carico di Raffaele Maccioni nei confronti di Spindox qualora emergano determinate sopravvenienze passive; a garanzia di tale adempimento, è stato depositato da Raffaele Maccioni su apposito *escrow account* un importo pari a Euro 300.000.

Si segnala per completezza che, successivamente all'acquisizione della Partecipazione, con atto notarile dell'11 dicembre 2020, è stata perfezionata la fusione per incorporazione "semplificata" di Act Technology in Spindox.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al settore in cui l'Emittente e il Gruppo operano e all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, del Documento di Ammissione

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini e senza tenere conto degli eventuali proventi derivanti dall'Offerta, sulla scorta di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli "*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali dell'Emittente, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata alla quotazione delle Azioni su AIM Italia, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità; a tal riguardo, l'Offerta è volta alla costituzione del flottante necessario per ottenere l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici di crescita e di sviluppo delineati nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione

Per informazioni sugli obiettivi di crescita e sviluppo dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione sono le Azioni dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie. Alle Azioni è attribuito il codice ISIN (*International Security Identification Number*) IT0005449522.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni della Società, prive di indicazione del valore nominale, hanno godimento regolare, sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili e assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 6.000.000 Azioni. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2 del Documento di Ammissione.

Tutte le Azioni hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono ai loro possessori i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare.

Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa. Gli amministratori, in presenza delle condizioni di legge, possono deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

Non sono presenti disposizioni statutarie che prevedono restrizioni sui dividendi. I dividendi o il saldo sui dividendi saranno corrisposti agli azionisti secondo le disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio in merito. L'importo dei, e la data di decorrenza del diritto ai, dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi. Non possono essere pagati dividendi se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato. Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti. I dividendi non riscossi entro 5 anni dalla data in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente.

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

Per maggiori informazioni sulle Azioni si rinvia al testo del Nuovo Statuto.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni verranno emesse

Non Applicabile.

4.7 Data di emissione delle Azioni

Non Applicabile.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Non sussistono limitazioni in merito alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Fermo quanto sopra, si segnala che alcuni soci hanno assunto impegni di *lock-up* nei confronti dell'Emittente e del Nomad (cfr. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle azioni

L'Emittente ha previsto nel Nuovo Statuto che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM, come successivamente modificato.

In ragione di quanto sopra, si segnala che ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso⁽⁵⁾.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Per altro verso, la Società – sempre a partire dal momento in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia – ha altresì reso applicabile per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto**").

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e aggiornato, preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il collegio sindacale, ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto; il consiglio di amministrazione si esprimerà, inoltre, in merito ai termini e alla procedura dell'obbligo e del diritto di acquisto laddove Consob e/o il gestore del mercato non siano competenti ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto. Resta in ogni caso inteso che il Panel non si esprimerà in merito all'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF.

L'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 12 del Nuovo Statuto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio è stata effettuata dalla Società su azioni o quote

⁽⁵⁾ Per completezza, si segnala che ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*bis*, del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1 del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata.

rappresentative di altre società o enti.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/980.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Le Azioni in Vendita oggetto dell'Offerta sono azioni proprie offerte in vendita dall'Emittente.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Nell'ambito del Collocamento sono complessivamente offerte n. 940.000 azioni ordinarie Spindox detenute dall'Emittente.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene n. 1.410.060 Azioni, pari al 23,50% del capitale sociale della Società.

Assumendo il Collocamento di tutte le Azioni in Vendita, pari a n. 940.000 Azioni, la Società, immediatamente dopo il completamento dell'Offerta, deterrà n. 470.060 Azioni, pari al 7,83% del capitale sociale dell'Emittente.

5.4 Accordi di *lock-up*

EnVent ha sottoscritto un accordo di *lock-up* (gli "**Accordi di Lock-up**") con la Società e ciascuno degli azionisti aventi una partecipazione superiore allo 0,50% del capitale sociale dell'Emittente, nonché con alcuni degli azionisti aventi una partecipazione pari o inferiore allo 0,50% del capitale sociale, e, quindi, con soci che, congiuntamente, rappresentano circa il 74% del capitale sociale (gli "**Azionisti Vincolati**").

In particolare, ai sensi degli Accordi di Lock-up ciascuno degli Azionisti Vincolati si è impegnato nei confronti di EnVent, con riferimento alle Azioni da essi detenute nonché a quelle eventualmente acquisite (o, comunque, altrimenti ottenute) successivamente alla sottoscrizione del relativo Accordo di Lock-up (le "**Azioni Vincolate**"), nei confronti della Società a: (A) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (inclusa l'intestazione fiduciaria, la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, le Azioni Vincolate); (B) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (C) non promuovere e/o deliberare a favore di operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili alle Azioni o a tali strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale eventualmente effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale.

Gli impegni sono assunti dagli Azionisti Vincolati per un periodo pari a 36 mesi (ovvero 12 mesi nel caso di quattro soci, ciascuno avente una partecipazione pari allo 0,50% del capitale sociale dell'Emittente) decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia, restando inteso che tali impegni cesseranno, invece, di avere efficacia tra le parti, *inter alia*, in caso di revoca delle Azioni dalla quotazione su AIM Italia prima della scadenza dei predetti 36 (ovvero 12) mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente su AIM Italia.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Vincolati: (a) le operazioni di disposizione delle Azioni Vincolate eseguite in ottemperanza a obblighi di legge e/o regolamentari; (b) le operazioni che fossero richieste ed effettuate dallo Specialista ai sensi del "Regolamento degli operatori e delle negoziazioni" di Borsa Italiana; (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, gli impegni assunti con la sottoscrizione del relativo Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro originaria scadenza; (d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni Vincolate alla tassativa condizione che all'Azionista Vincolato spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento rispetto ai divieti di alienazione di cui alla lettera (A) che precede; (e) eventuali trasferimenti da parte di un Azionista Vincolato in favore di un altro Azionista Vincolato ovvero a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso Azionista Vincolato ovvero da

un altro Azionista Vincolato, ai sensi dell'art. 2359 comma 1 del codice civile; e (f) i trasferimenti *mortis causa*, purché, in tutte le ipotesi che precedono, ove applicabile, i trasferitari assumano impegni di *lock-up* aventi il medesimo contenuto di quelli di cui agli Accordi di Lock-up.

Inoltre, ai sensi del relativo Accordo di Lock-up, la Società si è impegnata nei confronti di EnVent, per un periodo di 36 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia: (A) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), ad eccezione della vendita delle Azioni in Vendita e delle assegnazioni e attribuzioni ai sensi del piano di *stock option* denominato "Piano di STOCK OPTION 2021 – 2024" e approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 31 marzo 2021; (B) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né emissioni di Azioni, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi e/o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi, nonché per gli aumenti di capitale eventualmente effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale; (C) non emettere e/o collocare sul mercato warrant e/o obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili alle Azioni; (D) non apportare, senza aver preventivamente informato EnVent, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale (ivi inclusi gli aumenti di capitale ed emissioni di Azioni), nonché alla struttura societaria; (E) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Accordi di *lock-up* con contenuto analogo sono stati sottoscritti dagli Azionisti Vincolati anche con la Società.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SULL'AIM

I proventi netti derivanti dall'Offerta, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento spettanti a EnVent quale intermediario incaricato del Collocamento, vengono stimati in circa Euro 6,2 milioni. Si stima che le spese totali relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia ammontino a circa Euro 0,8 milioni e saranno sostenute direttamente dall'Emittente.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 Confronto tra le partecipazioni e i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo l'aumento di capitale

Non applicabile.

7.1.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo dell'offerta

La tabella che segue illustra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell'ultimo stato patrimoniale precedente il Collocamento e il prezzo dell'offerta cui le Azioni in Vendita sono offerte in vendita a terzi.

Patrimonio netto per Azione al 31 dicembre 2020(*)	Prezzo per Azione in Vendita
Euro 0,73	Euro 7,5

(*) Calcolato sulla base del numero di Azioni in cui è suddiviso il capitale sociale alla Data del Documento di Ammissione, pari a n. 6.000.000 Azioni.

7.2 Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di azioni sia riservata solo a determinati investitori

Non applicabile.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Spindox S.p.A.	Emittente
EnVent Capital Markets LTD	<i>Nominated Adviser e Global Coordinator</i>
Directa SIM S.p.A.	Collocatore <i>on-line</i> e al dettaglio
Anteos Capital Advisors S.p.A.	<i>Financial Advisor</i>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Pedersoli Studio Legale	<i>Sole legal counsel</i>
TCFCT Studio Associato	Consulente societario e fiscale

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

Non applicabile.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.spindox.it).

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il Bilancio d'Esercizio 2020, unitamente alla relazione della Società di Revisione emessa in data 14 aprile 2021.